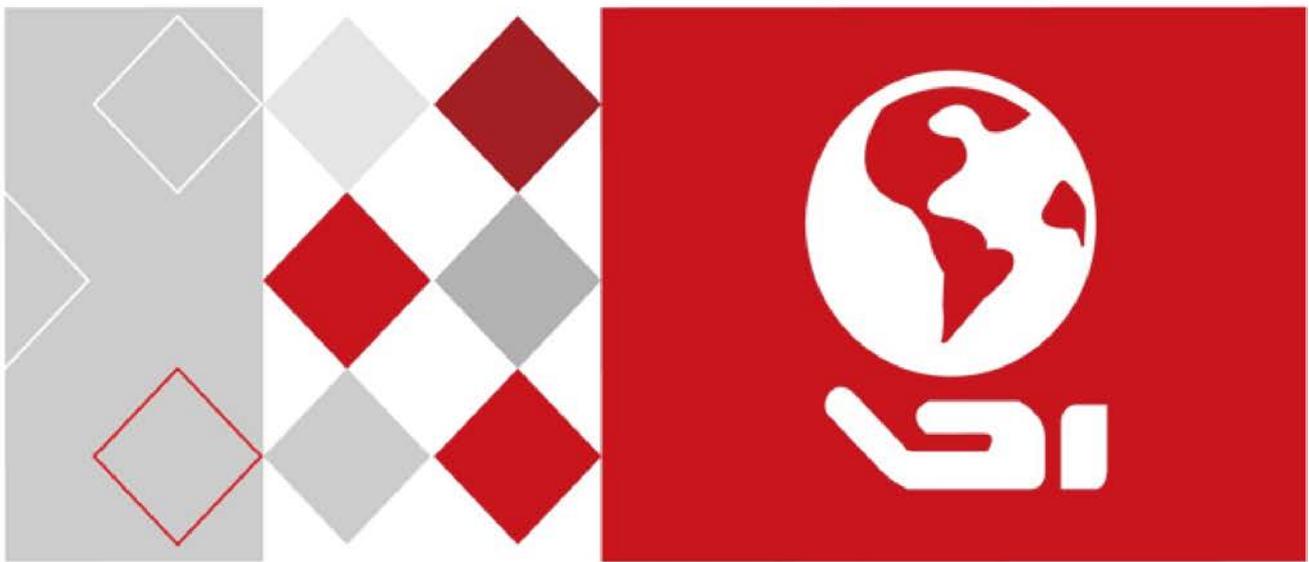


HIKVISION



Termocamera di rete bullet

Manuale utente

UD05094B-A

Manuale utente

COPYRIGHT ©2017 Hangzhou Hikvision Digital Technology Co., Ltd.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI.

Qualsiasi informazione, incluse, tra le altre, frasi, immagini e grafici sono di proprietà di Hangzhou Hikvision Digital Technology Co., Ltd. o delle sue consociate (di seguito congiuntamente denominate "Hikvision"). Il presente manuale dell'utente (di seguito denominato il "Manuale") non può essere in alcun modo riprodotto, modificato, tradotto o distribuito, parzialmente o nella sua interezza, senza il previo consenso scritto di Hikvision. Fatto salvo quanto diversamente specificato, Hikvision esclude qualsiasi garanzia o dichiarazione, esplicita o implicita, riguardante il Manuale.

Informazioni sul presente manuale

Il presente manuale si applica alla **Termocamera di rete bullet**.

Il presente Manuale contiene le istruzioni per l'uso e la gestione del prodotto. Le illustrazioni, i grafici e tutte le altre informazioni di seguito riportate servono unicamente a scopi illustrativi ed esplicativi. Le informazioni contenute nel Manuale sono soggette a modifiche, senza alcun preavviso, in seguito ad aggiornamenti del firmware o ad altri motivi. Per la versione più recente consultare il sito internet della società all'indirizzo (<http://overseas.hikvision.com/en/>).

Utilizzare il presente manuale dell'utente sotto la supervisione di tecnici professionisti.

Riconoscimento dei marchi

HIKVISION e gli altri marchi registrati e loghi di Hikvision sono di proprietà di Hikvision nelle varie giurisdizioni. Gli altri marchi registrati e loghi menzionati di seguito appartengono ai rispettivi proprietari.

Esclusione di responsabilità

NELLA MISURA CONSENTITA DALLA LEGGE VIGENTE, IL PRODOTTO DESCRITTO E I RELATIVI HARDWARE, SOFTWARE E FIRMWARE, SONO FORNITI NELLO STATO IN CUI SI TROVANO, CON TUTTI GLI EVENTUALI DIFETTI ED ERRORI, E HIKVISION NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSA, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, QUALUNQUE GARANZIA SOTTINTESA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, QUALITÀ SODDISFACENTE O IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE E DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI DI TERZE PARTI. IN NESSUN CASO HIKVISION, I SUOI AMMINISTRATORI, FUNZIONARI, DIPENDENTI O AGENTI SARANNO RITENUTI RESPONSABILI DI QUALSIVOGLIA DANNO SPECIALE, CONSEGUENZIALE, ACCIDENTALE O INDIRECTO, INCLUSI, TRA GLI ALTRI, DANNI PER PERDITA O MANCATO GUADAGNO, INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ, PERDITA DI DATI O DOCUMENTAZIONE, COLLEGATI ALL'USO DEL PRESENTE PRODOTTO, ANCHE QUALORA HIKVISION SIA STATA INFORMATATA DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

IN RIFERIMENTO AI PRODOTTI CON ACCESSO A INTERNET, L'USO DEL PRODOTTO È DA CONSIDERARSI TOTALMENTE A RISCHIO DELL'UTENTE. HIKVISION NON SI ASSUMERÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER ANOMALIE NEL FUNZIONAMENTO, PERDITA DI INFORMAZIONI RISERVATE O ALTRI DANNI RISULTANTI DA ATTACCHI INFORMATICI E DI HACKER, VIRUS INFORMATICI, O ALTRI RISCHI CONCERNENTI LA SICUREZZA INFORMATICA; TUTTAVIA, HIKVISION PROVVEDERÀ A FORNIRE TEMPESTIVAMENTE IL SUPPORTO TECNICO SE NECESSARIO.

LE NORMATIVE CONCERNENTI LA SORVEGLIANZA VARIANO DA UNA GIURISDIZIONE ALL'ALTRA. VERIFICARE TUTTE LE NORMATIVE APPLICABILI NELLA PROPRIA GIURISDIZIONE PRIMA DI UTILIZZARE IL PRESENTE PRODOTTO IN MODO DA GARANTIRE CHE L'USO SIA CONFORME ALLA LEGGE VIGENTE. HIKVISION NON SARÀ RESPONSABILE NEL CASO IN CUI IL PRESENTE PRODOTTO SIA UTILIZZATO PER FINI ILLECITI.

IN CASO DI CONFLITTO TRA IL PRESENTE MANUALE E LA LEGGE VIGENTE, PREVARRÀ QUEST'ULTIMA.

Informazioni sulle normative

Informazioni sulle norme FCC

Conformità alle norme FCC: La presente apparecchiatura è stata sottoposta a test e dichiarata conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali, in conformità con la Parte 15 delle Norme FCC. Tali limiti sono stati specificati per fornire una ragionevole protezione dalle interferenze dannose in un ambiente commerciale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia a radiofrequenza e, se non installata e utilizzata secondo il manuale di istruzioni, può provocare interferenze dannose per le radiocomunicazioni. Il funzionamento della presente apparecchiatura in un'area residenziale potrebbe causare interferenze dannose: in tal caso l'utente dovrà correggere le interferenze a proprie spese.

Condizioni delle norme FCC

Questo dispositivo è conforme alla parte 15 delle norme FCC. Il funzionamento è soggetto alle due condizioni seguenti:

1. Il dispositivo non deve causare interferenze dannose.
2. Il dispositivo deve accettare eventuali interferenze in ricezione, ivi comprese quelle che potrebbero provocare un funzionamento indesiderato.

Dichiarazione di Conformità UE



Questo prodotto e, laddove applicabile, anche gli accessori in dotazione sono contrassegnati con il marchio "CE" e di conseguenza sono conformi agli standard europei armonizzati applicabili elencati nella Direttiva CEM 2004/108/CE e la Direttiva RoHS 2011/65/UE.



2012/19/UE (Direttiva RAEE): I prodotti contrassegnati con il presente simbolo non possono essere smaltiti come rifiuti municipali indifferenziati nell'Unione Europea. Per garantire un riciclaggio adeguato, restituire il presente prodotto al proprio rivenditore locale in occasione dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente, oppure smaltirlo nei punti di raccolta designati. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: www.recyclethis.info.



2006/66/CE (Direttiva sulle batterie): questo prodotto contiene una batteria e non è possibile smaltirlo con i rifiuti municipali indifferenziati nell'Unione Europea. Fare riferimento alla documentazione del prodotto per le informazioni specifiche sulla batteria. La batteria è contrassegnata con il presente simbolo, che potrebbe includere le sigle di cadmio (Cd), piombo (Pb) o mercurio (Hg). Per garantire un riciclaggio adeguato, riportare la batteria al proprio rivenditore locale oppure smaltirla nei punti di raccolta designati. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: www.recyclethis.info.

Conformità alla normativa canadese ICES-003

Il presente dispositivo soddisfa i requisiti degli standard CAN ICES-3 (A)/NMB-3(A).

Istruzioni di sicurezza

Le presenti istruzioni hanno lo scopo di garantire che l'utente utilizzi il prodotto in modo corretto, evitando situazioni di pericolo o danni materiali.

Le misure precauzionali sono indicate con le diciture "Avvertenze" e "Precauzioni":

Avvertenze: Se le avvertenze vengono trascurate possono verificarsi lesioni gravi o morte.

Precauzioni: Se le precauzioni vengono trascurate possono verificarsi lesioni alle persone o danni alle apparecchiature.

	
<p>Avvertenze: Seguire queste misure di sicurezza per evitare lesioni gravi o mortali.</p>	<p>Precauzioni: Seguire queste precauzioni per evitare lesioni alle persone o danni materiali.</p>



Avvertenze:

- Utilizzare un alimentatore conforme agli standard SELV (bassissima tensione di sicurezza). Utilizzare alimentazione a 12 V CC o 24 V CA (a seconda dei modelli) conforme a IEC60950-1 e allo standard sulle sorgenti di alimentazione limitate.
- Per ridurre il rischio di incendi o scosse elettriche, non esporre il prodotto a intemperie o umidità.
- L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, in conformità a tutte le normative locali.
- Installare un salvavita nel circuito di alimentazione per interrompere l'alimentazione.
- Nel caso in cui la telecamera sia fissata al soffitto, accertarsi che il soffitto sia in grado di supportare più di 50(N) Newton.
- Se il prodotto non funziona correttamente, rivolgersi al rivenditore o al centro di assistenza più vicino. Non tentare di smontare la telecamera da soli. (Non ci assumiamo alcuna responsabilità in relazione a problemi causati da interventi non autorizzati di riparazione o manutenzione.)



Precauzioni:

- Prima di utilizzare la telecamera, accertarsi che la tensione dell'alimentazione sia corretta.
- Non far cadere la telecamera o evitare che subisca urti.
- Non toccare i moduli del sensore con le dita. Se è necessario pulire, utilizzare un panno pulito imbevuto di etanolo e pulire delicatamente. Se la telecamera non viene utilizzata per lunghi periodi di tempo, chiudere l'obiettivo con il copriobiettivo per proteggere il sensore dallo sporco.
- Non puntare l'obiettivo della telecamera sulle luci forti quali luce solari o lampade a incandescenza. Le luci forti possono provocare danni irreparabili alla telecamera.

- Un raggio laser potrebbe bruciare il sensore, quindi se si utilizzano apparecchiature laser occorre evitare che la superficie del sensore sia esposta al raggio laser.
- Non esporre la telecamera a temperature estreme troppo alte o basse (la temperatura operativa deve essere compresa tra -30°C e +60°C oppure -40°C e +60°C se il modello di telecamera presenta una H nel suffisso), a polvere o ambienti umidi, né a radiazioni elettromagnetiche elevate.
- Per evitare surriscaldamenti, accertarsi che il dispositivo si trovi in un ambiente ben ventilato.
- Tenere la telecamera lontana da acqua e altri liquidi.
- Durante il trasporto, imballare la telecamera nei materiali di imballaggi originali o in altri simili. Oppure utilizzare un imballaggio della stessa texture.
- L'uso improprio o la sostituzione della batteria eseguita in modo non corretto possono provocare rischi di esplosione. Utilizzare il tipo di batteria consigliato dal produttore.

Note:

Per le telecamere che supportano raggi infrarossi, occorre prestare attenzione alle seguenti precauzioni per evitare che vengano riflessi:

- Polvere o grasso sulla copertura dome provocano il riflesso dei raggi infrarossi. Non rimuovere la pellicola sulla copertura dome finché l'installazione non è terminata. Se è presente polvere o grasso sulla copertura dome, pulirla con un panno morbido pulito e dell'alcool isopropilico.
- Accertarsi di non installare la telecamera nei pressi di superfici riflettenti o altri oggetti. La luce a infrarossi della telecamera può riflettersi e tornare indietro nell'obiettivo provocando riflessi.
- L'anello in schiuma attorno all'obiettivo deve essere inserito a filo nella superficie interna della bolla per isolare l'obiettivo dai LED a infrarossi. Fissare la copertura dome al corpo della telecamera in modo che l'anello in schiuma e la copertura dome siano fissati senza soluzione di continuità.

Indice

Capitolo 1	Requisiti di sistema	10
Capitolo 2	Connessione di rete	11
2.1	Configurazione della telecamera di rete tramite LAN	11
2.1.1	Cablaggio in una LAN	11
2.1.2	Attivazione della telecamera	12
2.2	Configurazione della telecamera di rete tramite WAN	18
2.2.1	Connessione con indirizzo IP statico	18
2.2.2	Connessione con indirizzo IP dinamico	20
Capitolo 3	Accesso alla telecamera di rete	23
3.1	Accesso tramite browser web	23
3.2	Accesso dal software client	24
Capitolo 4	Visualizzazione live	26
4.1	Pagina della visualizzazione live	26
4.2	Accesso alla visualizzazione live	27
4.3	Registrazione e acquisizione manuale delle immagini	28
4.4	Controllo del brandeggio	28
4.4.1	Pannello del Controllo PTZ	29
4.4.2	Impostazione/richiamata di un preset	30
4.4.3	Impostazione/richiamata di un pattugliamento	31
Capitolo 5	Configurazione della telecamera di rete	33
5.1	Configurazione dei parametri locali	33
5.2	Configurazione delle impostazioni di sistema	36
5.2.1	Configurazione delle informazioni di base	36
5.2.2	Configurazione delle impostazioni dell'ora	37
5.2.3	Configurazione delle impostazioni RS485	39
5.2.4	Configurazione delle impostazioni DST	40
5.2.5	Visualizzazione delle licenze	41
5.3	Manutenzione	42
5.3.1	Aggiornamento e manutenzione	42
5.3.2	Registro	43
5.3.3	Servizi di sistema	44
5.3.4	Tipo di risorsa VCA	45
5.4	Impostazioni di sicurezza	46
5.4.1	Autenticazione	46
5.4.2	Filtro indirizzi IP	47
5.4.3	Servizio di sicurezza	48

5.5	Gestione utenti.....	49
5.5.1	Gestione utenti	49
5.5.2	Utenti online	52
Capitolo 6	<i>Impostazioni di rete.....</i>	53
6.1	Configurazione delle impostazioni di base	53
6.1.1	Configurazione delle impostazioni TCP/IP	53
6.1.2	Configurazione delle impostazioni del DDNS.....	55
6.1.3	Configurazione delle impostazioni PPPoE.....	57
6.1.4	Configurazione delle impostazioni delle porte	58
6.1.5	Configurazione delle impostazioni del NAT (Network Address Translation).....	59
6.2	Configurazione delle impostazioni avanzate.....	60
6.2.1	Configurazione delle impostazioni SNMP	60
6.2.2	Configurazione delle impostazioni FTP	62
6.2.3	Configurazione delle impostazioni di posta elettronica.....	64
6.2.4	Configurazione delle impostazioni HTTPS	67
6.2.5	Configurazione delle impostazioni QoS	69
6.2.6	Configurazione impostazioni 802.1X	69
Capitolo 7	<i>Impostazioni audio/video.....</i>	71
7.1	Configurazione delle impostazioni video	71
7.2	Configurazione delle impostazioni audio.....	75
7.3	Configurazione della codifica ROI.....	76
7.4	Impostazione dei metadati	77
Capitolo 8	<i>Impostazioni dell'immagine</i>	79
8.1	Configurazione delle impostazioni di visualizzazione	79
8.2	Configurazione delle impostazioni dell'OSD	82
8.3	Configurazione del mascheramento privacy.....	83
8.4	Configurazione della sovrimpressione dell'immagine	84
8.5	Configurazione DPC (correzione pixel difettosi).....	85
8.6	Configurazione di visualizzazione delle regole VCA.....	87
Capitolo 9	<i>Impostazioni evento</i>	88
9.1	Evento di base	88
9.1.1	Configurazione del rilevamento del movimento	88
9.1.2	Configurazione dell'allarme antimanomissione	95
9.1.3	Configurazione degli ingressi di allarme	97
9.1.4	Configurazione di un'uscita di allarme.....	98
9.1.5	Gestione delle eccezioni	99

9.2	Eventi intelligenti.....	99
9.2.1	Configurazione del rilevamento di un'eccezione audio	100
9.2.2	Configurazione del rilevamento del cambio di scena	101
9.2.3	Configurazione di rilevamento dinamico delle sorgenti di incendio.....	103
9.2.4	Configurazione della schermatura contro l'individuazione di incendi	104
9.3	Configurazione VCA	106
9.3.1	Configurazione di sovrimpressioni e acquisizioni	106
9.3.2	Configurazione dell'analisi dei comportamenti	107
9.3.3	Configurazione di aree schermate	111
9.3.4	Configurazione delle regole	111
9.3.5	Configurazione avanzata	113
9.4	Misurazione delle temperature.....	116
9.4.1	Impostazioni di base	116
9.4.2	Configurazione delle regole di misurazione delle temperature.....	118
9.4.3	Metodo di collegamento	124
Capitolo 10	<i>Impostazioni di archiviazione</i>	125
10.1	Configurazione della programmazione della registrazione	125
10.2	Configurazione della programmazione di acquisizione delle immagini	128
10.3	Configurazione degli HDD di rete	131
10.4	Rilevamento della scheda di memoria	133
10.5	Configurazione Lite Storage	136
Capitolo 11	<i>Riproduzione</i>	137
Capitolo 12	<i>Immagine.....</i>	140
Appendice	141
	Appendice 1 - Introduzione al software SADP	141
	Appendice 2 Mappatura porte	144

Capitolo 1 Requisiti di sistema

Sistema operativo: Microsoft Windows XP SP1 e versioni più recenti

CPU: 2,0 GHz o superiore

RAM: 1 GB o superiore

Display: 1024 × 768 di risoluzione o superiore

Browser web: Internet Explorer 8.0 o superiore, Apple Safari 5.0.2 o superiore, Mozilla Firefox 5.0 o superiore e Google Chrome 18 o superiore.

Capitolo 2 Connessione di rete

Nota:

- Occorre tenere presente che l'uso del prodotto con accesso a Internet potrebbe comportare dei rischi per la sicurezza in rete. Per evitare possibili attacchi tramite la rete e perdita di informazioni, è opportuno rafforzare il livello di protezione. Se il prodotto non funziona correttamente, rivolgersi al rivenditore o al centro di assistenza più vicino.
- Per garantire la protezione della rete della telecamera di rete, si consiglia di controllarla ed eseguirne periodicamente la manutenzione. Per richiedere questi servizi è possibile contattarci.

Prima di iniziare:

- Se si desidera configurare la telecamera di rete tramite una LAN (Local Area Network), fare riferimento alla 2.1.
- Se si desidera configurare la telecamera di rete tramite una WAN (Wide Area Network), fare riferimento alla 2.2.

2.1 Configurazione della telecamera di rete tramite LAN

Obiettivo:

Per visualizzare e configurare la telecamera tramite LAN occorre collegare la telecamera di rete nella stessa sottorete del computer, quindi installare il software SADP e iVMS-4200 per cercare e modificare l'IP della telecamera di rete.

Nota: Per una presentazione dettagliata di SADP, consultare l'Appendice 1.

2.1.1 Cablaggio in una LAN

Le seguenti immagini mostrano le due modalità di collegamento del cavo tra telecamera di rete e computer.

Obiettivo:

- Per testare la telecamera di rete, è possibile collegare direttamente la telecamera di rete al computer con un cavo di rete come mostrato in Figura 2-1.
- Consultare la sezione Figura 2-2 per collegare la telecamera di rete a una LAN tramite switch o router.



Figura 2-1 Connessione diretta

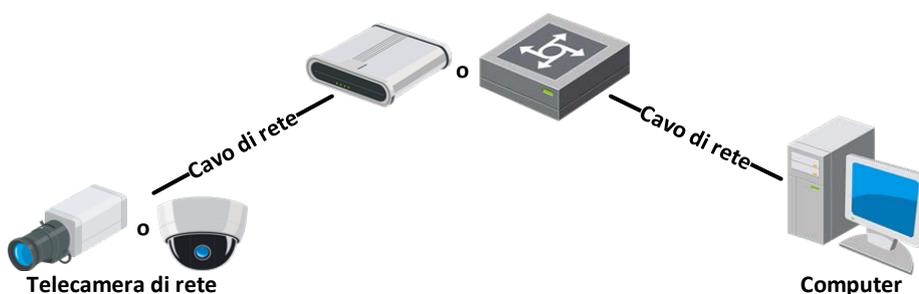


Figura 2-2 Connessione tramite switch o router

2.1.2 Attivazione della telecamera

Occorre per prima cosa attivare la telecamera impostando una password sicura prima di utilizzarla.

È possibile attivarla tramite browser web, SADP e software client.

❖ Attivazione tramite browser web

Passaggi:

1. Accendere la telecamera e collegarla alla rete.
2. Inserire l'indirizzo IP nella barra degli indirizzi del browser web, quindi fare clic su **Enter** per accedere all'interfaccia di attivazione.

Note:

- L'indirizzo IP predefinito della telecamera è 192.168.1.64.

- Il computer e la telecamera devono trovarsi sulla stessa sottorete.
- Il DHCP è abilitato per opzione predefinita sulla telecamera e occorre utilizzare il software SADP per cercare l'indirizzo IP.

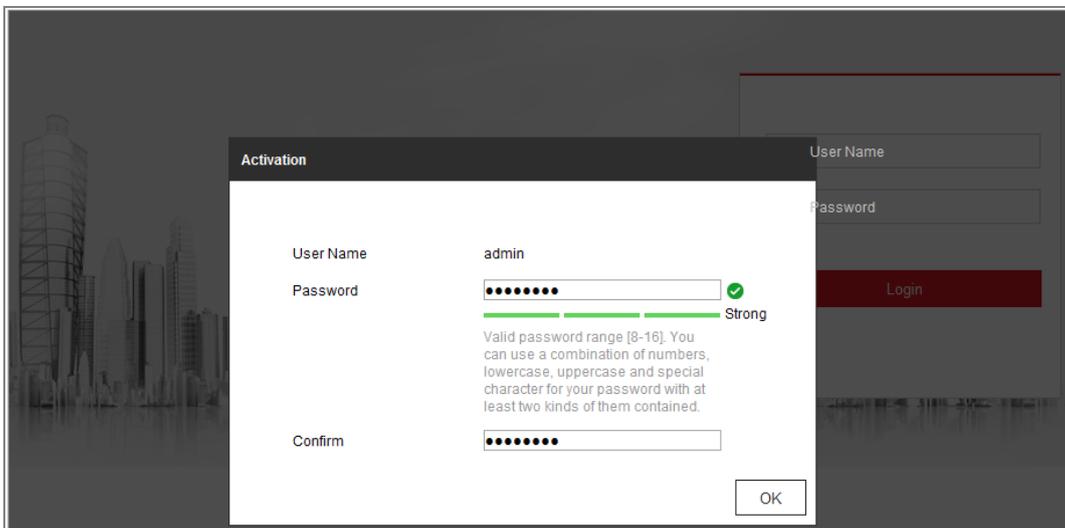


Figura 2-3 Attivazione tramite browser web

3. Creare una password e inserirla nel campo corrispondente.



CREARE UNA PASSWORD SICURA - Si consiglia caldamente di creare una password sicura (utilizzando un minimo di 8 caratteri, incluse almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) per garantire la protezione del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

4. Confermare la password.
5. Fare clic su **OK** per salvare la password e uscire dall'interfaccia di visualizzazione live.

❖ **Attivazione tramite il software SADP**

Il software SADP viene utilizzato per rilevare il dispositivo online, attivare la telecamera e ripristinare la password.

Il software SADP è disponibile sul disco in dotazione o sul sito ufficiale; installare SADP seguendo le indicazioni sullo schermo. Seguire la procedura per attivare la telecamera.

Passaggi:

1. Eseguire il software SADP per cercare i dispositivi online.
2. Controllare lo stato del dispositivo dall'elenco e selezionare il dispositivo non attivo.



Figura 2-4 Interfaccia SADP

Nota:

Il software SADP supporta l'attivazione di telecamere in batch. Fare riferimento al manuale dell'utente del software SADP per i dettagli.

3. Creare una password e inserirla nel campo della password, quindi confermarla.

 **CREARE UNA PASSWORD SICURA** - Si consiglia caldamente di creare una password sicura (utilizzando un minimo di 8 caratteri, incluse almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) per garantire la protezione del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

Nota:

È possibile abilitare il servizio Hik-Connect sul dispositivo durante l'attivazione.

4. Fare clic su **Activate** per avviare l'attivazione.

È possibile verificare se l'attivazione è riuscita nella finestra a comparsa. Se l'attivazione non riesce, accertarsi che la password soddisfi i requisiti e ritentare.

5. Cambiare l'indirizzo IP del dispositivo affinché coincida con quello della sottorete alla quale è connesso il computer oppure modificare l'indirizzo IP manualmente o selezionare la casella di controllo Enable DHCP.

Figura 2-5 Modifica dell'indirizzo IP

6. Inserire la password dell'amministratore e fare clic su **Modify** per applicare la modifica dell'indirizzo IP.

La modifica degli indirizzi IP in batch è supportata da SADP. Fare riferimento al manuale dell'utente di SADP per i dettagli.

❖ **Attivazione tramite software client**

Il software client è un versatile software di gestione video per diversi tipi di dispositivi. Il software client è disponibile sul disco in dotazione o sul sito ufficiale; installare il software client seguendo le indicazioni sullo schermo. Seguire la procedura per attivare la telecamera.

Passaggi:

1. Eseguire il software client; si aprirà il pannello di controllo del software come mostrato nella figura seguente.

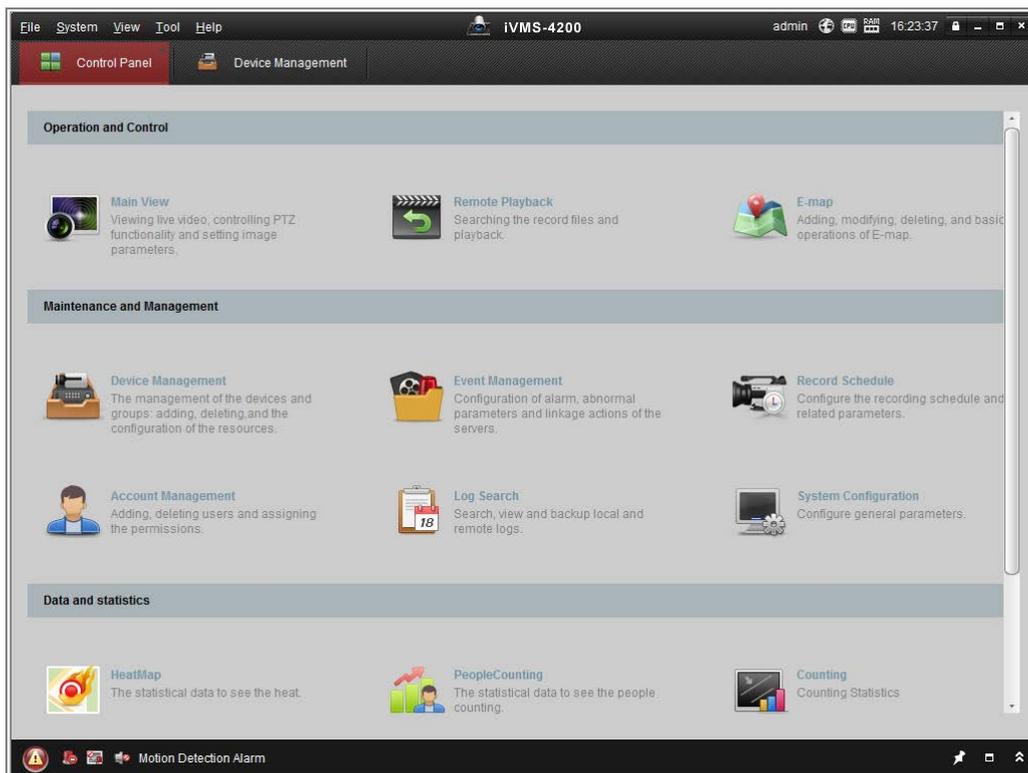


Figura 2-6 Pannello d controllo

2. Fare clic sull'icona **Device Management** per accedere all'interfaccia di gestione dei dispositivi, come mostrato nella figura seguente.

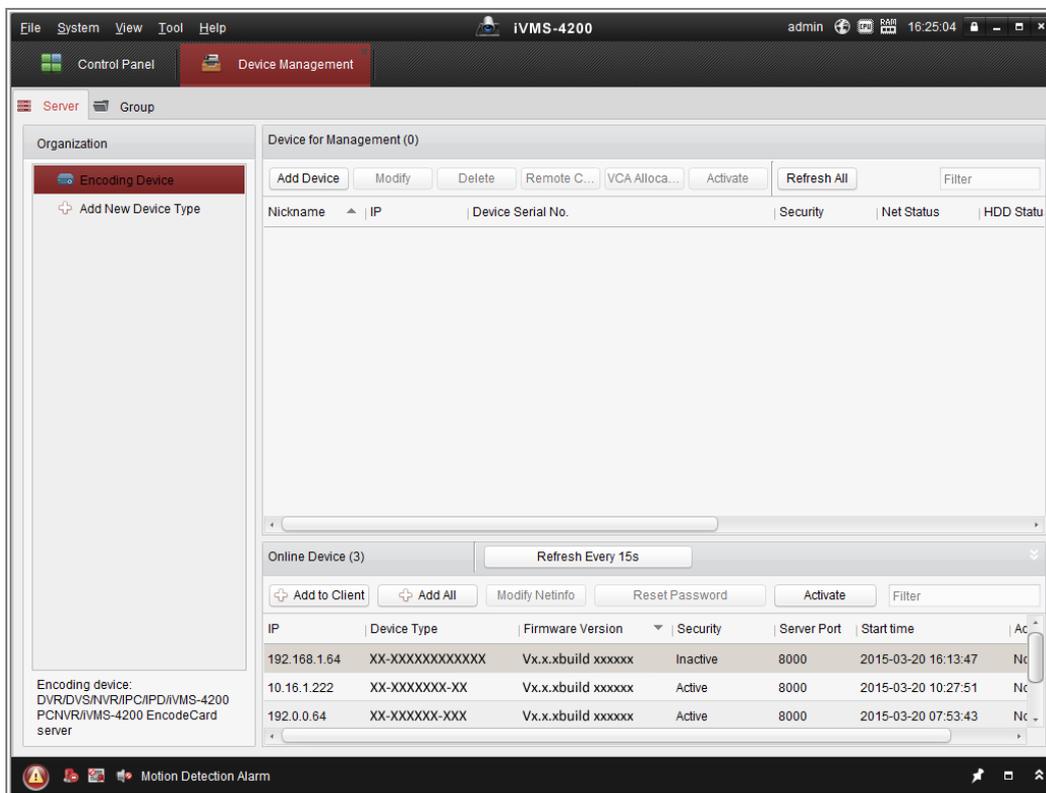


Figura 2-7 Interfaccia di gestione dei dispositivi

3. Controllare lo stato dei dispositivi nell'elenco, quindi selezionare un dispositivo inattivo.
4. Fare clic sul pulsante **Activate** per visualizzare l'interfaccia di attivazione.
5. Creare una password e inserirla nel campo della password, quindi confermarla.



CREARE UNA PASSWORD SICURA - Si consiglia caldamente di creare una password sicura (utilizzando un minimo di 8 caratteri, incluse almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) per garantire la protezione del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

Figura 2-8 Interfaccia di attivazione (software client)

6. Fare clic sul pulsante **OK** per avviare l'attivazione.
7. Fare clic sul pulsante Modify Netinfo per visualizzare l'interfaccia Network Parameter Modification, come indicato nella figura seguente.

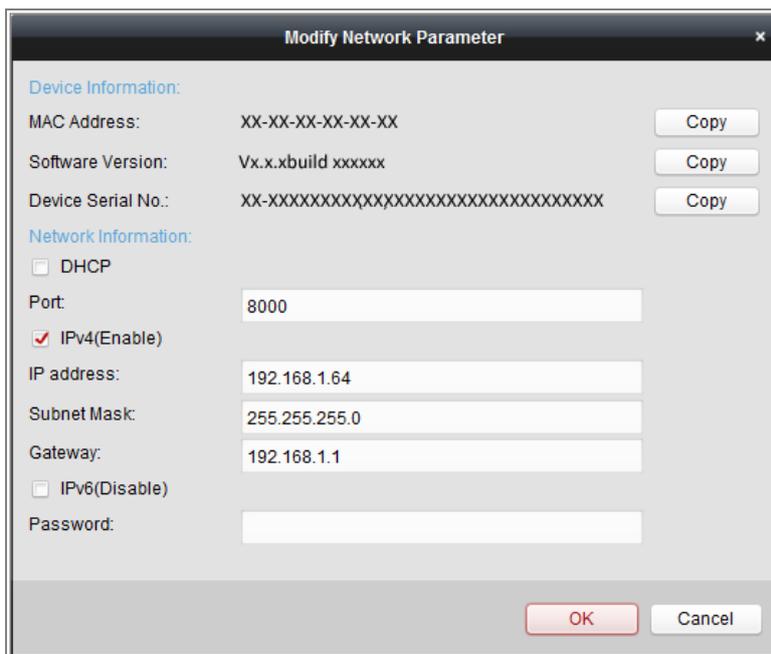


Figura 2-9 Modifica dei parametri di rete

8. Cambiare l'indirizzo IP del dispositivo affinché coincida con quello della sottorete alla quale è connesso il computer oppure modificare l'indirizzo IP manualmente o selezionare la casella di controllo Enable DHCP.
9. Inserire la password per attivare la modifica dell'indirizzo IP.

2.2 Configurazione della telecamera di rete tramite WAN

Obiettivo:

Questa sezione illustra come collegare la telecamera di rete alla rete WAN con un IP statico o dinamico.

2.2.1 Connessione con indirizzo IP statico

Prima di iniziare:

Richiedere a un ISP (Internet Service Provider) un IP statico. Tramite indirizzo IP statico, è possibile collegare la telecamera di rete tramite un router o collegarla direttamente alla WAN.

- **Collegamento della telecamera di rete tramite router**

Passaggi:

1. Collegamento della telecamera di rete al router.
2. Assegnare un indirizzo IP, la subnet mask e il gateway. Fare riferimento alla 2.1.2 per la configurazione dell'indirizzo IP dettagliata della telecamera di rete.
3. Salvare l'IP statico nel router.
4. Configurate la mappatura delle porte, ad esempio le porte 80, 8000 e 554. I passaggi per la mappatura delle porte variano a seconda dei diversi router. Contattare il produttore del router per assistenza nella mappatura delle porte.

Nota: Consultare l'Appendice 2 per informazioni dettagliate sulla mappatura delle porte.

5. Accedere alla telecamera di rete tramite browser web o software client su internet.



Figura 2-10 Accesso alla telecamera tramite router con indirizzo IP statico

- **Connessione diretta alla telecamera di rete con IP statico**

È inoltre possibile salvare l'IP statico nella telecamera e connettersi direttamente a internet senza utilizzare un router. Fare riferimento alla 2.1.2 per la configurazione dell'indirizzo IP dettagliata della telecamera di rete.



Figura 2-11 Accesso diretto alla telecamera con IP statico

2.2.2 Connessione con indirizzo IP dinamico

Prima di iniziare:

Richiedere a un ISP un IP dinamico. Tramite indirizzo IP dinamico, è possibile collegare la telecamera di rete tramite modem o router.

● **Collegamento della telecamera di rete tramite router**

Passaggi:

1. Collegamento della telecamera di rete al router.
2. Sulla telecamera, assegnare indirizzo IP della LAN, maschera di sottorete e gateway. Consultare la Sezione 2.1.2 per i dettagli sulla configurazione dell'indirizzo IP della telecamera di rete.
3. Sul router, impostare il nome utente e la password per il PPPoE, quindi confermare la password.
4. Impostare la mappatura delle porte. Ad esempio le porte 80, 8000 e 554. La procedura per la mappatura delle porte varia in base al modello del router. Contattare il produttore del router per assistenza nella mappatura delle porte.

Nota: Consultare l'Appendice 2 per informazioni dettagliate sulla mappatura delle porte.

5. Richiedere a un provider di nomi di dominio un nome di dominio.
6. Configurare le impostazioni del DDNS nell'interfaccia delle impostazioni del router.
7. Accedere alla telecamera tramite il nome di dominio applicato.

● **Collegamento della telecamera di rete tramite modem**

Obiettivo:

La telecamera supporta la funzione di connessione automatica PPPoE. Una volta connessa a un modem, la telecamera ottiene un indirizzo IP pubblico tramite connessione ADSL. Occorre configurare i parametri PPPoE della telecamera di rete. Fare riferimento alla **Sezione 6.1.3 Configurazione delle impostazioni PPPoE** per la configurazione dettagliata.

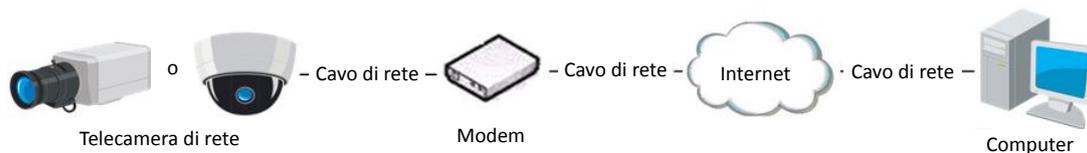


Figura 2-12 Accesso alla telecamera con IP dinamico

Nota: L'indirizzo IP ottenuto viene assegnato dinamicamente tramite PPPoE, quindi l'indirizzo IP cambia ad ogni riavvio della telecamera. Per risolvere l'inconveniente dell'IP dinamico, è necessario ottenere un nome di dominio dal provider DDNS (ad esempio, DynDns.com). Attenersi ai passaggi di seguito per la risoluzione del nome di dominio normale e privato per risolvere il problema.

◆ Risoluzione dei nomi di dominio normali

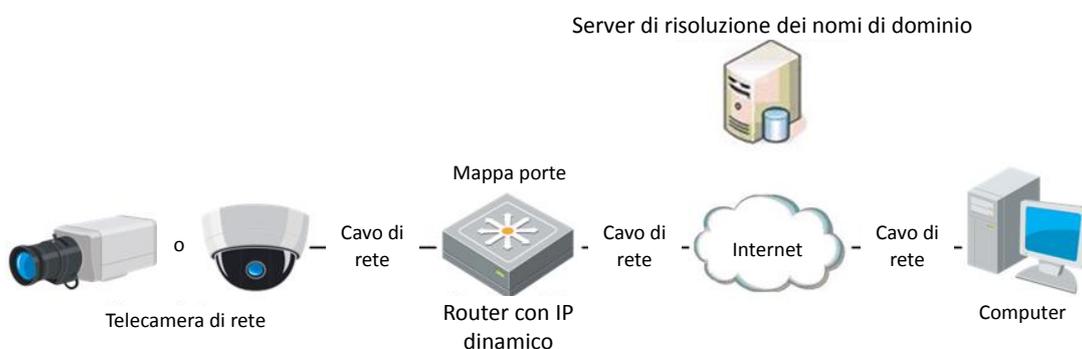


Figura 2-13 Risoluzione dei nomi di dominio normali

Passaggi:

1. Richiedere a un provider di nomi di dominio un nome di dominio.
2. Configurare il DDNS nell'interfaccia Impostazioni DDNS della telecamera di rete. Fare riferimento alla *Sezione 6.1.2 Configurazione delle impostazioni* del DDNS per la configurazione dettagliata.
3. Accedere alla telecamera tramite il nome di dominio applicato.

◆ Risoluzione di nomi di dominio privati

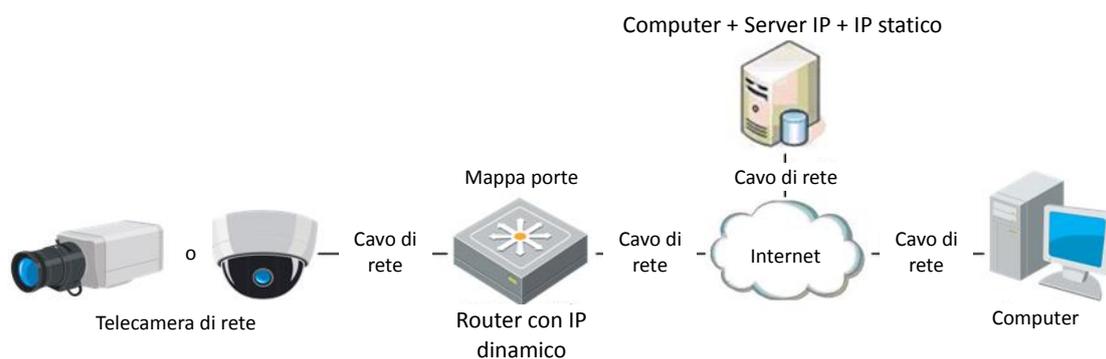


Figura 2-14 Risoluzione del nome di dominio privato

Passaggi:

1. Installare ed avviare il software del server IP in un computer con IP statico.
2. Con un browser web o un software client, accedere alla telecamera di rete tramite la LAN.
3. Abilitare il DDNS e selezionare IP Server come tipo di protocollo. Fare riferimento alla Sezione 6.1.2 **Configurazione delle impostazioni** del DDNS per la configurazione dettagliata.

Capitolo 3 Accesso alla telecamera di rete

3.1 Accesso tramite browser web

Passaggi:

1. Accedere al browser web.
2. Nella barra degli indirizzi del browser, inserire l'indirizzo IP della telecamera di rete, quindi premere il tasto **Enter** per accedere all'interfaccia di accesso.

Nota:

L'indirizzo IP predefinito è 192.168.1.64. Si consiglia di modificare l'indirizzo IP della stessa sottorete del computer.

3. Inserire nome utente e password, quindi fare clic su **Login**.

L'utente con il ruolo di amministratore deve configurare correttamente gli account sui dispositivi e le autorizzazioni degli utenti con il ruolo di operatore. Eliminare gli account non necessari e le autorizzazioni degli utenti con il ruolo di operatore inopportune.

Nota:

Se l'amministratore inserisce per 7 volte la password errata (5 volte per l'utente/operatore), l'indirizzo IP viene bloccato.



Figura 3-1 Interfaccia di accesso

4. Fare clic su **Login**.

5. Installare il plug-in prima di visualizzare il video live e utilizzare la telecamera.
Attenersi ai messaggi di installazione per installare il plug-in.

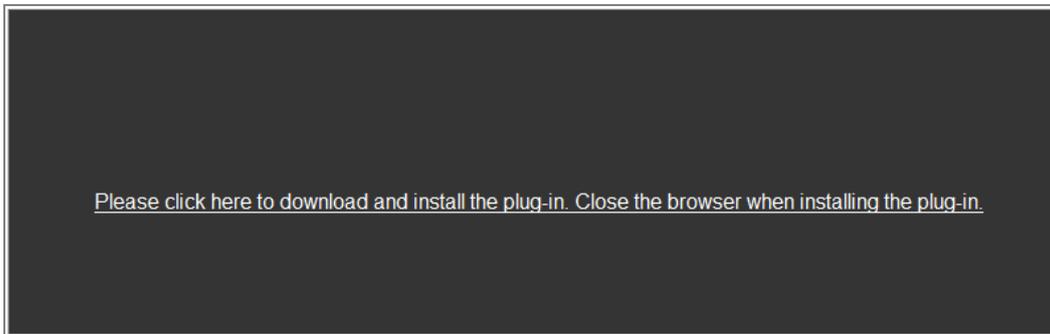


Figura 3-2 Scaricare e installare il plug-in

Nota: Occorre chiudere il browser web per terminare l'installazione del plug-in.

6. Riaprire il browser web dopo l'installazione del plug-in e ripetere i passaggi da 2 a 4 per effettuare l'accesso.

Nota: Per le istruzioni dettagliate sulla configurazione, fare riferimento al manuale dell'utente della telecamera di rete.

3.2 Accesso dal software client

Il CD del prodotto contiene il software client iVMS-4200. È possibile visualizzare il video in tempo reale e gestire la telecamera tramite il software.

Attenersi ai messaggi di installazione per installare il software. Il pannello di controllo e l'interfaccia della visualizzazione live del software client iVMS-4200 sono mostrate di seguito.

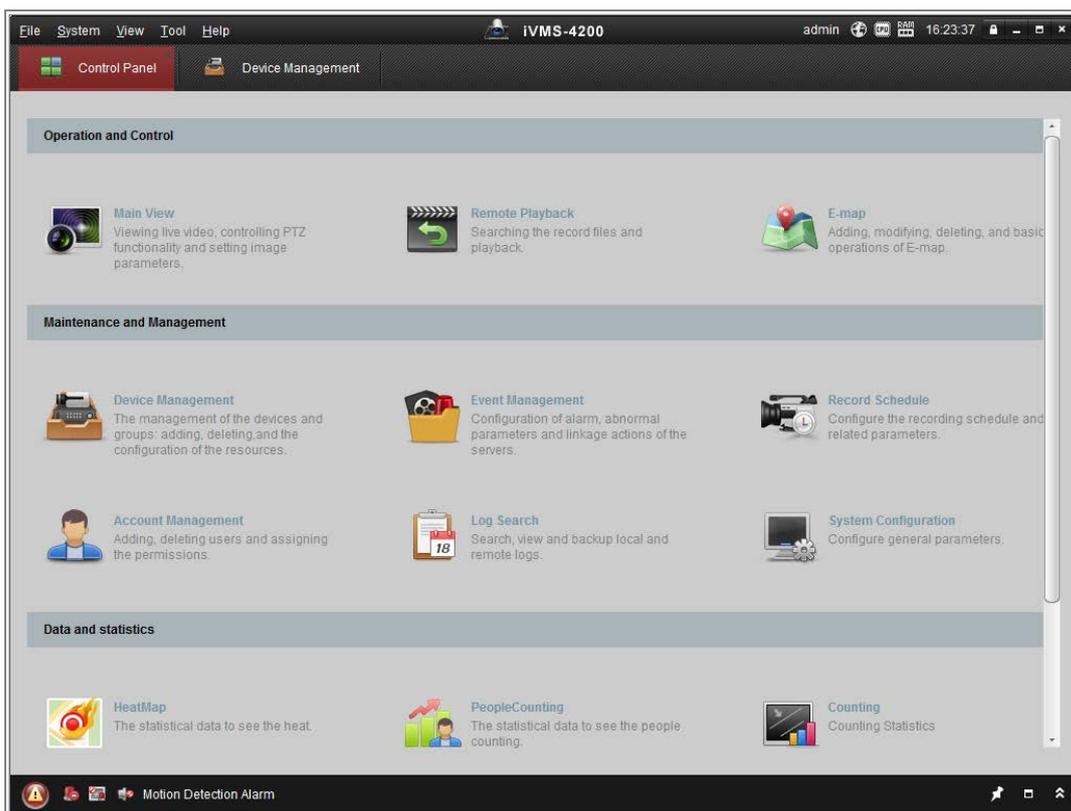


Figura 3-3 Pannello di controllo iVMS-4200

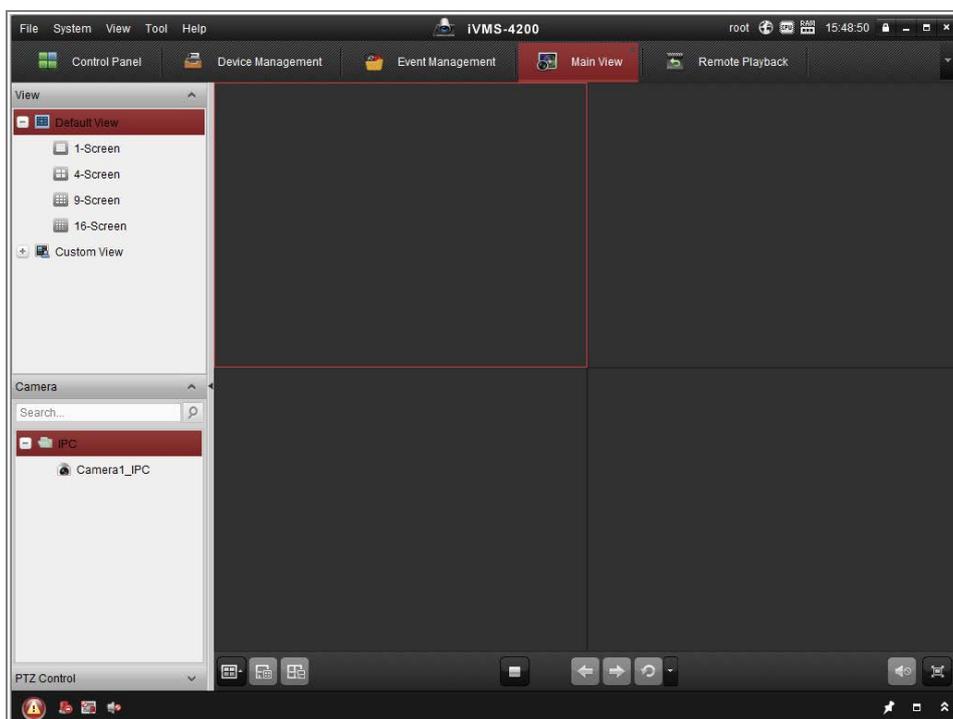


Figura 3-4 Vista principale di iVMS-4200

Capitolo 4 Visualizzazione live

4.1 Pagina della visualizzazione live

Obiettivo:

La pagina della visualizzazione live consente di visualizzare video in tempo reale, immagini acquisite, eseguire il controllo PTZ, impostare/richiamare preset e configurare i parametri video.

Effettuare l'accesso alla telecamera di rete per accedere alla pagina della visualizzazione live oppure fare clic su **Live View** nella barra del menu della pagina principale.

Descrizioni della pagina della visualizzazione live:



Figura 4-1 Pagina di visualizzazione live

Barra dei menu:

Fare clic su ogni scheda per accedere rispettivamente alle pagine **Live View**, **Playback**, **Picture** e **Configuration**.

Finestra della visualizzazione live:

Consente di visualizzare il video in diretta.

Barra degli strumenti:

La barra degli strumenti consente di regolare le dimensioni della finestra di visualizzazione live, il tipo di flusso e i plug-in. Consente inoltre di eseguire operazioni sulla pagina della visualizzazione live, come avviare/interrompere la visualizzazione live, acquisire immagini, registrare, abilitare/disabilitare l'audio, abilitare l'audio bidirezionale, avviare/interrompere lo zoom digitale, ecc.

Su Internet Explorer, sono selezionabili plug-in come Webcomponents e Quick Time. Per gli altri browser, Webcomponent, Quick Time, VLC o MJPEG sono selezionabili solo se supportati dal browser.

Controllo PTZ:

Eseguire lo spostamento orizzontale e verticale e lo zoom della telecamera. Controllare l'illuminazione e il tergicristallo (disponibile solo per le telecamere che supportano la funzione PTZ).

Impostazioni dei valori preimpostati e del pattugliamento:

Impostare/richiamare/eliminare i valori preimpostati o i pattugliamenti delle telecamere PTZ.

4.2 Accesso alla visualizzazione live

Nella finestra della visualizzazione live, come indicato in Figura 4-2, fare clic su ► nella barra degli strumenti per avviare la visualizzazione live della telecamera.

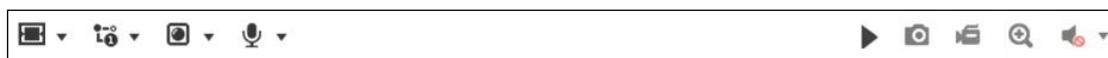


Figura 4-2 Barra degli strumenti della visualizzazione live

Tabella 4-1 Descrizione della barra degli strumenti

Icona	Descrizione
▶/■	Arresta/interrompe la visualizzazione live.
4:3	Il rapporto d'aspetto della finestra è 4:3.
16:9	Il rapporto d'aspetto della finestra è 16:9.
1x	La visualizzazione è nel formato originale della finestra.
📺	Le dimensioni della finestra si adattano automaticamente.
🔊	Visualizzazione live con il flusso principale.

Icona	Descrizione
	Visualizzazione live con il flusso secondario.
	Visualizzazione live con il terzo flusso.
	Fare clic per selezionare il plug-in di terze parti.
	Acquisizione manuale dell'immagine.
	Avvio e interruzione della registrazione manuale.
	Audio attivato e regolazione del volume/Audio disattivato.
	Attivazione/Disattivazione del microfono.
	Avvio/Arresto della funzione di zoom digitale.

Nota: Le icone variano a seconda dei diversi modelli di telecamera.

4.3 Registrazione e acquisizione manuale delle immagini

Nell'interfaccia della visualizzazione live, fare clic su  nella barra degli strumenti per acquisire le immagini riprese o fare clic su  per avviare la registrazione. I percorsi di salvataggio delle immagini e dei filmati acquisiti possono essere impostati nella pagina **Configuration > Local**. Per configurare la registrazione programmata remota, fare riferimento alla *Sezione 10.1*.

Nota: Le immagini acquisite saranno salvate sul computer in formato JPEG o BMP.

4.4 Controllo del brandeggio

Nota: Alcuni modelli non supportano le funzioni di controllo del brandeggio. Questa sezione si applica unicamente alle telecamere che supportano il controllo del brandeggio.

Obiettivo:

Nell'interfaccia di visualizzazione live, è possibile utilizzare i pulsanti del controllo PTZ per spostare in orizzontale e verticale la telecamera o effettuare lo zoom.

Nota: Per eseguire il controllo PTZ, la telecamera connessa alla rete deve supportare la funzione PTZ o essere dotata di un'unità di brandeggio installata alla telecamera. *Configurare correttamente i parametri PTZ nella pagina delle impostazioni di RS485 facendo riferimento alla Sezione 5.2.3.*

4.4.1 Pannello del Controllo PTZ

Nella pagina di visualizzazione live, fare clic su  a destra della finestra di visualizzazione live per visualizzare il pannello del controllo PTZ e fare clic su  per nascondere.

Fare clic sui pulsanti direzionali per controllare il movimento orizzontale e verticale.



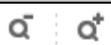
Figura 4-3 Pannello di controllo del brandeggio

Fare clic sui pulsanti zoom/messa a fuoco/diaframma per controllare l'obiettivo.

Note:

- Nel pannello di controllo sono presenti otto frecce direzionali (▲, ▼, ◀, ▶, ↖, ↗, ↘, ↙). Fare clic sulle frecce per regolare le relative posizioni.
- I pulsanti non sono disponibili per le telecamere che supportano solo il movimento dell'obiettivo.

Tabella 4-2 Descrizioni del pannello di controllo del brandeggio

Icona	Descrizione
	Ingrandimento/Riduzione dello zoom
	Messa a fuoco vicino/lontano
	Iris +/-
	Regolazione della velocità PTZ
	Accende/spegne l'illuminazione
	Attiva/disattiva il tergicristallo
	Messa a fuoco ausiliaria

Icona	Descrizione
	Inizializzazione dell'obiettivo
	Regolazione della velocità di spostamento della panoramica/inclinazione
	Avvio del monitoraggio manuale
	Avvio dello zoom 3D
	Abilita lo sbrinatori
	Preset
	Pattugliamento

4.4.2 Impostazione/richiamata di un preset

- **Impostazione di un preset:**

1. Nel pannello di controllo del brandeggio, selezionare il numero di un preset nell'elenco dei preset.

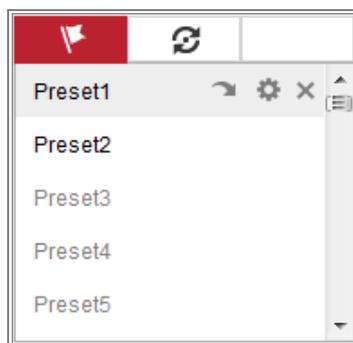


Figura 4-4 Impostazione di preset

2. Utilizzare i pulsanti di controllo del brandeggio per spostare l'obiettivo nella posizione desiderata.
 - Sposta la telecamera in orizzontale.
 - Sposta la telecamera in verticale.
 - Eseguire lo zoom avanti o indietro.
 - Mettere a fuoco.
3. Fare clic su  per concludere l'impostazione del preset attuale.
4. È possibile fare clic su  per eliminare un preset.

● **Richiamare un preset:**

Quando si verifica un evento questa funzione consente di puntare manualmente la telecamera su una punto preimpostato specifico.

È possibile richiamare in qualsiasi momento un preset predefinito nella scena preimpostata desiderata.

Nel pannello di controllo del brandeggio, selezionare un preset definito nell'elenco e fare clic su  per richiamarlo.

In alternativa, è possibile posizionare il mouse sull'interfaccia del preset e richiamarlo digitandone il numero relativo.

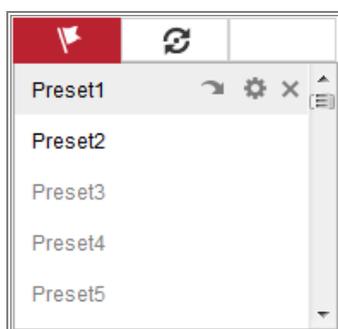


Figura 4-5 Richiamo di preset

4.4.3 Impostazione/richiamata di un pattugliamento

Nota:

Per configurare un pattugliamento devono essere configurati almeno 2 valori preconfigurati.

Passaggi:

1. Fare clic su  per accedere all'interfaccia di impostazione del pattugliamento.
2. Selezionare il numero del percorso, quindi fare clic su  per aggiungere i valori preconfigurati predefiniti.
3. Selezionare il valore preconfigurato e inserire la durata e la velocità del pattugliamento.
4. Fare clic su OK per salvare il primo preset.
5. Attenersi alla procedura illustrata in precedenza per aggiungere gli altri valori preconfigurati.

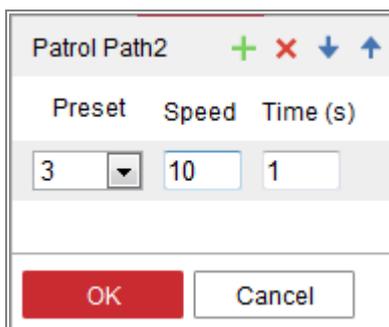


Figura 4-6 Aggiunta di percorsi di pattugliamento

6. Fare clic su **OK** per salvare il pattugliamento.
7. Fare clic su  per avviare il pattugliamento, quindi fare clic su  per interromperlo.
8. (Opzionale) Fare clic su  per eliminare un pattugliamento rapido.

Capitolo 5 Configurazione della telecamera di rete

5.1 Configurazione dei parametri locali

Obiettivo:

La configurazione locale fa riferimento ai parametri della visualizzazione live, ai file registrati e alle immagini acquisite. I file registrati e le immagini acquisite sono quelle registrate e acquisite tramite browser web e i relativi percorsi di salvataggio sono sul computer del browser.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Local Configuration: **Configuration > Local**.

Live View Parameters			
Protocol	<input checked="" type="radio"/> TCP	<input type="radio"/> UDP	<input type="radio"/> MULTICAST <input type="radio"/> HTTP
Play Performance	<input type="radio"/> Shortest Delay	<input checked="" type="radio"/> Balanced	<input type="radio"/> Fluent
Rules	<input type="radio"/> Enable	<input checked="" type="radio"/> Disable	
Auto Start Live View	<input type="radio"/> Yes	<input checked="" type="radio"/> No	
Image Format	<input checked="" type="radio"/> JPEG	<input type="radio"/> BMP	
Fire Point	<input type="checkbox"/> Locate Highest Te...	<input type="checkbox"/> Frame Fire Point	
Record File Settings			
Record File Size	<input type="radio"/> 256M	<input checked="" type="radio"/> 512M	<input type="radio"/> 1G
Save record files to	<input type="text" value="C:\Users\yanjiamin\Web\RecordFiles"/>	<input type="button" value="Browse"/>	<input type="button" value="Open"/>
Save downloaded files to	<input type="text" value="C:\Users\yanjiamin\Web\DownloadFiles"/>	<input type="button" value="Browse"/>	<input type="button" value="Open"/>
Picture and Clip Settings			
Save snapshots in live view to	<input type="text" value="C:\Users\yanjiamin\Web\CaptureFiles"/>	<input type="button" value="Browse"/>	<input type="button" value="Open"/>
Save snapshots when playback to	<input type="text" value="C:\Users\yanjiamin\Web\PlaybackPics"/>	<input type="button" value="Browse"/>	<input type="button" value="Open"/>
Save clips to	<input type="text" value="C:\Users\yanjiamin\Web\PlaybackFiles"/>	<input type="button" value="Browse"/>	<input type="button" value="Open"/>

Live View Parameters				
Protocol	<input checked="" type="radio"/> TCP	<input type="radio"/> UDP	<input type="radio"/> MULTICAST	<input type="radio"/> HTTP
Play Performance	<input type="radio"/> Shortest Delay	<input checked="" type="radio"/> Balanced	<input type="radio"/> Fluent	
Rules	<input type="radio"/> Enable	<input checked="" type="radio"/> Disable		
Auto Start Live View	<input type="radio"/> Yes	<input checked="" type="radio"/> No		
Image Format	<input checked="" type="radio"/> JPEG	<input type="radio"/> BMP		
Display Temperature Info.	<input type="radio"/> Yes	<input checked="" type="radio"/> No		
Display Temperature Info. on Capt...	<input type="radio"/> Yes	<input checked="" type="radio"/> No		

Figura 5-1 Interfaccia di configurazione locale

2. Configurare le seguenti impostazioni:

- **Live View Parameters:** Impostare il tipo di protocollo e le prestazioni della visualizzazione live.

◆ **Protocol Type:** Sono selezionabili le opzioni TCP, UDP, MULTICAST e HTTP.

TCP: Garantisce il trasferimento completo dei dati in streaming e una migliore qualità del video, ma la trasmissione in tempo reale ne risentirà.

UDP: Rende disponibili i flussi audio e video in tempo reale.

HTTP: Consente di ottenere la stessa qualità del protocollo TCP senza impostare porte specifiche per lo streaming in alcuni ambienti di rete.

MULTICAST: Si consiglia di selezionare il tipo MCAST quando si utilizza la funzione Multicast. Per le informazioni dettagliate su Multicast, fare riferimento alla *Sezione 6.1.1*.

◆ **Play Performance:** Impostare i parametri di riproduzione su Shortest Delay o Auto.

◆ **Rules:** Fa riferimento alle regole del browser locale; selezionare Abilita o Disabilita per visualizzare o meno i contrassegni colorati quando viene attivato il rilevamento di movimenti, il riconoscimento dei volti o il rilevamento di intrusione. Ad esempio, una volta abilitate le regole e il riconoscimento volti, quando viene rilevato un volto, questo sarà contrassegnato con un riquadro verde nella visualizzazione live.

◆ **Image Format:** Scegliere il formato dell'immagine acquisita.

- ◆ **Fire Point:** Sono selezionabili le opzioni **Locate Highest Temperature Point**, e **Frame Fire Point**. Visualizza l'area a temperatura massima evidenziandola con un punto o un riquadro.
- ◆ **Display Temperature Info.:** Permette di visualizzare o meno le informazioni di temperatura quando le regole di misurazione delle temperature sono state configurate.
- ◆ **Display Temperature Info. on Capture:** Permette di visualizzare o meno le informazioni di temperatura sulle immagini acquisite.
- **Record File Settings:** Impostare il percorso di salvataggio dei file video registrati. È relativo ai file registrati con il browser web.
 - ◆ **Record File Size:** Impostare le dimensioni compresse dei file video registrati a mano o scaricati su 256 Mb, 512 Mb o 1 Gb. Una volta impostate, le dimensioni massime del file registrato saranno quelle selezionate.
 - ◆ **Save record files to:** Consente di impostare il percorso di salvataggio dei file video registrati manualmente.
 - ◆ **Save downloaded files to:** Impostare il percorso di salvataggio dei file video scaricati nella modalità di riproduzione.
- **Picture and Clip Settings:** Consente di impostare il percorso di salvataggio delle immagini acquisite e dei file dei clip video. È relativo alle immagini acquisite con il browser web.
 - ◆ **Save snapshots in live view to:** Impostare il percorso di salvataggio delle immagini acquisite manualmente in modalità di visualizzazione live.
 - ◆ **Save snapshots when playback to:** Impostare il percorso di salvataggio delle immagini acquisite in modalità di riproduzione.
 - ◆ **Save clips to:** Impostare il percorso di salvataggio dei file video tagliati nella modalità di riproduzione.

Nota: È possibile fare clic su **Browse** per modificare la cartella di salvataggio di filmati e immagini, poi fare clic su **Open** per aprire la cartella impostata per il salvataggio.

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

5.2 Configurazione delle impostazioni di sistema

Obiettivo:

Attenersi alla procedura seguente per configurare le impostazioni di sistema, tra cui Impostazioni di sistema, Manutenzione, Sicurezza, Gestione utente, ecc.

5.2.1 Configurazione delle informazioni di base

Accedere all'interfaccia Device Information: **Configuration > System > System Settings > Basic Information**.

Nell'interfaccia **Basic Information**, è possibile modificare Device Name e Device No. È possibile visualizzare varie informazioni della telecamera di rete, quali modello, numero di serie, versione firmware, versione di codifica, numero di canali, numero di HDD e numero di ingressi e uscite allarmi. Le informazioni di questo menu non sono modificabili. Fungono da riferimento per la manutenzione o le modifiche future.

Field	Value
Device Name	IP CAMERA
Device No.	88
Model	XX-XXXXXXXXXX
Serial No.	XX-XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Firmware Version	Vx.x.xbuild xxxxxx
Encoding Version	Vx.x.xbuild xxxxxx
Web Version	Vx.x.xbuild xxxxxx
Plugin Version	Vx.x.x.x
Number of Channels	1
Number of HDDs	0
Number of Alarm Input	0
Number of Alarm Output	0

Save

Figura 5-2 Informazioni di base

Aggiornamento online

Per alcuni modelli di telecamere, quando si inserisce la scheda di memoria, è possibile fare clic sul pulsante **Update** sulla destra del campo **Firmware Version** per verificare se è disponibile una nuova versione. In tal caso, verrà visualizzato il numero della versione nel campo **New Version** seguente e sarà possibile fare clic sul pulsante **Upgrade** per aggiornare il firmware della telecamera.

<i>Firmware Version</i>	VX.X.X build XXXXXX	Update
<i>New Version</i>	VX.X.X build XXXXXX	Upgrade

Figura 5-3 Aggiornamento online

Nota: Non spegnere la telecamera quando è in aggiornamento. Durante l'aggiornamento, potrebbe non essere possibile accedere alla telecamera. Occorre attendere 1 o 2 minuti prima che l'aggiornamento termini.

5.2.2 Configurazione delle impostazioni dell'ora

Obiettivo:

È possibile attenersi alla procedura descritta in questa sezione per configurare le impostazioni di sincronizzazione dell'ora e del fuso orario.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle Impostazioni di orario, **Configuration > System > System Settings > Time Settings**.

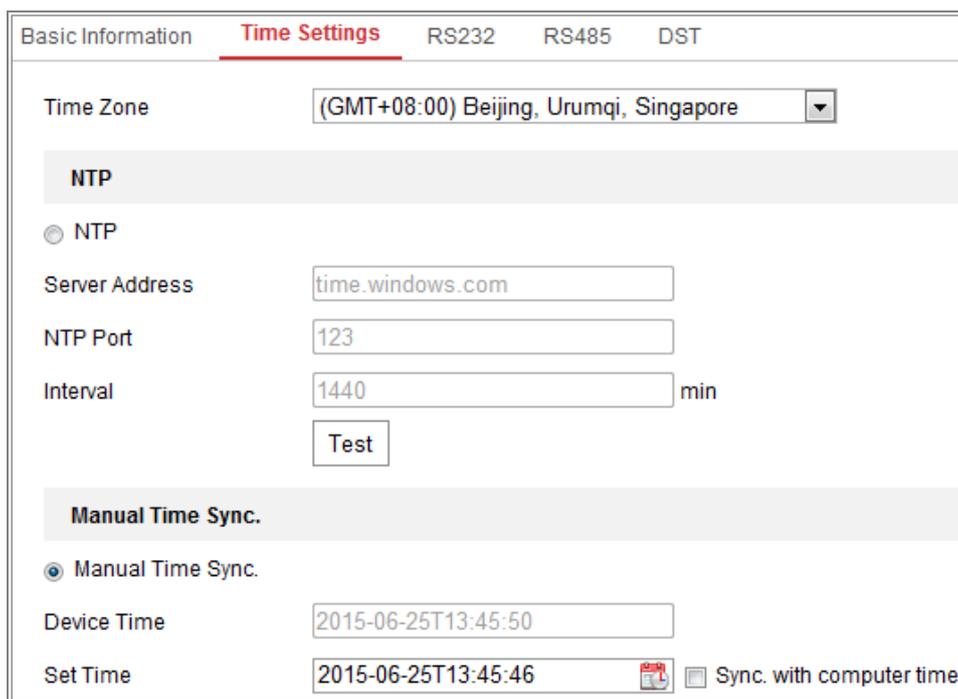


Figura 5-4 Impostazioni di orario

2. Selezionare il fuso orario desiderato dal menu a discesa.
3. Configurare le impostazioni NTP.
 - (1) Fare clic sulla funzione **NTP**.
 - (2) Configurare le seguenti impostazioni:
 - Server Address:** L'indirizzo IP del server NTP.
 - NTP Port:** La porta del server NTP.
 - Interval:** L'intervallo di tempo tra due sincronizzazioni con il server NTP.
 - (3) (Opzionale) È possibile fare clic sul pulsante **Test** per provare la funzione di sincronizzazione dell'ora tramite server NTP.

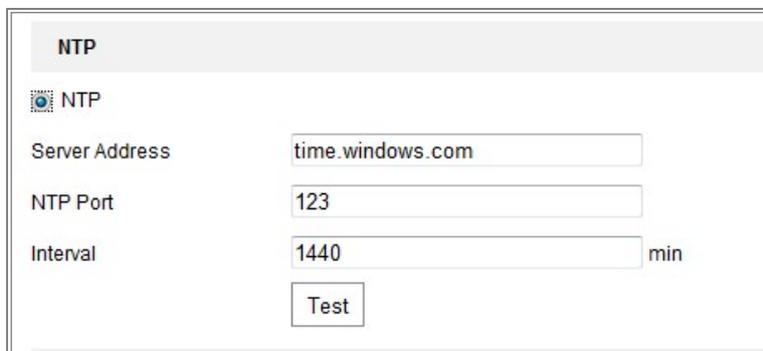


Figura 5-5 Sincronizzazione dell'ora tramite server NTP

Nota: Se la telecamera è connessa a una rete pubblica, occorre utilizzare un server NTP che abbia una funzione di sincronizzazione dell'ora, come ad esempio il server del National Time Center (Indirizzo IP: 210.72.145.44). Se la telecamera è configurata su una rete personalizzata, il software NTP può essere utilizzato per creare un server NTP per la sincronizzazione dell'ora.

- Configurare la sincronizzazione dell'ora manuale.
 - (1) Selezionare la voce **Manual Time Sync.** per abilitare la funzione di sincronizzazione manuale dell'orario.
 - (2) Fare clic sull'icona  per selezionare la data e l'ora dal calendario a comparsa.
 - (3) (Opzionale) È possibile controllare la voce **Sync. with computer time** per sincronizzare l'ora del dispositivo con quella del computer locale.

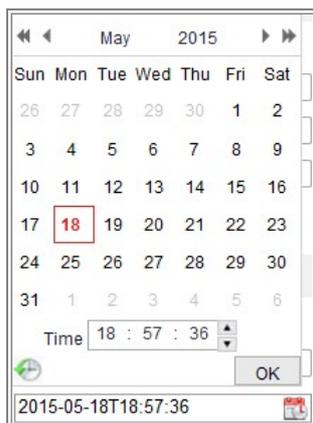


Figura 5-6 Sincronizzazione manuale dell'orario

- Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

5.2.3 Configurazione delle impostazioni RS485

Obiettivo:

La porta seriale RS485 è utilizzata per il controllo PTZ della telecamera. I parametri del brandeggio si devono configurare prima di controllare l'unità PTZ.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni della porta RS-485: **Configuration > System > System Settings > RS485.**

RS485	
Baud Rate	9600
Data Bit	8
Stop Bit	1
Parity	None
Flow Ctrl	None
PTZ Protocol	PELCO-D
PTZ Address	0

Save

Figura 5-7 Impostazioni RS-485

2. Impostare i parametri RS485 e fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Per impostazione predefinita, il Baud Rate è impostato su 9600 bps, il Data Bit è 8, lo Stop Bit è 1, mentre Parity e Flow Control sono impostati su None.

Nota: I parametri di baud rate, protocollo PTZ e indirizzo PTZ devono essere esattamente gli stessi dei parametri della telecamera PTZ.

5.2.4 Configurazione delle impostazioni DST

Obiettivo:

L'ora legale (DST) è un metodo per utilizzare al meglio la luce naturale diurna portando l'orologio avanti di un'ora durante i mesi estivi e spostandolo di nuovo indietro di un'ora in quelli invernali.

Configurare l'ora legale a seconda delle esigenze.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione dell'ora legale.

Configuration > System > System Settings > DST

The screenshot shows a configuration window with tabs: Basic Information, Time Settings, RS232, RS485, and DST (highlighted in red). Under the DST tab, there is a checkbox labeled 'Enable DST'. Below it are two rows for 'Start Time' and 'End Time', each with four dropdown menus (Month, Day, Week, Hour) and a final dropdown for minutes. The 'DST Bias' is set to '30min'.

Figura 5-8 Impostazioni dell'ora legale

2. Selezionare l'ora iniziale e finale.
3. Selezionare lo spostamento dell'ora legale.
4. Fare clic su **Save** per applicare le impostazioni.

5.2.5 Visualizzazione delle licenze

Obiettivo:

È possibile visualizzare le licenze del software open source applicabili alla telecamera IP.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Informazioni sul dispositivo: **Configuration > System > System Settings > About Device**.
2. Fare clic su **View Licenses**.

The screenshot shows the 'About Device' tab selected in the configuration menu. Below the navigation bar, there is a section titled 'Open Source Software Licenses' with a red button labeled 'View Licenses' below it.

Figura 5-9 Interfaccia delle informazioni sul dispositivo

5.3 Manutenzione

5.3.1 Aggiornamento e manutenzione

Obiettivo:

L'interfaccia di aggiornamento e manutenzione consente di eseguire le operazioni tra cui riavvio, ripristino parziale, ripristino alle opzioni predefinite, esportazione/importazione dei file di configurazione e aggiornamento del dispositivo.

Accedere all'interfaccia di manutenzione: **Configuration > System > Maintenance > Upgrade & Maintenance.**

- **Reboot:** Riavvia il dispositivo.
- **Restore:** Ripristina tutti i parametri alle opzioni predefinite, tranne i parametri dell'IP e le informazioni dell'utente.
- **Default:** Ripristina tutti i parametri ai valori predefiniti di fabbrica.

Nota: Una volta ripristinati i valori predefiniti, anche l'indirizzo IP viene ripristinato al valore predefinito, quindi prestare attenzione.

- **Export/Import Config. File:** Il file di configurazione è utilizzato per la configurazione batch della telecamera, che è in grado di semplificare i passaggi di configurazione quando occorre impostare diverse telecamere.

Passaggi:

1. Fare clic su **Device Parameters** per esportare il file di configurazione corrente, quindi salvarlo in un luogo sicuro.
2. Fare clic su **Browse** per selezionare il file di configurazione salvato, poi fare clic su **Import** per avviarne l'importazione.

Nota: Una volta importato il file di configurazione, occorre riavviare la telecamera.

- **Upgrade:** Aggiorna il dispositivo alla versione più recente.

Passaggi:

1. Selezionare il firmware o la cartella contenente il firmware per individuare il file di aggiornamento.

Firmware: Individuare il percorso esatto del file di aggiornamento.

Cartella contenente il firmware: Occorre solo la cartella contenente il file di aggiornamento.

2. Fare clic su **Browse** per selezionare il file di aggiornamento locale, poi fare clic su Upgrade per avviare l'aggiornamento remoto.

Nota: La procedura di aggiornamento dura da 1 a 10 minuti. Non scollegare l'alimentazione della telecamera durante il processo; la telecamera si riavvierà automaticamente dopo l'aggiornamento.

5.3.2 Registro

Obiettivo:

I dati relativi a uso, allarmi, eccezioni e informazioni della telecamera possono essere archiviati in file di registro. Volendo è possibile esportare i file di registro.

Prima di iniziare:

Configurare lo spazio di archiviazione di rete della telecamera o inserire una scheda SD nella telecamera.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di ricerca dei registri. **Configuration > System > Maintenance > Log.**

The screenshot shows the 'Log' search interface. At the top, there are two dropdown menus for 'Major Type' and 'Minor Type', both set to 'All Types'. Below these are two date-time input fields: 'Start Time' (2015-06-04 00:00:00) and 'End Time' (2015-06-04 23:59:59). To the right of the 'End Time' field is a 'Search' button. Below the search filters is a 'Log List' section with an 'Export' button. The table below has the following columns: No., Time, Major Type, Minor Type, Channel No., Local/Remote User, and Remote Host IP.

No.	Time	Major Type	Minor Type	Channel No.	Local/Remote User	Remote Host IP

Figura 5-10 Interfaccia di ricerca dei registri

2. Impostare le condizioni di ricerca del registro per affinare la ricerca, inclusi tipo principale, tipo secondario, ora di inizio e ora di fine.

- Fare clic su **Search** per avviare la ricerca dei file di registro. I file di registro corrispondenti saranno visualizzati nell'interfaccia di elenco dei registri.

No.	Time	Major Type	Minor Type	Channel No.	Local/Remote User	Remote Host IP
1	2015-05-25 19:12:34	Operation	Remote: Get Working Sta...		admin	10.16.1.107
2	2015-05-25 19:12:12	Operation	Remote: Get Working Sta...		admin	10.16.1.107
3	2015-05-25 19:12:12	Operation	Remote: Get Working Sta...		admin	10.16.1.107
4	2015-05-25 19:12:12	Operation	Remote: Get Working Sta...		admin	10.16.1.107
5	2015-05-25 19:12:11	Operation	Remote: Get Working Sta...		admin	10.16.1.107
6	2015-05-25 19:12:11	Operation	Remote: Get Working Sta...		admin	10.16.1.107
7	2015-05-25 19:12:11	Operation	Remote: Get Working Sta...		admin	10.16.1.107
8	2015-05-25 19:12:10	Operation	Remote: Get Working Sta...		admin	10.16.1.107
9	2015-05-25 19:09:28	Operation	Remote: Get Parameters		admin	10.16.1.107
10	2015-05-25 19:09:25	Operation	Remote: Get Parameters		admin	10.16.1.107
11	2015-05-25 19:09:25	Operation	Remote: Get Parameters		admin	10.16.1.107
12	2015-05-25 19:09:24	Operation	Remote: Get Parameters		admin	10.16.1.107

Figura 5-11 Ricerca nei registri

- Per esportare i file di registro, fare clic su **Export** per salvarli.

5.3.3 Servizi di sistema

Obiettivo:

Le impostazioni di servizio del sistema fanno riferimento ai servizi hardware supportati dalla telecamera. Le funzioni supportate variano a seconda delle diverse telecamere. È possibile abilitare o disabilitare i servizi corrispondenti a seconda delle esigenze nelle telecamere che supportano le funzioni Automatic De-Icing, IR LED, Supplement Light, ABF (Auto Back Focus), Auto Defog, o Status LED.

Automatic De-Icing: È possibile selezionare la casella di controllo corrispondente per abilitare la funzione Automatic De-Icing del dispositivo. Lo sbrinatori automatico è supportato solo con alimentazione elettrica di tipo POE+ oppure da 24 V CA o da 12 V CC.

ABF: Quando si abilita la funzione ABF, è possibile fare clic su  sul pannello di controllo PTZ per eseguire la messa a fuoco ausiliaria.

Supplement Light: In alcuni modelli, è possibile selezionare la casella di controllo **Enable Supplement Light** per riavviare il sistema e abilitare l'illuminazione supplementare.



Figura 5–12 Abilitazione dell'illuminazione supplementare

5.3.4 Tipo di risorsa VCA

Obiettivo:

La risorsa VCA offre la possibilità di abilitare alcune funzioni VCA a seconda delle esigenze attuali quando sono disponibili diverse funzioni VCA. Consente di allocare più risorse sulle funzioni desiderate.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Tipo di risorse VCA: **Configuration > System > Maintenance > VCA Resource Type.**

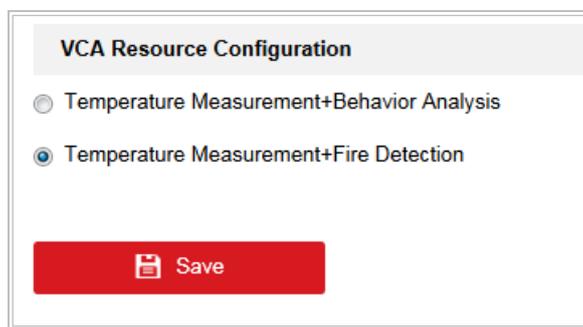


Figura 5–13 Tipo di risorse VCA

2. Attivare le caselle di controllo corrispondenti al tipo di risorse VCA da abilitare.
3. Fare clic su **Save**. Una volta impostata la risorsa VCA, occorre eseguire il riavvio.

Note:

- La funzione della risorsa VCA varia a seconda dei diversi modelli delle telecamere.
- La funzione potrebbe non essere supportata da alcuni modelli di telecamere.

5.4 Impostazioni di sicurezza

Dall'interfaccia di sicurezza, configurare i parametri, inclusi Autenticazione, Visita anonima, Filtro indirizzi IP e Servizio di sicurezza.

5.4.1 Autenticazione

Obiettivo:

È possibile proteggere flussi di dati specifici della visualizzazione live.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di autenticazione: **Configuration > System > Security > Authentication.**



Figura 5-14 Autenticazione RTSP

2. Nell'elenco a discesa, selezionare il tipo di **RTSP Authentication** su **basic** o **disable** per abilitare o disabilitare l'autenticazione RTSP.

Nota: Se si disabilita l'autenticazione RTSP, chiunque può accedere al flusso video tramite protocollo RTSP con l'indirizzo IP.

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

5.4.2 Filtro indirizzi IP

Obiettivo:

Questa funzione rende possibile il controllo degli accessi.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia IP Address Filter: **Configuration > System > Security > IP Address Filter**

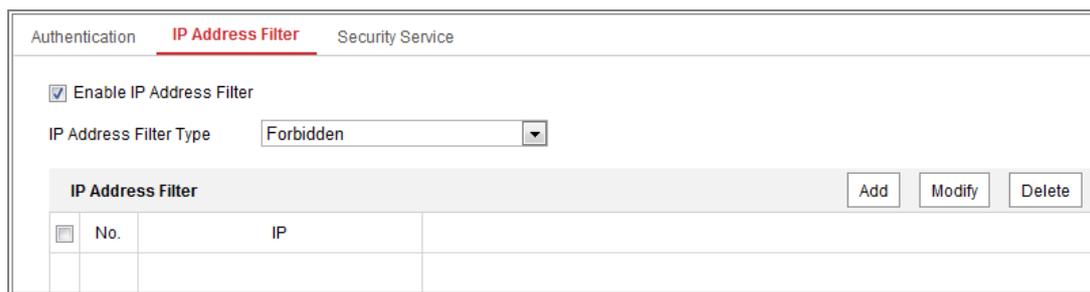


Figura 5-15 Interfaccia del filtro indirizzi IP

2. Selezionare la casella **Enable IP Address Filter**.
3. Selezionare il tipo di Filtro di indirizzi IP dall'elenco a discesa: sono disponibili le opzioni **Forbidden** e **Allowed**.
4. Impostare l'elenco dei filtri degli indirizzi IP.
 - Aggiungere un indirizzo IP

Passaggi:

- (1) Fare clic su **Add** per aggiungere un IP.
- (2) Inserire l'indirizzo IP.

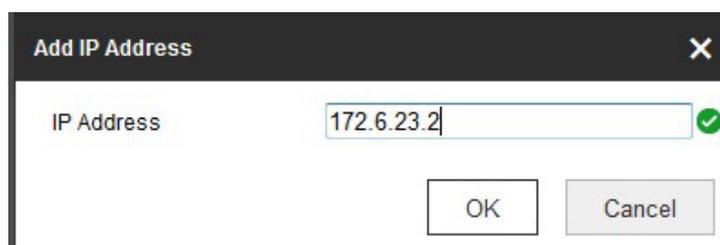


Figura 5-16 Aggiunta di un indirizzo IP

- (3) Fare clic su **OK** per concludere l'aggiunta.

- Modificare un indirizzo IP

Passaggi:

- (1) Fare clic su un indirizzo IP nell'elenco dei filtri degli indirizzi IP, quindi fare clic su **Modify**.

(2) Modificare l'indirizzo IP nel campo di testo.

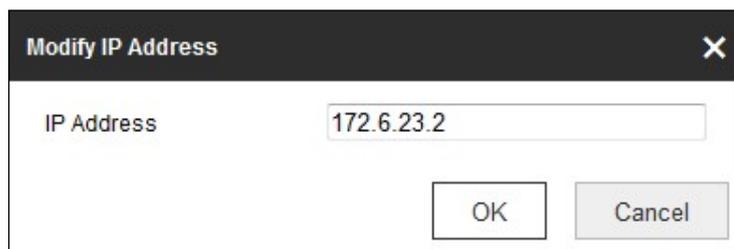


Figura 5-17 Modifica di indirizzi IP

(3) Fare clic su **OK** per concludere le modifiche.

- Eliminare uno o più indirizzi IP.

Selezionare gli indirizzi IP e fare clic su **Delete**.

5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

5.4.3 Servizio di sicurezza

Per abilitare l'accesso remoto e migliorare la sicurezza della comunicazione dei dati, la telecamera è dotata di servizio di sicurezza.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione del servizio di sicurezza: **Configuration > System > Security > Security Service**.

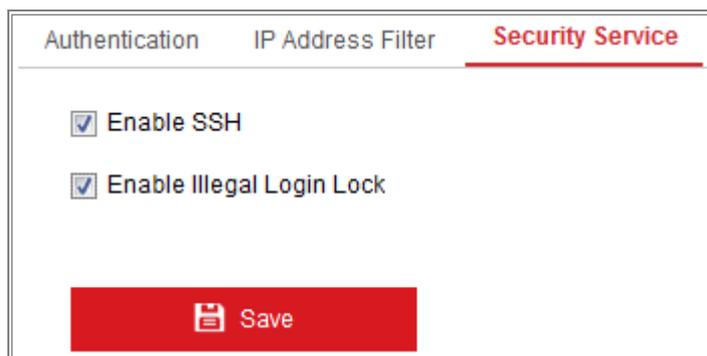


Figura 5-18 Servizio di sicurezza

2. Attivare o disattivare la casella di controllo **Enable SSH** per abilitare o disabilitare il protocollo SSH che garantisce la sicurezza dello scambio di dati elettronici.
3. Spuntare la casella di controllo **Enable Illegal Login Lock**, per bloccare l'indirizzo IP dell'amministratore nel caso vengano inseriti per 7 volte consecutive nome utente e password errati (5 volte per l'operatore/utente).

Nota: Se l'indirizzo IP viene bloccato, è possibile tentare di nuovo l'accesso al dispositivo dopo 30 minuti.

5.5 Gestione utenti

5.5.1 Gestione utenti

Obiettivo:

L'amministratore può aggiungere, modificare o eliminare account utente o garantire autorizzazioni diverse. Si consiglia vivamente di gestire adeguatamente gli account e le autorizzazioni utente.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di gestione degli utenti: **Configuration > System > User Management**

User Management		
User List		
No.	User Name	Level
1	admin	Administrator
2	1	Operator

Figura 5-19 Interfaccia di gestione utente

- **Aggiunta di un utente**

L'utente *amministratore* detiene tutte le autorizzazioni per opzione predefinita e può creare/modificare/eliminare gli altri account.

L'utente *amministratore* non può essere eliminato ed è possibile modificarne solo la password.

Passaggi:

1. Fare clic su **Add** per aggiungere un utente.
2. Inserire il **Nome utente**, indicare il **Level** e inserire la **Password**.

Note:

- Si possono creare fino a 31 account utente.

- Gli utenti di livelli diversi detengono autorizzazioni predefinite diverse. È possibile selezionare operatore e utente.



CREARE UNA PASSWORD SICURA - Si consiglia caldamente di creare una password sicura (utilizzando un minimo di 8 caratteri, incluse almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) per garantire la protezione del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

3. È possibile selezionare o deselezionare le autorizzazioni dei nuovi utenti.
4. Fare clic su **OK** per terminare la procedura di aggiunta dell'utente.

Figura 5-20 Aggiungere un utente

- **Modifica di un utente**

Passaggi:

1. Fare clic col tasto sinistro per selezionare un utente dall'elenco, poi fare clic su **Modify**.
2. Modificare **User Name**, **Level** e **Password**.



CREARE UNA PASSWORD SICURA - Si consiglia caldamente di creare una password sicura (utilizzando un minimo di 8 caratteri, incluse almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) per garantire la protezione del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

3. È possibile selezionare o deselezionare le autorizzazioni.
4. Fare clic su **OK** per terminare la procedura di modifica dell'utente.

Figura 5-21 Modificare un utente

- **Eliminazione di un utente**

Passaggi:

1. Per eliminare un utente, fare clic su di esso, selezionarlo e poi fare clic su **Delete**.
2. Per confermare l'eliminazione, fare clic su **OK** nella finestra di dialogo a comparsa.

5.5.2 Utenti online

Obiettivo:

Questa interfaccia permette di visualizzare gli utenti che stanno accedendo al dispositivo. Nell'elenco degli utenti vengono visualizzate informazioni relative a ogni utente, come nome utente, livello, indirizzo IP e tempo di attività.

Fare clic su **Refresh** per aggiornare l'elenco.

User Management		<u>Online Users</u>		
User List				Refresh
No.	User Name	Level	IP Address	User Operation Time
1	admin	Administrator	10.16.2.101	2015-11-16 10:57:55

Figura 5-22 Visualizzazione degli utenti online

Capitolo 6 Impostazioni di rete

Obiettivo:

Attenersi alla procedura indicata in questo capitolo per configurare le impostazioni di base e le impostazioni avanzate.

6.1 Configurazione delle impostazioni di base

Obiettivo:

Attenendosi alla procedura descritta in questa sezione, è possibile configurare parametri quali TCP/IP, DDNS, PPPoE, Porta, NAT, ecc.

6.1.1 Configurazione delle impostazioni TCP/IP

Obiettivo:

Le impostazioni TCP/IP devono essere configurate correttamente prima di utilizzare la telecamera. La telecamera supporta sia IPv4 che IPv6. Entrambe le versioni possono essere configurate contemporaneamente senza conflitti reciproci e deve essere configurata almeno una versione IP.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni TCP/IP: **Configuration > Network > Basic Settings > TCP/IP**

Figura 6-1 Impostazioni TCP/IP

2. Configurare le impostazioni di rete di base, tra cui il tipo di NIC, indirizzo IPv4 o IPv6, maschera di sottorete IPv4 o IPv6, gateway predefinito IPv4 o IPv6, impostazioni MTU e indirizzo Multicast.
3. (Opzionale) Attivando la casella di controllo **Enable Multicast Discovery**, il software client è in grado di rilevare automaticamente la telecamera di rete online, tramite il protocollo di multicast privato nella rete LAN.
4. Configurare il server DNS. Inserire il server DNS desiderato e il server DNS alternativo.
5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Note:

- L'intervallo di valori MTU validi è compreso tra 1280 e 1500.

- La funzionalità multicast consente di inviare un flusso all'indirizzo del gruppo multicast e permette a più client di acquisirlo contemporaneamente richiedendo una copia all'indirizzo del gruppo multicast. Prima di utilizzare questa funzione, occorre abilitare la funzione Multicast del router.
- Occorre eseguire un riavvio per rendere effettive le impostazioni.

6.1.2 Configurazione delle impostazioni del DDNS

Obiettivo:

Se la telecamera è impostata per utilizzare PPPoE come connessione di rete predefinita, è possibile utilizzare il DNS dinamico (DDNS) per l'accesso alla rete.

Prima di iniziare:

Prima di configurare le impostazioni del DDNS della telecamera, occorre registrare il server DDNS.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni del DDNS: **Configuration > Network > Basic Settings > DDNS**.
2. Selezionare la casella **Enable DDNS** per attivare questa funzionalità.
3. Selezionare **DDNS Type**. Sono disponibili due tipi di DDNS: DynDNS e NO-IP.
 - DynDNS:

Passaggi:

- (1) Inserire l'indirizzo **Server Address** di DynDNS (ad esempio members.dyndns.org).
- (2) Nel campo **Domain**, inserire il nome di dominio ottenuto dal sito web DynDNS.
- (3) Inserire **User Name** e **Password** il sito web DynDNS.
- (4) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

The screenshot shows the DDNS configuration page with the following fields:

- Enable DDNS
- DDNS Type: DynDNS
- Server Address: members.dyndns.org ✓
- Domain: 123.dyndns.com ✓
- User Name: test ✓
- Port: 0
- Password: [masked] ✓
- Confirm: [masked] ✓

A red 'Save' button is located at the bottom.

Figura 6-2 Impostazioni DynDNS

- NO-IP:

Passaggi:

- (1) Impostare DDNS Type su NO-IP.

The screenshot shows the DDNS configuration page with the following fields:

- Enable DDNS
- DDNS Type: NO-IP
- Server Address: www.noip.com ✓
- Domain: [empty]
- User Name: [empty]
- Port: 0
- Password: [empty]
- Confirm: [empty]

A red 'Save' button is located at the bottom.

Figura 6-3 Impostazioni del DNS NO-IP

- (2) Inserire come indirizzo del server www.noip.com
- (3) Inserire il nome di dominio registrato.
- (4) Inserire nome utente e password.
- (5) Facendo clic su **Save**, è possibile visualizzare la telecamera con il nome di dominio.

Nota: Riavviare il dispositivo per rendere effettive le impostazioni.

6.1.3 Configurazione delle impostazioni PPPoE

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni PPPoE: **Configuration > Network >**

Basic Settings > PPPoE

Figura 6-4 Impostazioni PPPoE

2. Selezionare la casella **Enable PPPoE** per attivare questa funzionalità.
3. Inserire **User Name**, **Password**, e **Confirm** la password dell'accesso PPPoE.

Nota: Il nome utente e la password devono essere assegnate dal proprio provider di servizi internet.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. Per garantire la protezione del prodotto, creare una password sicura (utilizzando un minimo di 8 caratteri, incluse almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali).*
 - *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*
4. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni e uscire dall'interfaccia.

Nota: Occorre eseguire un riavvio per rendere effettive le impostazioni.

6.1.4 Configurazione delle impostazioni delle porte

Obiettivo:

È possibile impostare il numero della telecamera, la porta HTTP, la porta RTSP e la porta HTTPS.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione della porta **Configuration > Network > Basic Settings > Port.**

The screenshot shows a configuration window with tabs for TCP/IP, DDNS, PPPoE, Port, and NAT. The 'Port' tab is active. It contains four input fields: HTTP Port (80), RTSP Port (554), HTTPS Port (443), and Server Port (8000). A red 'Save' button is located at the bottom.

Port Type	Value
HTTP Port	80
RTSP Port	554
HTTPS Port	443
Server Port	8000

Figura 6-5 Impostazioni delle porte

2. Impostare la porta HTTP, la porta RTSP, la porta HTTPS e la porta del server della telecamera.

HTTP Port: Il numero di porta predefinito è 80 e può essere modificato con qualsiasi numero di porta non occupato.

RTSP Port: Il numero di porta predefinito è 554 e può essere modificato con qualsiasi numero di porta compreso tra 1 e 65535.

HTTPS Port: Il numero di porta predefinito è 443 e può essere modificato con qualsiasi numero di porta non occupato.

Server Port: Il numero di porta del server predefinito è 8000 e può essere modificato con qualsiasi numero di porta compreso tra 2000 e 65535.

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Nota: Occorre eseguire un riavvio per rendere effettive le impostazioni.

6.1.5 Configurazione delle impostazioni del NAT (Network Address Translation)

Obiettivo:

L'interfaccia NAT consente di configurare i parametri UPnP™.

L'architettura di rete Universal Plug and Play (UPnP™) consente la compatibilità tra apparecchiature di rete, software e altri dispositivi hardware. Il protocollo UPnP consente ai dispositivi di connettersi senza soluzione di continuità e di semplificare l'implementazione di reti in ambienti domestici e aziendali.

Quando la funzione è attiva, non è necessario configurare la mappatura di ogni porta e la telecamera si connette alla WAN tramite il router.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni NAT. **Configuration > Network > Basic Settings > NAT.**
2. Selezionare la casella per abilitare la funzione UPnP™.
3. Selezionare un nome per la telecamera o utilizzare il nome predefinito.
4. Selezionare la modalità di mappatura delle porte. Possono essere selezionati Manual e Auto. È possibile personalizzare il valore della porta esterna della mappatura porte manuale.
5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

The screenshot shows the NAT configuration page with the following settings:

- Enable UPnP™:
- Nickname: Camera 1
- Port Mapping Mode: Auto

Port Type	External Port	External IP Address	Internal Port
HTTP	80	0.0.0.0	80
RTSP	554	0.0.0.0	554
Server Port	8000	0.0.0.0	8000

Figura 6-6 Impostazioni UPnP

6.2 Configurazione delle impostazioni avanzate

Obiettivo:

Attenendosi alla procedura descritta in questa sezione, è possibile configurare parametri quali SNMP, FTP, e-mail, HTTPS, QoS, 802.1x, ecc.

6.2.1 Configurazione delle impostazioni SNMP

Obiettivo:

Durante la connessione alla rete, è possibile impostare la funzione SNMP per ottenere stato, parametri, informazioni sull'allarme della telecamera, nonché gestire da remoto la telecamera.

Prima di iniziare:

Prima di impostare l'host SNMP, scaricare il software SNMP e fare in modo di ricevere le informazioni sulla telecamera tramite la porta SNMP. Impostando l'indirizzo Trap, la telecamera è in grado di inviare l'evento dell'allarme e i messaggi di eccezione al centro di sorveglianza.

Nota: La versione SNMP selezionato deve essere identica a quella del software SNMP. Occorre inoltre utilizzare versioni diverse a seconda del livello di sicurezza necessario. SNMP v1 non fornisce alcuna protezione e SNMP v2 necessita della password per l'accesso. SNMP v3 fornisce la crittografia e nel caso si utilizzi la terza versione, occorre abilitare il protocollo HTTPS.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. Per garantire la protezione del prodotto, creare una password sicura (utilizzando un minimo di 8 caratteri, incluse almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali).*
- *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni SNMP: **Configuration > Network > Advanced Settings > SNMP.**

The screenshot displays the SNMP configuration page with the following sections and fields:

- Navigation:** SNMP (selected), FTP, Email, HTTPS, QoS, 802.1x
- SNMP v1/v2:**
 - Enable SNMPv1:
 - Enable SNMP v2c:
 - Read SNMP Community: public
 - Write SNMP Community: private
 - Trap Address: [empty]
 - Trap Port: 162
 - Trap Community: public
- SNMP v3:**
 - Enable SNMPv3:
 - Read UserName: [empty]
 - Security Level: no auth, no priv
 - Authentication Algorithm: MD5 (selected), SHA
 - Authentication Password: [masked]
 - Private-key Algorithm: DES (selected), AES
 - Private-key password: [masked]
 - Write UserName: [empty]
 - Security Level: no auth, no priv
 - Authentication Algorithm: MD5 (selected), SHA
 - Authentication Password: [masked]
 - Private-key Algorithm: DES (selected), AES
 - Private-key password: [masked]
- SNMP Other Settings:**
 - SNMP Port: 161
- Buttons:** Save

Figura 6-7 Impostazioni SNMP

2. Spuntare la casella di controllo Enable SNMPv1, Enable SNMP v2c, Enable SNMPv3 per abilitare la funzione corrispondente.

3. Configurare le impostazioni SNMP.

Nota: Le impostazioni del software SNMP devono essere le stesse delle impostazioni configurate qui.

4. Fare clic su **Save** per salvare e terminare le impostazioni.

Note:

- Occorre eseguire un riavvio per rendere effettive le impostazioni.
- Per ridurre il rischio di perdita di informazioni, si consiglia di abilitare SNMP v3 piuttosto che SNMP v1 o v2.

6.2.2 Configurazione delle impostazioni FTP

Obiettivo:

È possibile configurare le informazioni relative al server FTP per abilitare il caricamento delle immagini acquisite sul server FTP. Le immagini acquisite possono essere attivate da eventi o attività di sincronizzazione istantanea.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni FTP: **Configuration > Network > Advanced Settings > FTP.**

Figura 6-8 Impostazioni FTP

2. Inserire l'indirizzo FTP e la porta.
3. Configurare le impostazioni dell'FTP; per l'accesso al server FTP occorrono nome utente e password.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. Per garantire la protezione del prodotto, creare una password sicura (utilizzando un minimo di 8 caratteri, incluse almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali).*
 - *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*
4. Impostare la struttura della cartella e l'intervallo di archiviazione delle immagini.
Directory: Nel campo **Directory Structure** è possibile selezionare la directory root, quella principale e quella secondaria. Una volta selezionata la cartella principale, è possibile denominarla con il nome, il numero o l'IP del dispositivo; quando si seleziona una cartella secondaria, è possibile denominarla utilizzando il nome o il numero della telecamera.

Picture Filing Interval: Per gestire al meglio le immagini, è possibile impostare l'intervallo di archiviazione delle immagini da 1 a 30 giorni. Le immagini acquisite nello stesso intervallo di tempo saranno salvate in una cartella denominata con la data di inizio e di fine dell'intervallo.

Picture Name: Impostare la regola per il nome dei file delle immagini acquisite. Nell'elenco a discesa è possibile scegliere **Default** per utilizzare la regola predefinita, che è:

indirizzo IP_numero canale_ora di acquisizione_tipo di evento.jpg

(ad esempio: *10.11.37.189_01_20150917094425492_FACE_DETECTION.jpg*).

Oppure è possibile personalizzarla aggiungendo **Custom Prefix** alla regola di denominazione predefinita.

5. Selezionare la casella di controllo Upload Picture per attivare la funzione.

Upload Picture: Consente di abilitare l'upload sul server FTP delle immagini acquisite.

Anonymous Access to the FTP Server (in questo caso il nome utente e la password non sono richiesti): Spuntare la casella di controllo **Anonymous** per abilitare l'accesso anonimo al server FTP.

Nota: La funzione di accesso anonimo deve essere supportata dal server FTP.

6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

6.2.3 Configurazione delle impostazioni di posta elettronica

Obiettivo:

Quando vengono rilevati eventi di allarme, come ad esempio rilevamenti di movimenti, perdite video o manomissioni del video, il sistema può essere configurato per inviare notifiche via email a tutti i destinatari designati.

Prima di iniziare:

Configurare le impostazioni del server DNS in **Configuration > Network > Basic Settings > TCP/IP**, prima di utilizzare le funzionalità di posta elettronica.

Passaggi:

1. Per impostare indirizzo IPv4, maschera di sottorete IPv4, gateway predefinito IPv4 e il server DNS preferito, accedere alle impostazioni TCP/IP (**Configuration > Network > Basic Settings > TCP/IP**).

Nota: Fare riferimento alla *Sezione 6.1.1* per le informazioni dettagliate.

2. Accedere all'interfaccia delle impostazioni della posta elettronica: **Configuration > Network > Advanced Settings > Email**.

3. Configurare le seguenti impostazioni:

Sender: Nome del mittente dell'e-mail.

Sender's Address: Indirizzo e-mail del mittente.

SMTP Server: Indirizzo IP o nome host (ad es. smtp.263xmail.com) del server SMTP.

SMTP Port: La porta SMTP. La porta TCP/IP predefinita per l'SMTP è 25 (non sicura). La porta SMTP SSL è 465.

Email Encryption: È possibile selezionare None, SSL, e TLS. Se si seleziona SSL o TLS e si disattiva STARTTLS, le e-mail verranno inviate con crittografia SSL o TLS. Per questo metodo di crittografia, la porta SMTP deve essere impostata su 465. Se si seleziona SSL o TLS e si disattiva STARTTLS, le e-mail verranno inviate con crittografia STARTTLS la porta SMTP deve essere impostata su 25.

Nota: Se si desidera utilizzare STARTTLS, accertarsi che il protocollo sia supportato dal server e-mail. Se si spunta la casella di controllo Enable STARTTLS quando il protocollo non è supportato dal server email, l'email non sarà crittografata.

Attached Image: Se si desidera inviare delle email con immagini in allegato, spuntare la casella di controllo Attached Image.

Interval: L'intervallo fa riferimento al tempo tra due invii di immagini in allegato.

Authentication (opzionale): Se il server dell'email richiede l'autenticazione, spuntare questa casella di controllo per utilizzare l'autenticazione per l'accesso al server, quindi inserire nome utente e password.



- Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. Per garantire la protezione del prodotto, creare una password sicura (utilizzando un minimo di 8 caratteri, incluse almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali).
- È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.

Tabella **Receiver**: Selezionare il destinatario dell'e-mail. Possono essere configurati fino a 3 destinatari.

Receiver: Nome dell'utente che deve ricevere la notifica.

Receiver's Address: Indirizzo email dell'utente che deve ricevere la notifica.

SNMP FTP **Email** HTTPS QoS 802.1x

Sender ✓

Sender's Address ✓

SMTP Server

SMTP Port

E-mail Encryption ▼

Attached Image

Interval s ▼

Authentication

User Name

Password

Confirm

Receiver			
No.	Receiver	Receiver's Address	Test
1			Test
2			
3			

Figura 6-9 Impostazioni posta elettronica

4. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

6.2.4 Configurazione delle impostazioni HTTPS

Obiettivo:

L'HTTPS fornisce l'autenticazione del sito web e dei server web associati che offrono protezione dagli attacchi Man-in-the-middle. Attenersi alla seguente procedura per impostare il numero di porta https.

Ad esempio, se si imposta il numero di porta su 443 e l'indirizzo IP è 192.168.1.64, è possibile accedere al dispositivo inserendo `https://192.168.1.64:443` tramite il browser web.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni HTTPS. **Configuration > Network > Advanced Settings > HTTPS.**
2. Spuntare la casella di controllo Enable, per abilitare la funzione.

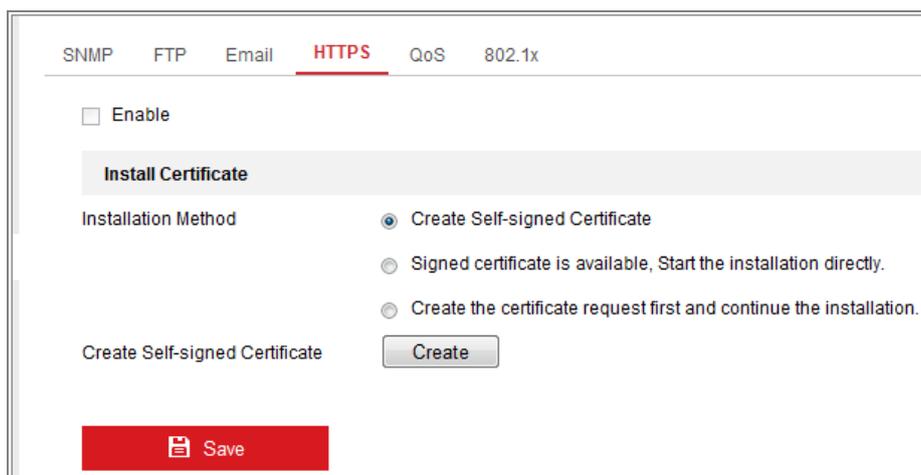


Figura 6-10 Interfaccia di configurazione HTTPS

3. Creare il certificato autofirmato o un certificato autorizzato.
 - Creare il certificato autofirmato
 - (1) Selezionare **Create Self-signed Certificate** come metodo di installazione.
 - (2) Fare clic sul pulsante **Create** per accedere all'interfaccia di creazione.

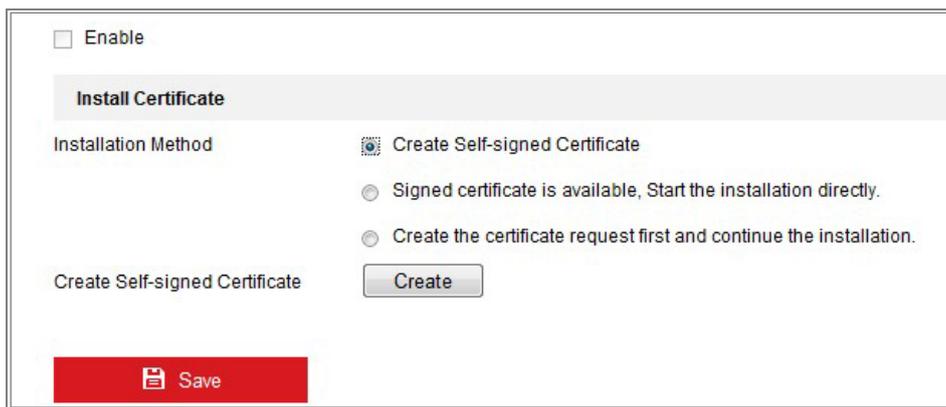


Figura 6-11 Creazione del certificato autofirmato

(3) Inserire paese, nome e IP dell'host, validità e altre informazioni.

(4) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Nota: Se si è già installato un certificato, l'opzione **Create Self-signed Certificate** non è selezionabile.

- Creare il certificato autorizzato

(1) Selezionare **Create the certificate request first and continue the installation** come metodo di installazione.

(2) Fare clic sul pulsante **Create** per creare la richiesta del certificato. Inserire le informazioni necessarie nella finestra a comparsa.

(3) Scaricare la richiesta del certificato e inviarla all'autorità del certificato sicura per la firma.

(4) Dopo la ricezione del certificato valido e firmato, importare il certificato nel dispositivo.

4. Una volta importato e installato correttamente il certificato, le informazioni del certificato saranno disponibili.

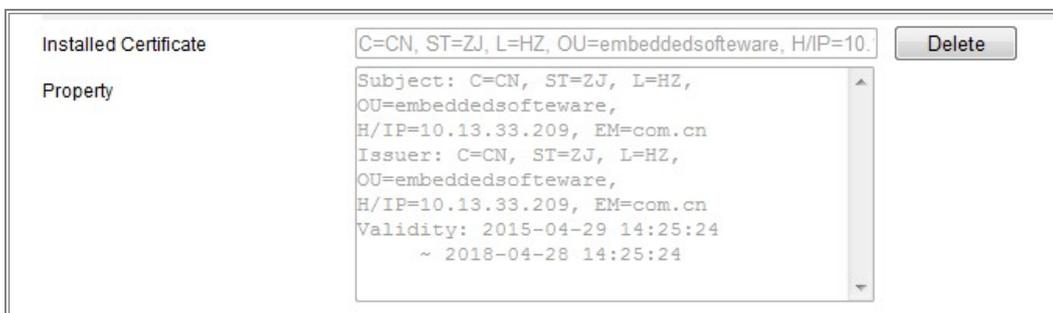


Figura 6-12 Certificato installato

5. Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni.

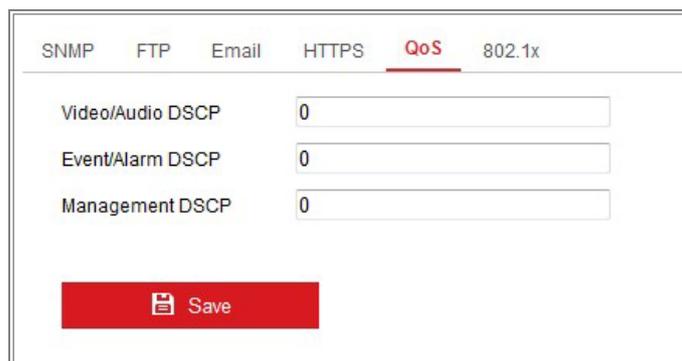
6.2.5 Configurazione delle impostazioni QoS

Obiettivo:

Il protocollo QoS (Quality of Service) può aiutare a ridurre il ritardo della rete e i casi di congestione configurando la priorità di invio dei dati.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni QoS: **Configuration > Network > Advanced Settings > QoS**



SNMP	FTP	Email	HTTPS	QoS	802.1x
Video/Audio DSCP				0	
Event/Alarm DSCP				0	
Management DSCP				0	
Save					

Figura 6-13 Impostazioni QoS

2. Configurare le impostazioni QoS, come **Video/Audio DSCP**, **Event/Alarm DSCP** o **Management DSCP**.

L'intervallo di valori valido per DSCP è compreso tra 0 e 63. Maggiore è il valore DSCP, maggiore sarà la priorità.

Nota: DSCP fa riferimento a Differentiated Service Code Point; il valore DSCP è utilizzato nell'intestazione IP per indicare la priorità dei dati.

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Nota: Occorre eseguire un riavvio per rendere effettive le impostazioni.

6.2.6 Configurazione impostazioni 802.1X

Obiettivo:

Lo standard IEEE 802.1X è supportato dalle telecamere di rete e una volta attivata la funzione, i dati della telecamera sono messi al sicuro e occorrerà l'autenticazione dell'utente per connettere la telecamera alla rete protetta da IEEE 802.1X.

Prima di iniziare:

Occorre configurare il server di autenticazione. Registrare e utilizzare un nome utente e una password nel server 802.1X.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. Per garantire la protezione del prodotto, creare una password sicura (utilizzando un minimo di 8 caratteri, incluse almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali).*
- *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione dello standard 802.1X **Configuration > Network > Advanced Settings > 802.1X.**

Figura 6-14 Impostazioni 802.1X

2. Selezionare la casella di controllo **Enable IEEE 802.1X** per attivare la funzione.
3. Configurare le impostazioni 802.1X, inclusi protocollo, versione EAPOL, nome utente, password e conferma.

Nota: La **versione EAPOL** deve essere identica a quella del router o dello switch.

4. Inserire il nome utente e la password per accedere al server.
5. Fare clic su **Save** per terminare le impostazioni.

Nota: Occorre eseguire un riavvio per rendere effettive le impostazioni.

Capitolo 7 Impostazioni audio/video

Obiettivo:

Attenersi alle istruzioni seguenti per configurare le impostazioni video e audio, ROI e informazioni di visualizzazione del flusso.

7.1 Configurazione delle impostazioni video

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di impostazioni video, accedere a **Configuration > Video/Audio > Video.**

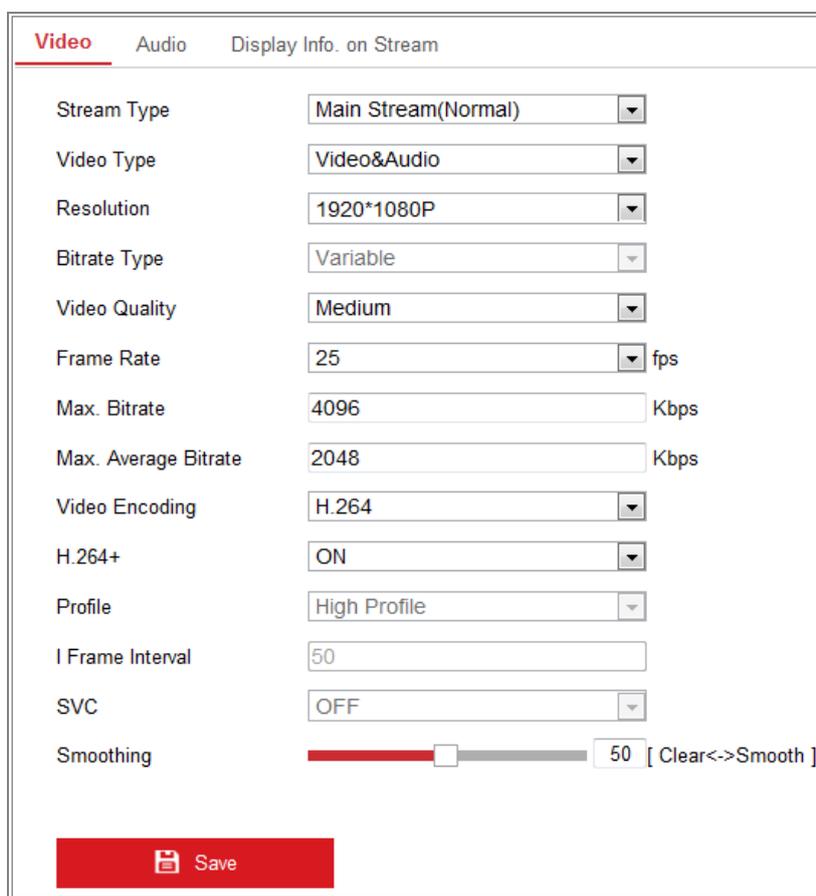


Figura 7-1 Impostazioni video

2. Selezionare il Tipo di flusso della telecamera tra flusso principale (normale), flusso secondario o terzo flusso.

Note:

- Per abilitare il terzo flusso su alcuni modelli, accedere a System > Maintenance > System Service > Software e spuntare la casella di controllo Enable Third Stream per riavviare il sistema e abilitare il terzo flusso.
 - Il flusso principale serve di solito a registrare e per la visualizzazione live con una buona larghezza di banda, mentre il flusso secondario può essere utilizzato per la visualizzazione live quando la banda è limitata.
 - Per abilitare il terzo flusso, accedere a System > Maintenance > System Service > Software e spuntare la casella di controllo Enable Third Stream per riavviare il sistema e abilitare il terzo flusso.
3. È possibile personalizzare i seguenti parametri per il tipo di flusso selezionato.

Video Type:

Selezionare il tipo di flusso tra flusso video o flusso composito video e audio. Il segnale audio sarà registrato solo quando **Video Type** è impostato su **Video & Audio**.

Resolution:

Selezionare la risoluzione dell'uscita video.

Bitrate Type:

Selezionare una velocità in bit di tipo costante o variabile.

Video Quality:

Quando la velocità in bit selezionata è di tipo Variable, sono disponibili 6 livelli di qualità video.

Frame Rate:

Impostare il frame rate. La frequenza dei fotogrammi è la frequenza di aggiornamento del flusso video; si misura in fotogrammi al secondo (fps). Una frequenza dei fotogrammi più alta è vantaggiosa i soggetti del video sono in movimento, perché consente un'alta qualità dell'immagine.

Max. Bitrate:

Impostare il bitrate massimo da 32 a 16384 Kbps. Un valore maggiore corrisponde a una qualità del video migliore, ma occorre una larghezza di banda maggiore.

Nota: Il limite massimo del valore di bitrate massimo varia a seconda delle diverse piattaforme per telecamere. Per alcune telecamere, il limite massimo è 8192 Kbps o 12288 Kbps.

Video Encoding:

Se Stream Type è impostato su Main Stream, possono essere selezionati H.264 e H.265, mentre se il tipo di flusso è impostato su Sub Stream o Third Stream, possono essere selezionati H.264, MJPEG, e H.265. H.265 è una nuova tecnologia di codifica. Paragonata a H.264, riduce il bitrate di trasmissione mantenendo gli stessi valori di risoluzione, frame rate e qualità dell'immagine.

Nota: I tipi di codifica video selezionabili possono variare a seconda delle diverse modalità della telecamera.

H.264+ e H.265+:

- **H.264+:** Impostando lo stream type su main stream, e il video encoding su H.264, la codifica video H.264+ sarà disponibile. H.264+ è una tecnologia di codifica di compressione migliorata che si basa su H.264. Abilitando H.264+, è possibile calcolare quanto spazio verrà utilizzato sull'HDD impostando un valore di bitrate massimo. Se paragonato a H.264, H.264+ riduce lo spazio occupato fino al 50% mantenendo lo stesso bitrate nella maggior parte delle scene.
- **H.265+:** Impostando lo stream type su main stream, e il video encoding su H.265, la codifica video H.265+ sarà disponibile. H.265+ è una tecnologia di codifica di compressione migliorata che si basa su H.265. Abilitando H.265+, è possibile calcolare quanto spazio verrà utilizzato sull'HDD impostando un valore di bitrate massimo. Se paragonato a H.265, H.265+ riduce lo spazio occupato fino al 50% mantenendo lo stesso bitrate nella maggior parte delle scene.

Occorre riavviare la telecamera se si desidera abilitare o disabilitare le codifiche H.264+/H.265+. Se si passa direttamente da H.264+ a H.265+ o viceversa, non occorre riavviare il sistema.

Note:

- Aggiornare il lettore video alla versione più recente, se la visualizzazione live o la riproduzione non funzionano correttamente a causa di problemi di compatibilità.

- Il tipo di bitrate deve essere variabile se si desidera utilizzare il formato H.264+ o H.265+.
- Quando si abilitano H.264+/H.265+, se il tipo di bitrate è variabile, i parametri quali profilo, intervallo frame I, qualità del video e SVC non sono selezionabili.
- Abilitando H.264+/H.265+, alcune funzioni non sono supportate. Le interfacce di tali funzioni saranno nascoste.
- Le codifiche H.264+/H.265+ possono regolare automaticamente la distribuzione del bitrate a seconda dei requisiti della scena, impostando il bitrate massimo medio a lungo termine. La telecamera impiega almeno 3 giorni per adattarsi a una scena di monitoraggio fissa.

Max. Average Bitrate:

Quando si imposta un bitrate massimo, il bitrate massimo medio consigliato corrispondente sarà visualizzato nella finestra Max. Average Bitrate. È inoltre possibile impostare manualmente il bitrate massimo medio da 32 Kbps fino al valore del bitrate massimo impostato.

Profile:

È possibile selezionare Basic profile, Main Profile, e High Profile per la codifica.

I Frame Interval:

Impostare I Frame Interval da 1 a 400.

SVC:

Lo standard Scalable Video Coding è un'estensione dell'H.264/AVC. Selezionare OFF/ON per disabilitare/abilitare la funzione SVC. Selezionando Auto, il dispositivo estrarrà automaticamente i fotogrammi dal video originale quando la larghezza di banda di rete è insufficiente.

Smoothing:

Si riferisce alla fluidità del flusso. Maggiore sarà il valore della fluidità, più il flusso video sarà scorrevole; benché la qualità video potrebbe non essere soddisfacente. Minore sarà il valore della fluidità, più la qualità del video sarà elevata; benché la fluidità del video potrebbe non essere soddisfacente.

4. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Nota:

I parametri del video variano a seconda dei diversi modelli delle telecamere. Fare riferimento alla pagina relativa alla visualizzazione per verificare le funzioni della telecamera.

7.2 Configurazione delle impostazioni audio

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni audio: **Configuration > Video/Audio > Audio.**

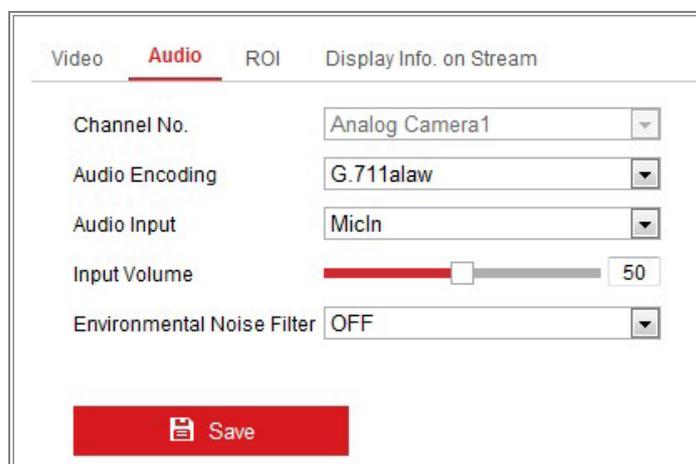


Figura 7-2 Impostazioni audio

2. Configurare le seguenti impostazioni.

Nota: Le impostazioni dell'audio variano a seconda dei diversi modelli delle telecamere.

Audio Encoding: Possono essere selezionati G.722.1, G.711 ulaw, G.711alaw, G.726, MP2L2 e PCM. Per MP2L2, possono essere configurati i parametri Sampling Rate e Audio Stream Bitrate. Per PCM, è possibile impostare il Sampling Rate.

Audio Input: Per quanto riguarda il microfono collegato e il dispositivo di pickup, è possibile selezionare rispettivamente le opzioni MicIn e LineIn.

Input Volume: I valori sono regolabili da 0 a 100.

Environmental Noise Filter: Impostare su OFF o ON. Una volta abilitata la funzione, il rumore ambientale viene in parte filtrato.

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

7.3 Configurazione della codifica ROI

Obiettivo:

La codifica dell'area di interesse (ROI) consente di distinguere le informazioni della ROI e dello sfondo nella compressione video, andando quindi ad assegnare più risorse alla codifica dell'area di interesse e quindi aumentando la qualità della ROI mentre le informazioni sullo sfondo passano in secondo piano.

Nota: La funzione della ROI varia a seconda dei diversi modelli delle telecamere.



Figura 7-3 Impostazioni dell'area di interesse

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle ROI: **Configuration > Video/Audio > ROI.**

2. Selezionare il tipo di flusso per la codifica ROI.
3. Spuntare la casella di controllo **Enable** sotto la voce Fixed Region.
4. Impostare la **Fixed Region** per la ROI.
 - (1) Selezionare il Region No. dall'elenco a discesa.
 - (2) Spuntare la casella di controllo **Enable** per abilitare la funzione ROI dell'area selezionata.
 - (3) Fare clic su **Drawing**. Fare clic e trascinare il mouse sulla schermata di visualizzazione e tracciare un riquadro rosso per l'area della ROI. È possibile fare clic su **Clear** per annullare l'area precedentemente tracciata. Una volta terminato, fare clic su **Stop Drawing**.
 - (4) Selezionare il ROI level.
 - (5) Inserire il nome della regione selezionata.
 - (6) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni della ROI della regione selezionata.
 - (7) Ripetere i passaggi da 1 a 6 per impostare altre regioni.
5. Impostare la **Dynamic Region** per la ROI.
 - (1) Spuntare la casella di controllo per abilitare la funzione **Face Tracking**.

Nota: Per abilitare il riconoscimento dei volti, questa funzione deve essere supportata e abilitata.
 - (2) Selezionare il ROI level.
6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Nota: Il livello della ROI indica il livello di miglioramento della qualità dell'immagine. Maggiore è il valore, migliore sarà la qualità dell'immagine.

7.4 Impostazione dei metadati

Prima di iniziare:

Consultare la sezione **5.3.4 Tipo di risorsa VCA** per impostare il tipo di risorse VCA (analisi dei contenuti video) del dispositivo.

Obiettivo:

Per poter utilizzare i metadati per piattaforme di gestione di terze parti, occorre prima abilitare i metadati.

Passaggi:

1. Accedere alla voce Configuration > Video/Audio > metadata Settings.
2. Selezionare il tipo di VCA per abilitare i metadati.
3. Fare clic su Save per salvare le impostazioni.

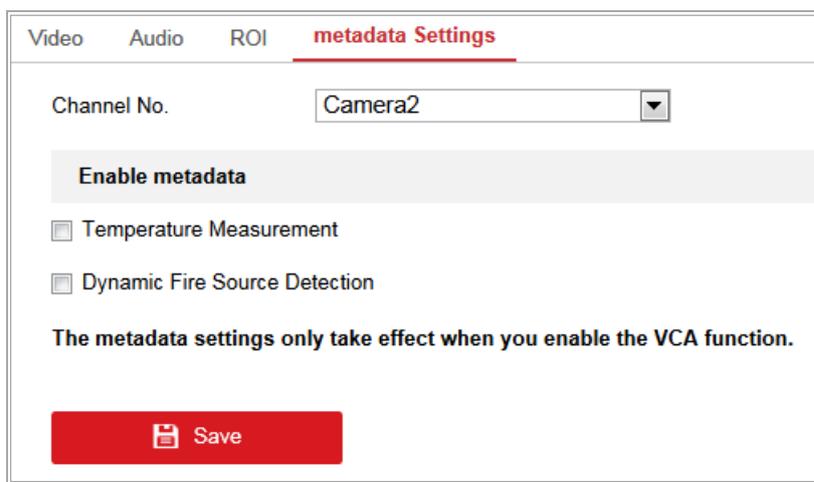


Figura 7–4 Impostazione dei metadati

Nota: Le impostazioni dei metadati sono efficaci solo dopo aver abilitato la funzione VCA . Ad esempio, dopo aver abilitato i metadati di Misurazione delle temperature, essi funzioneranno solo dopo aver definito e salvato le regole di misurazione delle temperature.

Capitolo 8 Impostazioni dell'immagine

Obiettivo:

Attenersi alla procedura indicata in questo capitolo per configurare i parametri dell'immagine, tra cui le impostazioni di visualizzazione, le impostazioni dell'OSD, il mascheramento della privacy e la sovrimpressione dell'immagine.

8.1 Configurazione delle impostazioni di visualizzazione

Obiettivo:

Nelle impostazioni di visualizzazione, configurare regolazione immagine, impostazioni di esposizione, commutazione giorno/notte, impostazioni dell'illuminazione, bilanciamento del bianco, ottimizzazione dell'immagine, ottimizzazione dell'immagine, regolazione del video e altri parametri.

Nota: I parametri di visualizzazione variano a seconda dei diversi modelli delle telecamere. Fare riferimento all'interfaccia reale per i dettagli.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni di visualizzazione **Configuration > Image > Display Settings**.

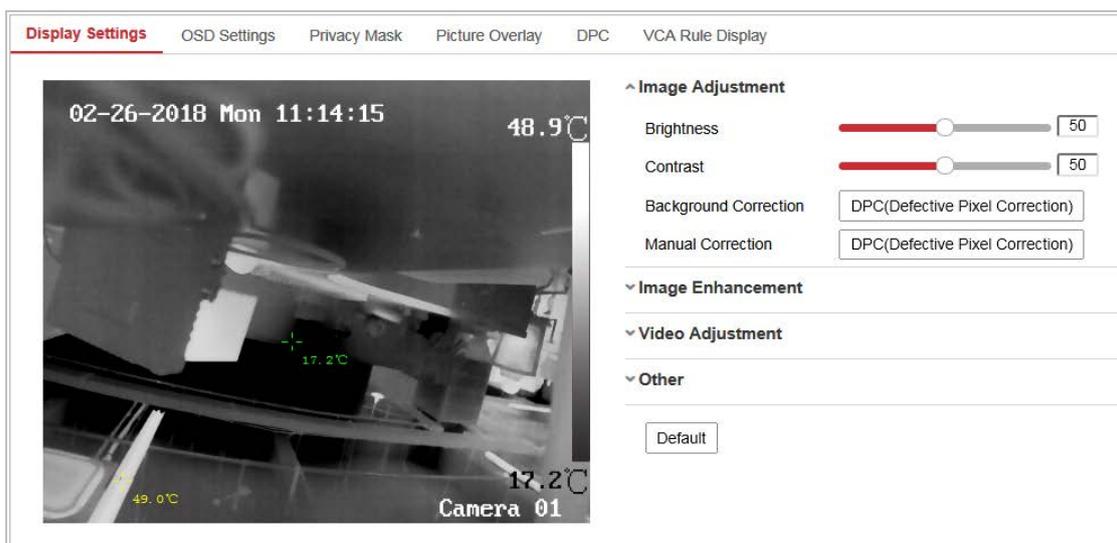


Figura 8-1 Impostazioni di visualizzazione

2. Impostare i parametri dell'immagine della telecamera.

Nota: Per garantire la qualità dell'immagine con illuminazioni diverse, sono disponibili due set di parametri da configurare.

- **Image Adjustment**

Brightness definisce la luminosità dell'immagine, che può variare nell'intervallo 1~100 e ha valore predefinito 50.

Contrast definisce il contrasto dell'immagine, che può variare nell'intervallo 1~100 e ha valore predefinito 50.

Manual Background Correction: Coprire completamente l'obiettivo con un oggetto (ad esempio con il copriobiettivo) e fare clic sul pulsante Manual Background Correction; in tal modo la telecamera è in grado di regolare l'immagine in base all'ambiente attuale.

Manual Shutter Correction: Facendo clic sul pulsante Manual Shutter Correction, la telecamera è in grado di regolare l'immagine in base alla temperatura della telecamera stessa.

- **Image Enhancement**

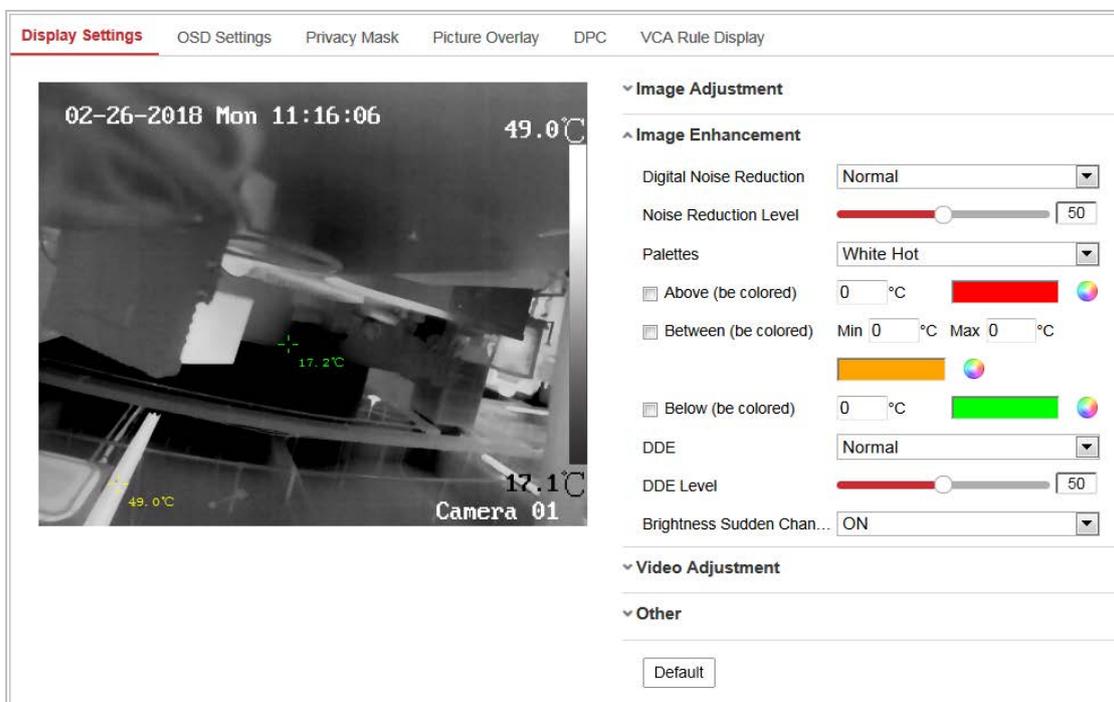


Figura 8–2 Ottimizzazione delle immagini

Digital Noise Reduction: La funzione DNR riduce il rumore nel flusso video. Sono disponibili le opzioni OFF, Normal e Expert. Impostare il livello DNR a un valore tra 0 e 100 in Modalità normale. In Modalità esperto, impostare sia il livello DNR spaziale [0-100] che quello temporale [0-100].

Palettes: Le tavolozze permettono di selezionare i colori preferiti. Sono disponibili i seguenti colori: white hot, black hot, fusion 1, rainbow, fusion 2, ironbow 1, ironbow 2, sepia, color 1, color 2, ice fire, rain, red hot, e green hot. In modalità **White Hot**, è possibile personalizzare i diversi colori con cui indicare gli oggetti in varie fasce di temperatura.

- Selezionando l'opzione **Above (be colored)** e impostando la temperatura, gli oggetti sulla scena con temperatura superiore al valore indicato saranno evidenziati in rosso (per impostazione predefinita).
- Selezionando l'opzione **Between (be colored)** e impostando la temperatura, gli oggetti sulla scena con temperatura compresa tra i valori indicati saranno evidenziati in colore terra di siena (per impostazione predefinita).
- Selezionando l'opzione **Below (be colored)** e impostando la temperatura, gli oggetti sulla scena con temperatura inferiore al valore indicato saranno evidenziati in verde (per impostazione predefinita).

DDE: Il DDE (miglioramento digitale dei dettagli) permette di sistemare i dettagli delle immagini. È possibile impostarlo a (OFF) o a Normal mode. In modalità normale, il DDE Level può essere impostato a un valore compreso tra 1 e 100.

Brightness Sudden Change: (Applicabile alla sola Risorsa VCA Analisi dei comportamenti) Se la luminosità del target e dello sfondo sono molto diverse (a causa della notevole differenza di temperatura tra oggetto target e sfondo), il sistema riduce tale differenza per migliorare la visualizzazione.

- **Video Adjustment**

Mirror: Ribalta l'immagine specularmente. Sono disponibili le opzioni Left/Right, Up/Down, Center e OFF.

Video Standard: Sono disponibili i valori 50 Hz e 60 Hz. Selezionare a seconda dei diversi standard video; di norma 50 Hz per lo standard PAL e 60 Hz per lo standard NTSC.

Capture Mode: Riguarda la modalità di ingresso video selezionabile a seconda delle diverse esigenze del campo visivo e della risoluzione.

Digital Zoom: Impostando lo zoom digitale a OFF, 2X o 4X, è possibile visualizzare il video dal vivo rispettivamente alla sua dimensione originale o in zoom digitale a dimensione doppia e quadrupla.

- **Altro**

Uscita locale: Attiva o disattiva l'uscita locale del dispositivo.

8.2 Configurazione delle impostazioni dell'OSD

Obiettivo:

È possibile personalizzare nome della telecamera, formato di data/ora, modalità di visualizzazione e dimensioni dell'OSD visualizzate nella visualizzazione live.

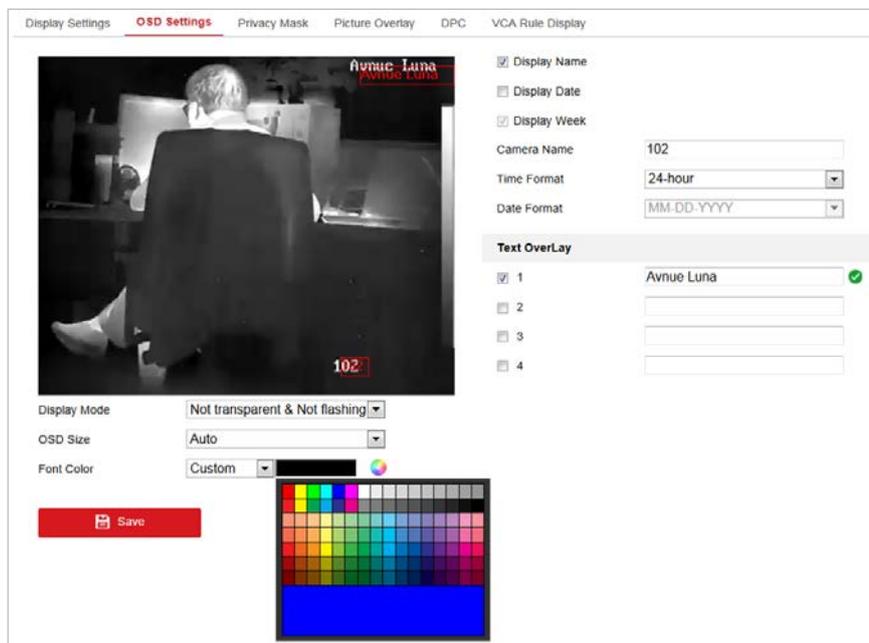


Figura 8-3 Impostazioni OSD

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni OSD: **Configuration > Image > OSD Settings**.
2. Se necessario, spuntare la casella di controllo corrispondente per selezionare la visualizzazione del nome della telecamera, della data o della settimana.
3. Modificare il nome della telecamera nel campo di testo **Camera Name**.
4. Per impostare il formato dell'ora e il formato della data, eseguire la selezione dall'elenco a discesa.
5. Selezionare dall'elenco a discesa i parametri time format, date format, display mode, OSD size e OSD color.
6. Configurare le impostazioni del testo in sovrimpressione.
 - (1) Per abilitare la visualizzazione del testo in sovrimpressione, spuntare la casella di controllo della casella di testo.
 - (2) Inserire i caratteri nella casella di testo.

Nota: È possibile configurare fino a 8 testi in sovrimpressione.
7. Regolare la posizione e l'allineamento dei riquadri del testo.

Sono selezionabili le opzioni left align, right align e custom. Se si seleziona Custom, è possibile utilizzare il mouse per trascinare i riquadri del testo nella finestra della visualizzazione live per regolarne le posizioni.

Nota: La regolazione dell'allineamento si applica solo alle voci della sovrimpressione del testo.
8. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

8.3 Configurazione del mascheramento privacy

Obiettivo:

La funzione di mascheramento per la privacy consente di escludere alcune aree del video live per evitare che certi punti dell'area sorvegliata vengano visualizzati in diretta e registrati.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni del mascheramento per la privacy:
Configuration > Image > Privacy Mask.
2. Selezionare la casella corrispondente a **Enable Privacy Mask** per attivare questa funzionalità.
3. Fare clic su **Draw Area.**



Figura 8-4 Impostazione del mascheramento di privacy

4. Per tracciare l'area di mascheramento, fare clic e trascinare il cursore del mouse nella finestra del video in tempo reale.
- Nota:** È possibile tracciare fino a 4 aree sulla stessa immagine.
5. Fare clic su **Stop Drawing** per terminare la tracciatura o fare clic su **Clear All** per cancellare tutte le aree impostate senza salvarle.
 6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

8.4 Configurazione della sovrapposizione dell'immagine

Obiettivo:

La sovrapposizione dell'immagine consente di inserire del testo sovrapposto all'immagine. Questa funzione consente a aziende o utenti di sovrapporre il proprio logo sull'immagine.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni di sovrimpressione dell'immagine, **Configuration > Image > Picture Overlay.**

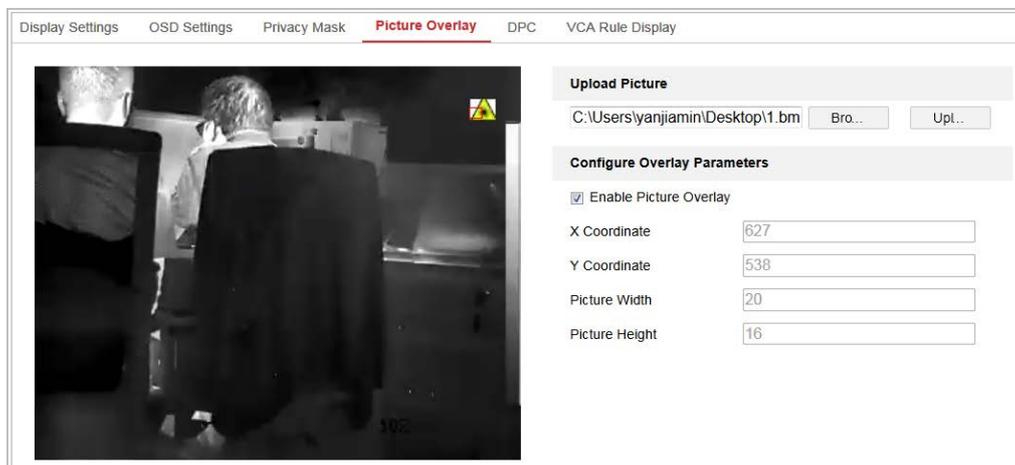


Figura 8-5 Sovrimpressione dell'immagine

2. Fare clic su **Browse** per selezionare un'immagine.
3. Fare clic su **Upload** per caricare l'immagine.
4. Selezionare la casella di controllo **Enable Picture Overlay** per abilitare la relativa funzione.
5. Per impostare la posizione dell'immagine sovrapposta, impostare le coordinate X e Y. Regolare l'ampiezza e l'altezza dell'immagine secondo le dimensioni desiderate.
6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Nota: L'immagine deve essere in formato bmp RGB24 e le dimensioni massime dell'immagine devono essere 128x128 pixel.

8.5 Configurazione DPC (correzione pixel difettosi)

Obiettivo:

La funzione DPC (correzione pixel difettosi) permette alla telecamera di correggere i pixel difettosi dell'LCD che non funzionano come dovrebbero.

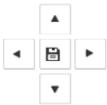
Nota: Questa funzione è disponibile solo in alcuni modelli di telecamere.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle Impostazioni DPC. **Configuration > Image > DPC**



Figura 8-6 Correzione pixel difettosi

2. Selezionare la modalità. Il seguente esempio prende in considerazione la modalità manuale.
3. Fare clic sull'immagine per selezionare il pixel difettoso. Il cursore nell'immagine si sposta sulla posizione selezionata. È possibile fare clic su  per modificare leggermente la posizione del cursore.
4. Fare clic su  per avviare la correzione.
5. Fare clic su  per eliminare la correzione, oppure fare clic su  per salvare.

8.6 Configurazione di visualizzazione delle regole VCA

Obiettivo:

La visualizzazione delle regole VCA è la funzione che permette di personalizzare la sovrimpressione delle informazioni relative alle regole VCA (ad es., misurazione di temperature), che comprende opzioni quali la dimensione dei caratteri e il colore del riquadro di testo.

Nota: Questa funzione è disponibile solo in alcuni modelli di telecamere.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni di visualizzazione delle regole VCA:
Configuration > Image > VCA Rule Display
2. Selezionare la dimensione dei caratteri e il colore e il numero di linee dei riquadri di testo normale, di pre-allarme e allarme.
3. Fare clic su **Save**.



Figura 8–7 Visualizzazione di regole VCA

Capitolo 9 Impostazioni evento

Questa sezione spiega come configurare la telecamera di rete per reagire agli eventi di allarme, inclusi gli eventi di base e gli eventi intelligenti.

9.1 Evento di base

Attenendosi alla procedura descritta in questa sezione, è possibile configurare gli eventi di base, inclusi il rilevamento movimenti, la manomissione video, l'ingresso di allarme, l'uscita di allarme, le eccezioni, ecc. Questi eventi possono attivare i metodi di collegamento, quali la notifica al centro di sorveglianza, l'invio di e-mail, l'attivazione dell'uscita di allarme, ecc.

Nota: Attivando la casella di controllo Notifica al centro di sorveglianza, non appena l'allarme si verifica, la relativa segnalazione sarà inviata al software client su PC o dispositivo mobile.

9.1.1 Configurazione del rilevamento del movimento

Obiettivo:

La funzione di rilevamento movimenti rileva gli oggetti in movimento nell'area di sorveglianza, consentendo di intraprendere determinate azioni quando si attiva l'allarme.

Per rilevare gli oggetti in movimento accuratamente e ridurre il tasso di falsi allarmi, è possibile selezionare la configurazione normale e la configurazione avanzata per diversi ambienti di rilevazione dei movimenti.

● Configurazione normale

La configurazione normale fa uso della stessa impostazione di parametri di rilevamento dei movimenti sia per le ore diurne che quelle notturne.

Attività 1: Impostazione dell'area di rilevamento movimenti

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di impostazione del rilevamento movimenti: **Configuration > Event > Basic Event > Motion Detection**.
2. Selezionare la casella di controllo **Enable Motion Detection**.
3. Se si desidera contrassegnare gli oggetti rilevati con dei riquadri verdi, spuntare la casella di controllo **Enable Dynamic Analysis for Motion**.

Nota: Se non si desidera che l'oggetto rilevato sia visualizzato in riquadri verdi, selezionare Disable. Disabilitare le regole da **Configuration > Local Configuration > Live View Parameters-rules**.



Figura 9-1 Abilitazione del rilevamento movimenti

4. Fare clic su **Draw Area**. Per tracciare l'area di rilevamento movimenti, fare clic e trascinare il cursore del mouse nella finestra del video in tempo reale. Fare clic su **Stop Drawing** per terminare il disegno della prima area.
5. (Opzionale) Fare clic su **Clear All** per cancellare tutte le aree.
6. (Opzionale) Spostare la barra di scorrimento per impostare la sensibilità del rilevamento.

Attività 2: Impostazione della programmazione per il rilevamento dei movimenti

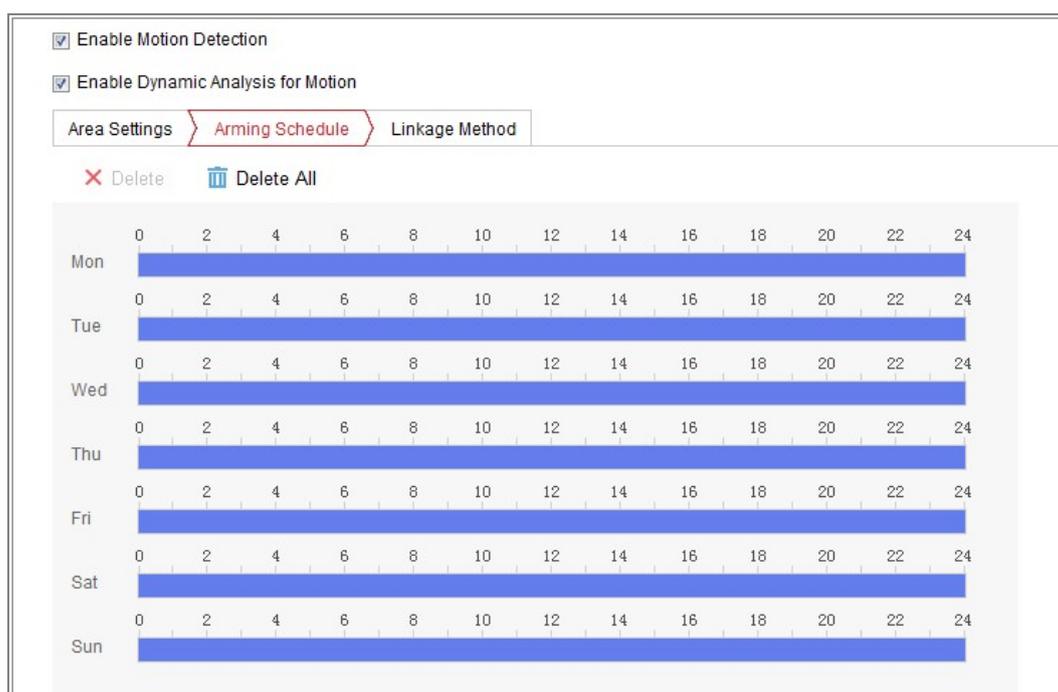


Figura 9-2 Pianificazione delle attivazioni

Passaggi:

1. Per modificare la programmazione, fare clic su **Arming Schedule**.
2. Fare clic sulla barra del tempo e trascinare il mouse per selezionare il periodo.

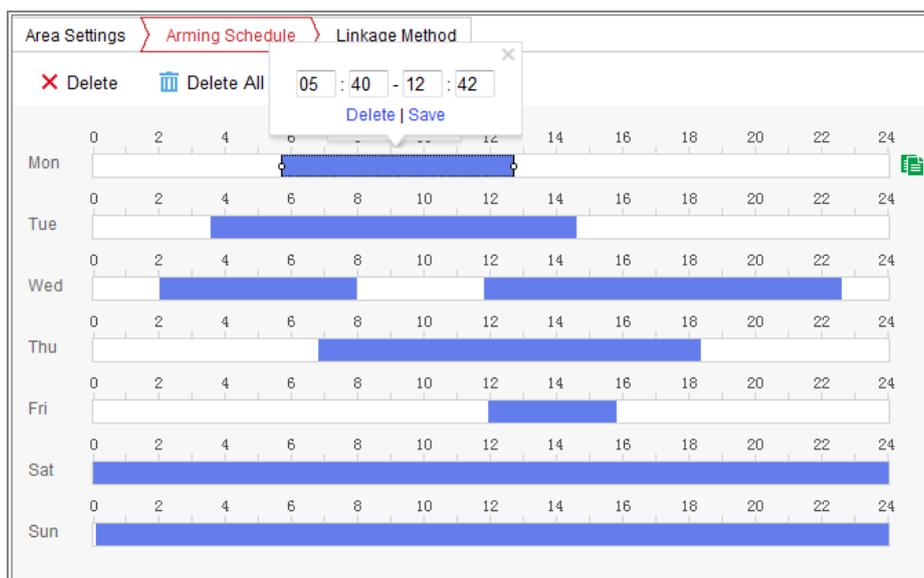


Figura 9-3 Pianificazione delle attivazioni

Nota: Facendo clic sul periodo selezionato, è possibile regolarlo sull'ora desiderata spostando la barra del tempo o inserendo l'orario esatto.

3. (Opzionale) Fare clic su Delete per eliminare la programmazione corrente o fare clic su Save per salvare le impostazioni.
4. Spostando il mouse sulla fine di ogni giornata, verrà visualizzata una finestra a comparsa dove è possibile copiare le impostazioni anche per gli altri giorni.
5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Nota: Non è possibile sovrapporre l'ora di più periodi. Possono essere configurati fino a 8 periodi per ciascun giorno.

Attività 3: Impostazione del metodo di collegamento per il rilevamento dei movimenti

Selezionare la casella di controllo per scegliere il metodo di collegamento. È possibile selezionare Audible Warning, Send Email, Notify Surveillance Center, Upload to FTP/Memory Card/NAS, Trigger Channel e Trigger Alarm Output. È possibile specificare un metodo di collegamento quando si verifica un evento.

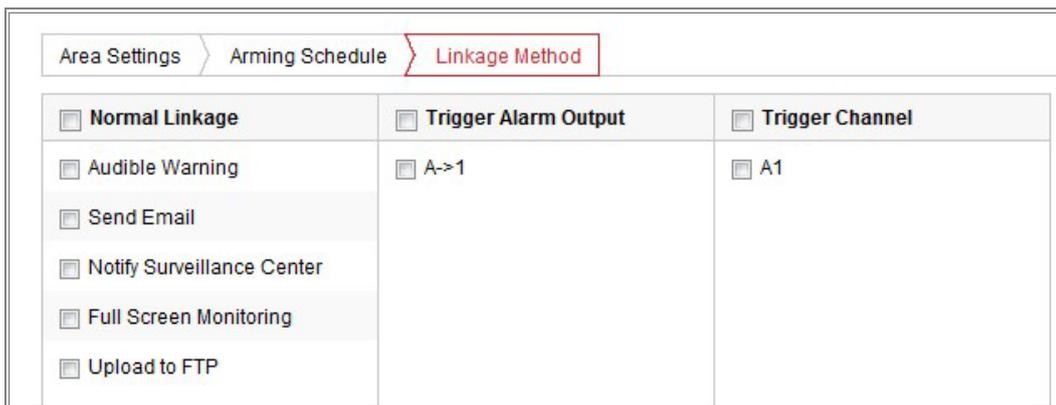


Figura 9-4 Metodo di collegamento

Nota: I metodi di collegamento variano a seconda dei diversi modelli delle telecamere.

- **Audible Warning**

Attiva il segnale acustico localmente. È supportato solo dai dispositivi dotati di uscita audio.

- **Notify Surveillance Center**

Consente di inviare un segnale di eccezione o di allarme al software di gestione remota quando si verifica un evento.

- **Send Email**

Consente di inviare un'e-mail con le informazioni relative all'allarme a uno o più utenti quando si verifica un evento.

Nota: Per inviare una email quando si verifica un evento, fare riferimento alla 6.2.3 per completare per prima cosa l'impostazione della posta elettronica.

- **Upload to FTP/Memory Card/NAS**

Consente di acquisire l'immagine quando si attiva un allarme e di caricarla su un server FTP.

Note:

- Impostare per prima cosa l'indirizzo FTP e il server FTP remoto. Consultare la sezione 6.2.2 per altri dettagli.
- Accedere alla pagina **Configuration > Storage > Schedule Settings > Capture > Capture Parameters**, abilitare l'istantanea abilitata da eventi, quindi impostare l'intervallo di acquisizione e il numero di acquisizione.

- L'immagine acquisita può anche essere caricata sulla scheda di memoria o sul disco di rete, se disponibili.

- **Trigger Channel**

La registrazione del video sarà avviata al rilevamento di un movimento. Per utilizzare questa funzione è necessario programmare la registrazione. Consultare 10.1 per informazioni dettagliate.

- **Trigger Alarm Output**

Consente di attivare una o più uscite di allarme esterno quando si verifica un evento.

Nota: Per attivare un'uscita di allarme quando si verifica un evento, fare riferimento alla *Sezione 9.1.4 Configurazione di un'uscita di allarme* per impostare i relativi parametri.

- **Configurazione avanzata**

La modalità Esperto è usata soprattutto per configurare la sensibilità e la proporzione degli oggetti in ciascuna area, per varie operazioni di commutazione giorno/notte.

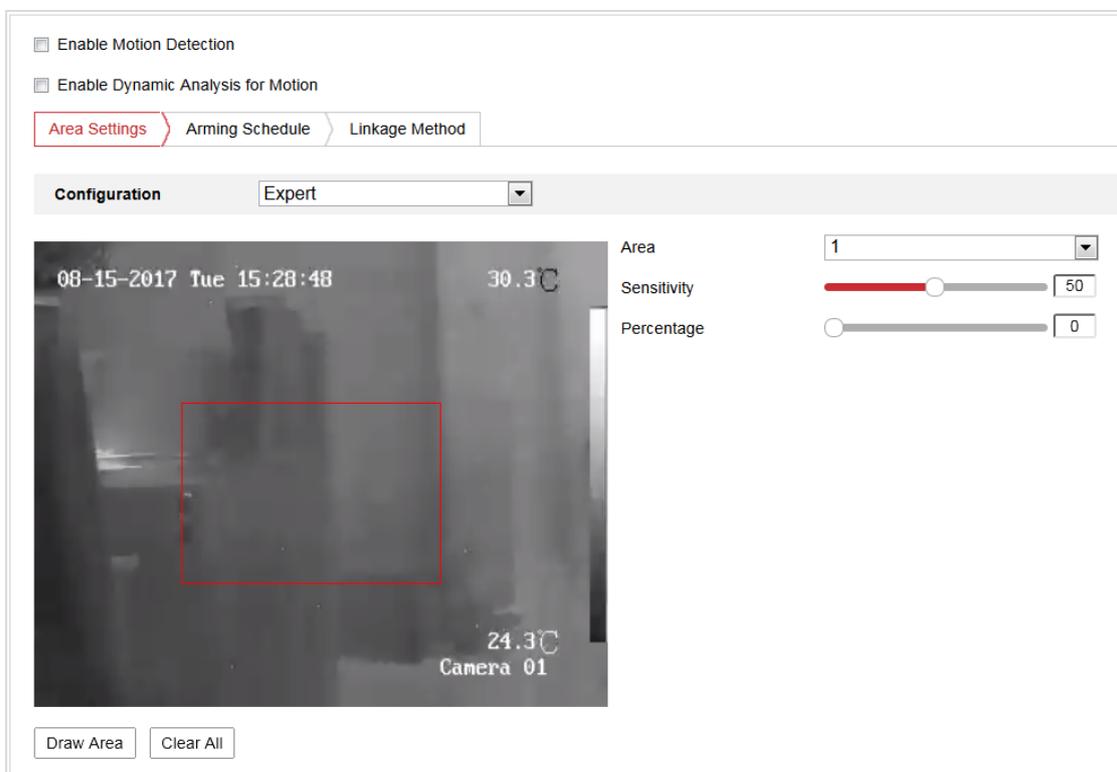


Figura 9-5 Configurazione avanzata del rilevamento dei movimenti

- Disattivazione della commutazione giorno/notte

Passaggi:

1. Tracciare l'area di rilevamento come nella normale modalità di configurazione.
Sono supportate fino a 8 aree.
2. Selezionare **OFF** per **Switch Day and Night Settings**.
3. Selezionare l'area facendo clic sul numero corrispondente.
4. Fare scorrere il cursore per regolare la sensibilità e le proporzioni dell'oggetto nell'area selezionata.
5. Impostare la programmazione e il metodo di collegamento come nella normale modalità di configurazione.
6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

- Commutazione giorno/notte automatica

Passaggi:

1. Tracciare l'area di rilevamento come nella normale modalità di configurazione.
Sono supportate fino a 8 aree.
2. Selezionare **Auto-Switch** per **Switch Day and Night Settings**.
3. Selezionare l'area facendo clic sul numero corrispondente.
4. Fare scorrere il cursore per regolare la sensibilità e le proporzioni dell'oggetto nell'area selezionata per la modalità diurna.
5. Fare scorrere il cursore per regolare la sensibilità e le proporzioni dell'oggetto nell'area selezionata per la modalità notturna.
6. Impostare la programmazione e il metodo di collegamento come nella normale modalità di configurazione.
7. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

- Commutazione giorno/notte programmata

Passaggi:

1. Tracciare l'area di rilevamento come nella normale modalità di configurazione.
Sono supportate fino a 8 aree.
2. Selezionare **Scheduled-Switch** per **Switch Day and Night Settings**.



Switch Day and Night Set...	Scheduled-Switch
Start Time	06:00:00
End Time	18:00:00

Figura 9-6 Commutazione giorno/notte programmata

3. Selezionare la data di inizio e di fine per l'ora di commutazione.
4. Selezionare l'area facendo clic sul numero corrispondente.
5. Fare scorrere il cursore per regolare la sensibilità e le proporzioni dell'oggetto nell'area selezionata per la modalità diurna.
6. Fare scorrere il cursore per regolare la sensibilità e le proporzioni dell'oggetto nell'area selezionata per la modalità notturna.
7. Impostare la programmazione e il metodo di collegamento come nella normale modalità di configurazione.
8. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

9.1.2 Configurazione dell'allarme antimanomissione

Obiettivo:

Quando l'obiettivo viene coperto è possibile configurare la telecamera per attivare l'allarme e intraprendere delle contromisure.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle manomissioni video da **Configuration > Event > Basic Event > Video Tampering**.

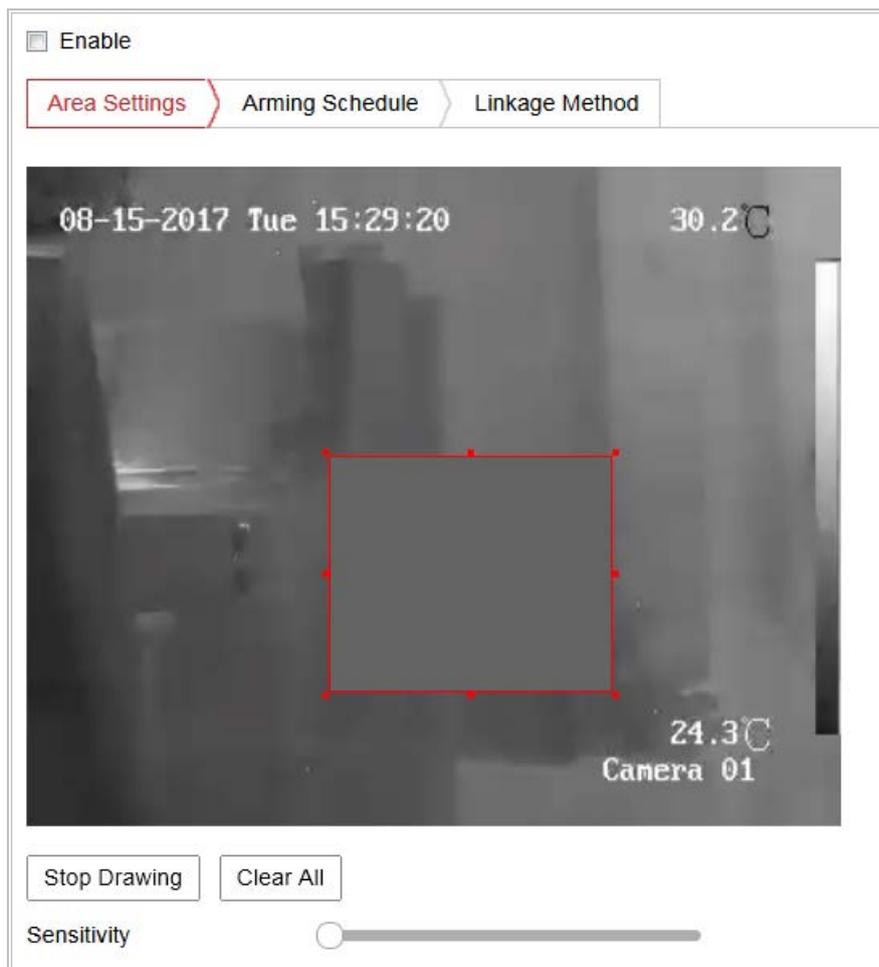


Figura 9-7 Interfaccia di impostazione della manomissione video

2. Per abilitare il rilevamento della manomissione video, spuntare la casella di controllo **Enable Video Tampering**.
3. Impostare l'area di rilevamento della manomissione video. Fare riferimento all'**Attività 1: Impostazione dell'area di rilevamento movimenti** nella Sezione 9.1.1.
4. Fare clic su **Edit** per modificare la programmazione del rilevamento della manomissione video. La programmazione dell'inserimento è analoga alla programmazione dell'inserimento per il rilevamento del movimento. Fare riferimento all'**Attività 2: Impostazione della programmazione per il rilevamento dei movimenti** nella Sezione 9.1.1.
5. Per selezionare il metodo di collegamento per la manomissione video, spuntare la casella di controllo corrispondente. Sono selezionabili le opzioni di avviso acustico, notifica centri di sorveglianza, invio email e attivazione uscite allarmi. Fare riferimento all'**Attività 3: Impostazione del metodo di collegamento per il rilevamento dei movimenti** nella Sezione 9.1.1.

6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

9.1.3 Configurazione degli ingressi di allarme

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni degli ingressi di allarme: **Configuration > Event > Basic Event > Alarm Input**.
2. Selezionare il numero di ingresso allarme e il tipo di allarme. Il tipo di allarme può essere NA (Normalmente Aperto) e NC (Normalmente Chiuso). Impostare un nome per l'ingresso di allarme (opzionale).

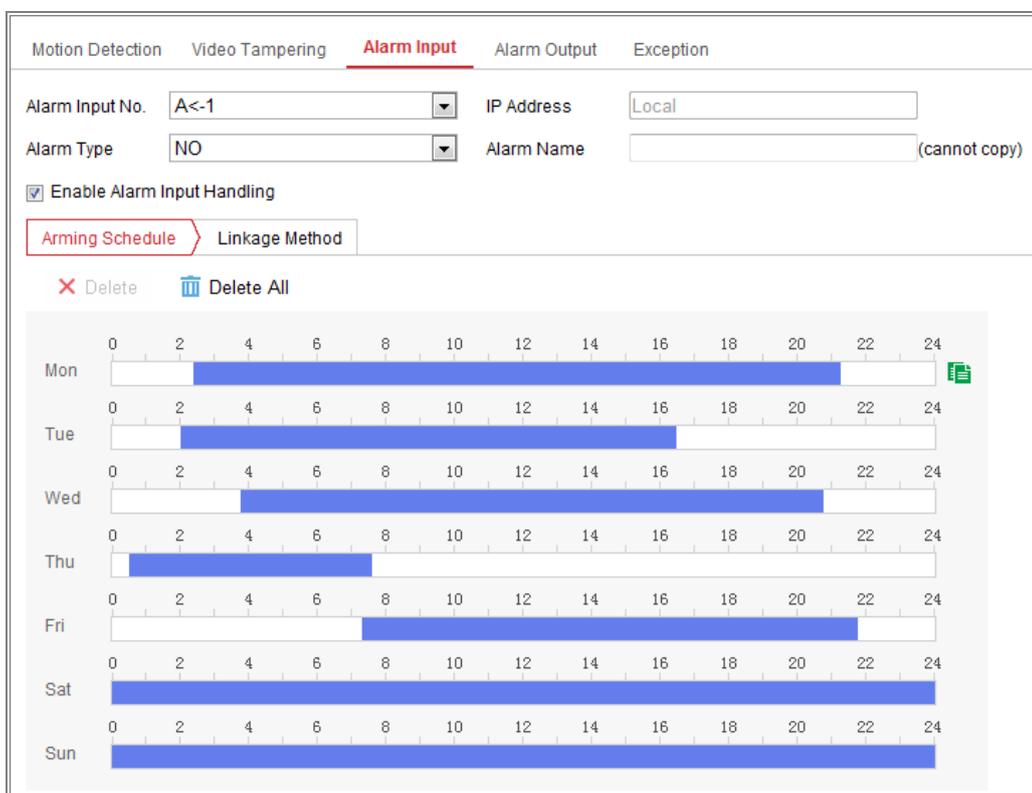


Figura 9-8 Impostazioni ingresso allarme

3. Per impostare la programmazione dell'ingresso di allarme, fare clic su **Arming Schedule**. Fare riferimento all'**Attività 2: Impostazione della programmazione per il rilevamento dei movimenti** nella Sezione 9.1.1.
4. Per selezionare il metodo di collegamento da utilizzare per l'ingresso di allarme, spuntare la casella di controllo **Linkage Method**. Fare riferimento all'**Attività 3: Impostazione del metodo di collegamento per il rilevamento dei movimenti** nella Sezione 9.1.1.

5. È possibile copiare le impostazioni in altri ingressi di allarme.
6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

9.1.4 Configurazione di un'uscita di allarme

Figura 9-9 Impostazioni uscita allarme

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle uscite di allarme: **Configuration > Event > Basic Event > Alarm Output**.
2. Nell'elenco a discesa **Alarm Output**, selezionare un canale di uscita di allarme. È inoltre possibile impostare un nome per l'uscita di allarme (opzionale).
3. La durata del ritardo può essere impostata a 5sec, 10sec, 30sec, 1min, 2min, 5min, 10min oppure Manual. Il ritardo si riferisce al tempo durante il quale l'uscita di allarme rimane attiva dopo che l'allarme è scattato.
4. Per accedere all'interfaccia di modifica dell'orario di programmazione, fare clic su **Arming Schedule**. La programmazione degli orari è simile a quella delle attivazioni in caso di rilevamento di movimenti. Consultare la sezione **Attività 2: Impostazione della programmazione per il rilevamento dei movimenti** nella Sezione 9.1.1.

5. È possibile copiare le impostazioni in altre uscite di allarme.
6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

9.1.5 Gestione delle eccezioni

È possibile selezionare il tipo di eccezione tra HDD pieno, Errore HDD, Rete scollegata, Conflitto di indirizzi IP, e Accesso non consentito alle telecamere.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle eccezioni: **Configuration > Event > Basic Event > Exception.**
2. Selezionare la casella di controllo per impostare le azioni associate all'allarme relativo alle eccezioni. Fare riferimento all'**Attività 3: Impostazione del metodo di collegamento per il rilevamento di movimenti** nella sezione 9.1.1 per i dettagli della procedura.

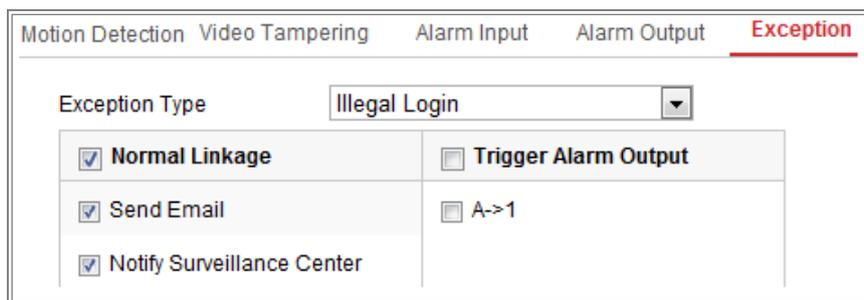


Figura 9-10 Impostazioni delle eccezioni

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

9.2 Eventi intelligenti

Applicando le istruzioni descritte nella presente sezione è possibile configurare gli eventi intelligenti, quali rilevamenti di eccezioni audio e cambi di scena, individuazione dinamica di incendi e schermatura contro l'individuazione di incendi, ecc.

9.2.1 Configurazione del rilevamento di un'eccezione audio

Obiettivo:

La funzione di rilevamento di un'eccezione audio rileva anomalie dell'audio nella scena di sorveglianza, come ad esempio l'aumento o la diminuzione improvvisi dell'intensità del suono, consentendo di intraprendere determinate azioni quando viene attivato l'allarme.

Nota: La funzione di rilevamento delle eccezioni audio varia a seconda dei diversi modelli delle telecamere.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione del rilevamento di eccezioni audio da **Configuration > Event > Smart Event > Audio Exception Detection**.

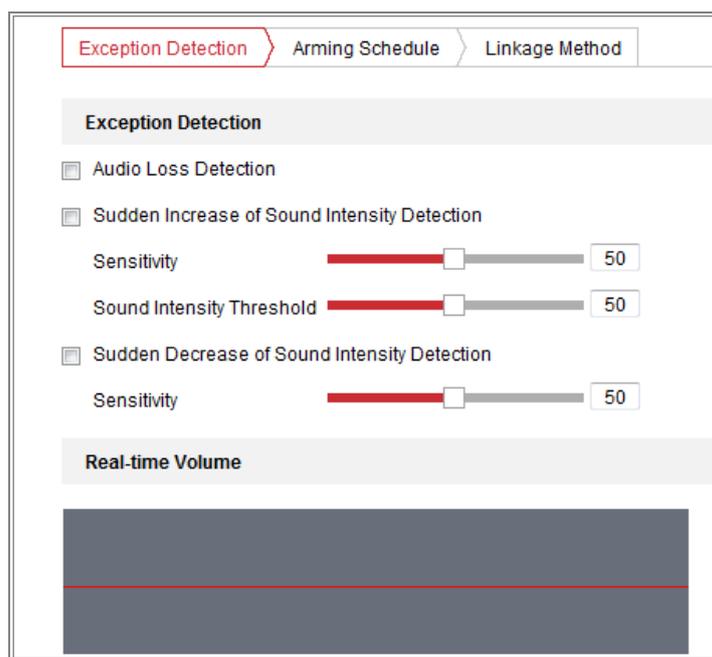


Figura 9-11 Rilevamento eccezione audio

2. Spuntare la casella di controllo **Audio Loss Exception** per abilitare la funzione di rilevamento di perdita dell'audio.
3. Spuntare la casella di controllo **Sudden Increase of Sound Intensity Detection** per rilevare l'aumento di intensità del suono nella scena di sorveglianza. È possibile impostare la sensibilità del rilevamento e la soglia di aumento dell'intensità del suono.

4. Per rilevare la diminuzione improvvisa di intensità del suono nella scena di sorveglianza, spuntare la casella di controllo **Sudden Decrease of Sound Intensity Detection**. È possibile impostare la sensibilità del rilevamento e la soglia di riduzione dell'intensità del suono.

Note:

- Sensibilità: L'intervallo è compreso tra 1 e 100, e minore è il valore, maggiore sarà la modifica necessaria per attivare il rilevamento.
 - Soglia di intensità audio: L'intervallo è compreso tra 1 e 100, ed è possibile filtrare l'audio ambientale: maggiore è il rumore ambientale, più alto deve essere il valore impostato. Tale valore può essere regolato a seconda delle esigenze ambientali.
 - Nell'interfaccia è possibile visualizzare il volume in tempo reale dell'audio.
5. Per impostare la programmazione, fare clic su **Arming Schedule**. Fare riferimento all'*Attività 2 Impostazione della programmazione per il rilevamento dei movimenti* nella *Sezione 9.1.1* per i passaggi dettagliati.
 6. Fare clic su **Linkage Method** e selezionare i metodi di collegamento dell'eccezione audio, tra cui notifica al centro di sorveglianza, invio di email, caricamento su FTP/scheda di memoria/NAS, attivazione del canale per la registrazione e l'attivazione dell'uscita di allarme.
 7. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

9.2.2 Configurazione del rilevamento del cambio di scena

Obiettivo:

La funzione di rilevamento del cambiamento di scena rileva la modifica dell'ambiente sorvegliato quando influenzato da fattori esterni, come ad esempio la rotazione intenzionale della telecamera. Quando l'allarme viene attivato, è possibile intraprendere alcune azioni.

Nota: La funzione di rilevamento del cambio di scena varia a seconda dei diversi modelli delle telecamere.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione del rilevamento di cambio della scena da **Configuration > Event > Smart Event > Scene Change Detection**.

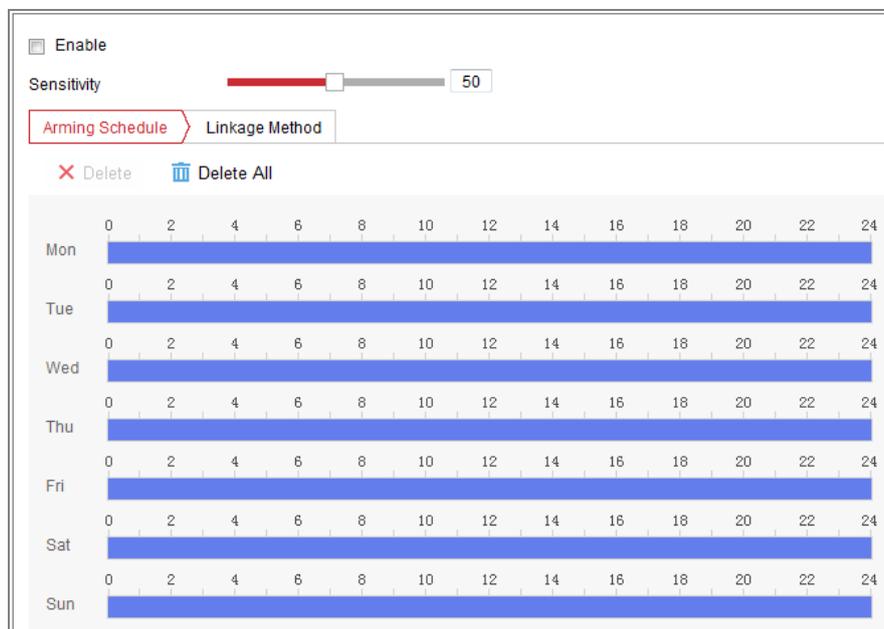


Figura 9-12 Rilevamento del cambio di scena

2. Spuntare la casella di controllo **Enable**, per abilitare la funzione.
3. Per impostare la sensibilità del rilevamento trascinare la barra di scorrimento tramite il mouse. Il valore di sensibilità è compreso tra 1 e 100 e i valori più alti indicano che i cambiamenti di scena causeranno più facilmente l'attivazione dell'allarme.
4. Per impostare la programmazione, fare clic su **Arming Schedule**. Fare riferimento all'Attività 2 **Impostazione della programmazione per il rilevamento dei movimenti** nella *Sezione 9.1.1* per i passaggi dettagliati.
5. Fare clic su **Linkage Method** per selezionare i metodi di collegamento del cambio di scena, tra cui notifica al centro di sorveglianza, invio di email, caricamento su FTP/scheda di memoria/NAS, attivazione del canale e attivazione dell'uscita di allarme.
6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

9.2.3 Configurazione di rilevamento dinamico delle sorgenti di incendio

Obiettivo:

Abilitando questa funzione, al rilevamento di una sorgente di incendio, si attivano le azioni relative all'allarme corrispondente.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni di Rilevamento dinamico delle sorgenti di incendio: **Configuration > Event > Smart Event > Dynamic Fire Source Detection**
2. Attivare la casella di controllo **Enable Dynamic Fire Source Detection** per abilitare la funzione.

The screenshot shows the configuration page for 'Dynamic Fire Source Detection'. At the top, there are two tabs: 'Audio Exception Detection' and 'Dynamic Fire Source Detection'. The 'Dynamic Fire Source Detection' tab is active. Below the tab, there is a section titled 'Dynamic Fire Source Detection' with two checked checkboxes: 'Enable Dynamic Fire Source Detection' and 'Display Fire Source Frame on Stream'. Below these is a 'Sensitivity' slider set to the value 5. Underneath is a 'Linkage Method' section with two columns: 'Normal Linkage' and 'Other Linkage'. The 'Normal Linkage' column contains checkboxes for 'Notify Surveillance Center', 'Send Email', 'Upload to FTP', 'Trigger Channel', and 'D1', 'D2'. The 'Other Linkage' column contains checkboxes for 'Trigger Alarm Output', 'Select All', and 'A->1'. A 'Save' button is located at the bottom right of the configuration area.

Figura 9-13 Configurazione di rilevamento dinamico delle sorgenti di incendio

3. Attivare la casella di controllo **Display Fire Source Frame on Stream** per visualizzare una cornice rossa intorno alla sorgente di incendio sul flusso trasmissivo. (Opzionale)
4. È possibile trascinare la barra di scorrimento per regolare il grado di sensibilità del rilevamento dinamico i incendi in un intervallo da 1 a 10. Quanto maggiore è il valore selezionato, tanto maggiore è la sensibilità di rilevamento.

5. Attivare la casella di controllo corrispondente al metodo di collegamento da utilizzare per l'ingresso allarme. Fare riferimento all'**Attività 3: Impostazione delle azioni di allarme per il rilevamento dei movimenti** nella *Sezione 9.1.1*. Nel campo Other Linkage, è possibile attivare la casella di controllo che abilita l'uscita allarme (il numero di uscite allarmi dipende dalla capacità del dispositivo).
6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

9.2.4 Configurazione della schermatura contro l'individuazione di incendi

Obiettivo:

La funzione di Schermatura delle sorgenti di incendio permette di escludere determinate aree dal rilevamento di incendi.

Passaggi:

1. Accedere alla voce **Configuration > Event > Smart Event > Fire Source Detection Shield**.
2. Selezionare la casella di controllo enable per attivare il rilevamento di incendi.
3. Fare clic su **Draw Area**; fare clic sul pulsante del mouse e trascinare il puntatore nella finestra del video live per tracciare un'area.

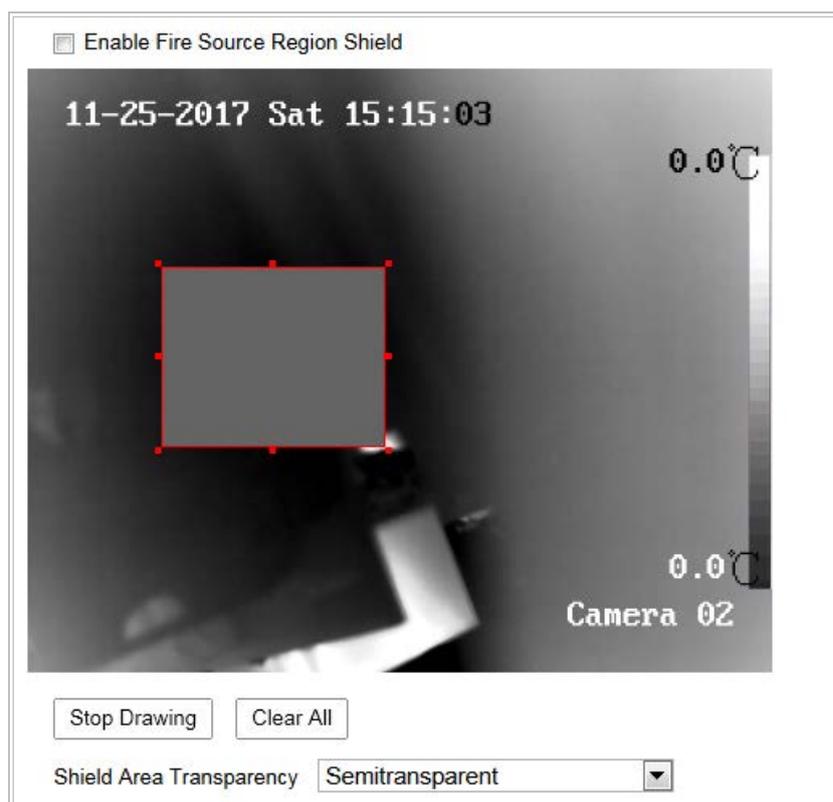


Figura 9–14 Schermatura contro l'individuazione di incendi

4. Trascinando gli angoli dell'area rettangolare rossa, è possibile modificarne dimensioni e forma.
5. Fare clic su **Stop Drawing** per terminare la tracciatura o fare clic su **Clear All** per cancellare tutte le aree impostate senza salvarle.
6. Impostare l'opzione trasparenza dell'area schermata su semitrasparent, no-transparent o transparent.
7. Fare clic su **Add** per salvare le impostazioni di schermatura contro l'individuazione di incendi, in modo che l'area compaia nell'elenco Fire Source Detection Shield List; selezionando un'area e facendo clic su **Delete** è possibile rimuoverla dall'elenco; è anche possibile definire il colore di tali aree.
8. Selezionare la casella di controllo **Enable Fire Source Detection Shield** per abilitare tale funzione.

Nota: È possibile tracciare fino a 24 aree sulla stessa immagine.

9.3 Configurazione VCA

9.3.1 Configurazione di sovrimpressioni e acquisizioni

Obiettivo:

È possibile abilitare la visualizzazione delle informazioni VCA sui flussi video o delle informazioni dei target sulle immagini acquisite in caso di allarme, oltre a impostare qualità e risoluzione delle istantanee.

Passaggi:

1. Accedere alla voce **Configuration > VCA > Overlay & Capture**.
2. Selezionare le caselle di controllo relative alle impostazioni di visualizzazione richieste e indicare la qualità e la risoluzione delle istantanee.

Overlay & Capture

Display on Stream

Display VCA Info. on Stream

Display on Picture

Display Target Info. on Alarm Picture

Display Rule Info. on Alarm Picture

Snapshot Settings

Upload JPEG Image to Center

Picture Quality: High

Picture Resolution: 1080P(1920*1080)

Save

Figura 9–15 Sovrimpressioni e acquisizioni

Le informazioni di visualizzazione includono la visualizzazione sull'immagine e la visualizzazione sul flusso.

Display VCA info. on Stream: I riquadri verdi saranno visualizzati sul target durante la visualizzazione live o la riproduzione.

Display Target info. on Alarm Picture: Se si spunta la casella, sarà presente un riquadro sul target dell'immagine di allarme caricata.

Display Rule info. on Alarm Picture: Il target acquisito e l'area configurata saranno compresi in un riquadro sull'immagine di allarme.

Nota: Accertarsi che le regole siano abilitate nelle impostazioni locali. Accedere a **Configuration > Local Configuration > Rules** per abilitarle.

Impostazioni delle istantanee: È possibile impostare qualità e risoluzione dell'immagine acquisita.

Upload JPEG Image to Center: Spuntare la casella di controllo per caricare l'immagine acquisita nel centro di sorveglianza quando si verifica un allarme VCA.

Picture Quality: È possibile selezionare i valori Alta, Media o Bassa.

Picture Resolution: È possibile selezionare CIF, 4CIF, 720P e 1080P.

9.3.2 Configurazione dell'analisi dei comportamenti

Eeguire la seguente procedura per misurare e quantificare tridimensionalmente l'immagine della telecamera e quindi calcolare le dimensioni di ogni target. Se si configura la calibrazione della telecamera, il rilevamento VCA sarà più accurato.

Prima di iniziare:

Assicurarsi di conoscere l'effettiva altezza della persona ripresa nella scena.

Passaggi:

1. Configurare le informazioni di visualizzazione e le impostazioni delle istantanee.
2. Impostare la funzione **Auto Calibration**.
 - a) Spuntare la casella di controllo **Camera Calibration**, per abilitare la funzione.
 - b) Assicurarsi che una sola persona compaia nella visualizzazione live e inserire l'altezza della persona nel campo di testo Target Height.
 - c) Fare clic su ► per avviare la calibrazione automatica.

Note:

- Assicurarsi che non ci siano altri oggetti in movimento nell'inquadratura, oltre alla persona in questione.

- La calibrazione automatica ha inizio quando la persona è completamente visibile nell'inquadratura della telecamera e termina quando raggiunge l'estremità (La distanza (in m) tra l'estremità e la telecamera è pari a 4 volte la lunghezza focale dell'obiettivo (in mm)). Ad esempio, per obiettivi da 7 mm, l'estremità suggerita è a una distanza di 28 m (7*4).
 - Una volta iniziata la procedura di auto-calibrazione, la persona dovrebbe iniziare a spostarsi a zig zag.
 - Assicurarsi che il percorso coperto dal soggetto comprenda il lato sinistro, quello destro e il centro dell'immagine.
 - Il processo di auto-calibrazione può durare da un minimo di 10 secondi a un massimo di 10 minuti. Descrivendo un percorso a zig zag a forma di doppia Z, il processo è teoricamente completo.
 - Per evitare le interferenze di foglie/alberi nella visualizzazione live, si suggerisce di attivare le impostazioni di schermatura.
3. Quando la persona esce dall'inquadratura, fare clic su stop per terminare l'auto-calibrazione.



Figura 9–16 Auto Calibrazione

Verifica:

1. Fare clic sul pulsante **Enable Verification** .

Note:

- Permette di verificare non solo le persone, ma anche gli altri oggetti che compaiono nell'inquadratura. Ad esempio, automobili, lampioni, ecc.
- Il risultato della verifica indica solo l'altezza della linea. La profondità orizzontale non è misurata.

2. Fare clic sul pulsante **Vertical Verify**  e tracciare una linea verticale nell'inquadratura.
3. Fare clic sul pulsante **Calibration**  per calcolare la lunghezza.
4. Confrontare la lunghezza calcolata della linea con quella effettiva per verificare le impostazioni di calibrazione.



Figura 9–17 Verifica della calibrazione

Nota:

Se la calibrazione automatica non riesce, oppure i risultati della verifica non sono buoni, fare clic sulle figure da Fig 1 a Fig 4 per controllare se nelle immagini ci sono persone/oggetti in posizioni valide. In caso affermativo, consultare la procedura di Calibrazione manuale.

5. (Opzionale) Impostare la **Manual Calibration**.
 - a) Selezionare la casella **Manual Calibration**.
 - b) Selezionare la Fig 1.

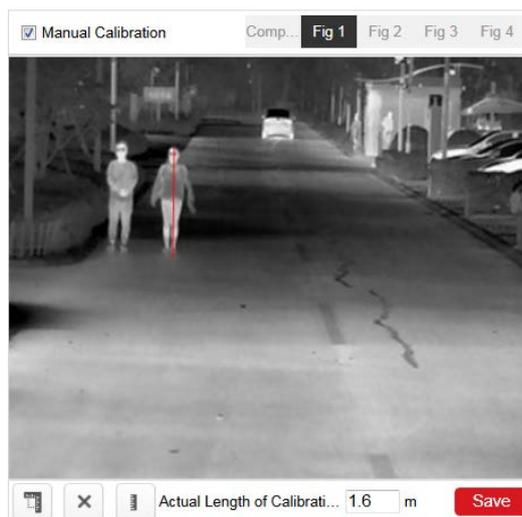


Figura 9–18 Calibrazione manuale

- c) Fare clic su  e trascinare la linea verticale finché non si adatta al target.
- d) Inserire la lunghezza effettiva della linea di calibrazione.
- e) (Opzionale) è possibile fare clic su  per cancellare la linea di calibrazione.
- f) Quando appare il simbolo \surd , selezionare le figure da Fig 2 a 4 e ripetere il precedente passo 3.
- g) Fare clic su **Save**.

Note:

- Selezionare 4 linee verticali distinte sulla sinistra, al centro e sulla destra delle immagini.
- Selezionare 4 linee verticali distinte in direzione dell'asse ottico in posizione vicina, centrale e lontana del sito.
- Gli oggetti selezionati nelle quattro figure per la calibrazione non devono essere necessariamente gli stessi. Selezionare un oggetto opportuno in ciascuna figura.
- Se i risultati della calibrazione manuale non sono corretti, reimpostare il target e ripetere la calibrazione.

Verifica:

Consultare la procedura di verifica relativa alla **Auto Calibration**.

9.3.3 Configurazione di aree schermate

L'area schermata consente di impostare un'area specifica in cui l'analisi comportamentale non sarà attiva. Sono supportate fino a 4 aree schermate.

Passaggi:

1. Accedere alla voce **Configuration > VCA > Shield Region**.
2. Per accedere all'interfaccia di configurazione dell'area schermata, fare clic sulla scheda **Shield Region**.
3. Facendo clic sul simbolo dell'esagono , nella visualizzazione live è possibile tracciare l'area schermata creando delle estremità con il mouse, quindi tramite pressione del tasto destro del mouse è possibile terminare l'area.

Note:

- Sono supportate aree poligonali con fino a 10 lati.
 - Fare clic su  per eliminare le aree tracciate.
 - Se si interrompe la visualizzazione live, non è possibile tracciare aree schermate.
4. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

9.3.4 Configurazione delle regole

L'analisi comportamentale supporta una serie di comportamenti, tra cui rilevamento di attraversamento di una linea, rilevamento intrusioni, rilevamento di ingresso in un'area, rilevamento di uscita dall'area, ecc.

Nota: Fare riferimento a ciascun capitolo per le informazioni dettagliate su ciascun comportamento.

Passaggi:

1. Accedere alla voce **Configuration > VCA > Rule**.
2. Fare clic sulla scheda **Rule** per accedere all'interfaccia di configurazione delle regole.

3. Per abilitare la regola dell'analisi comportamentale, spuntare la casella di controllo della regola singola.
4. Selezionare il tipo di regola, impostare il tipo di filtro, quindi tracciare la linea/l'area della regola singola sul video in tempo reale.

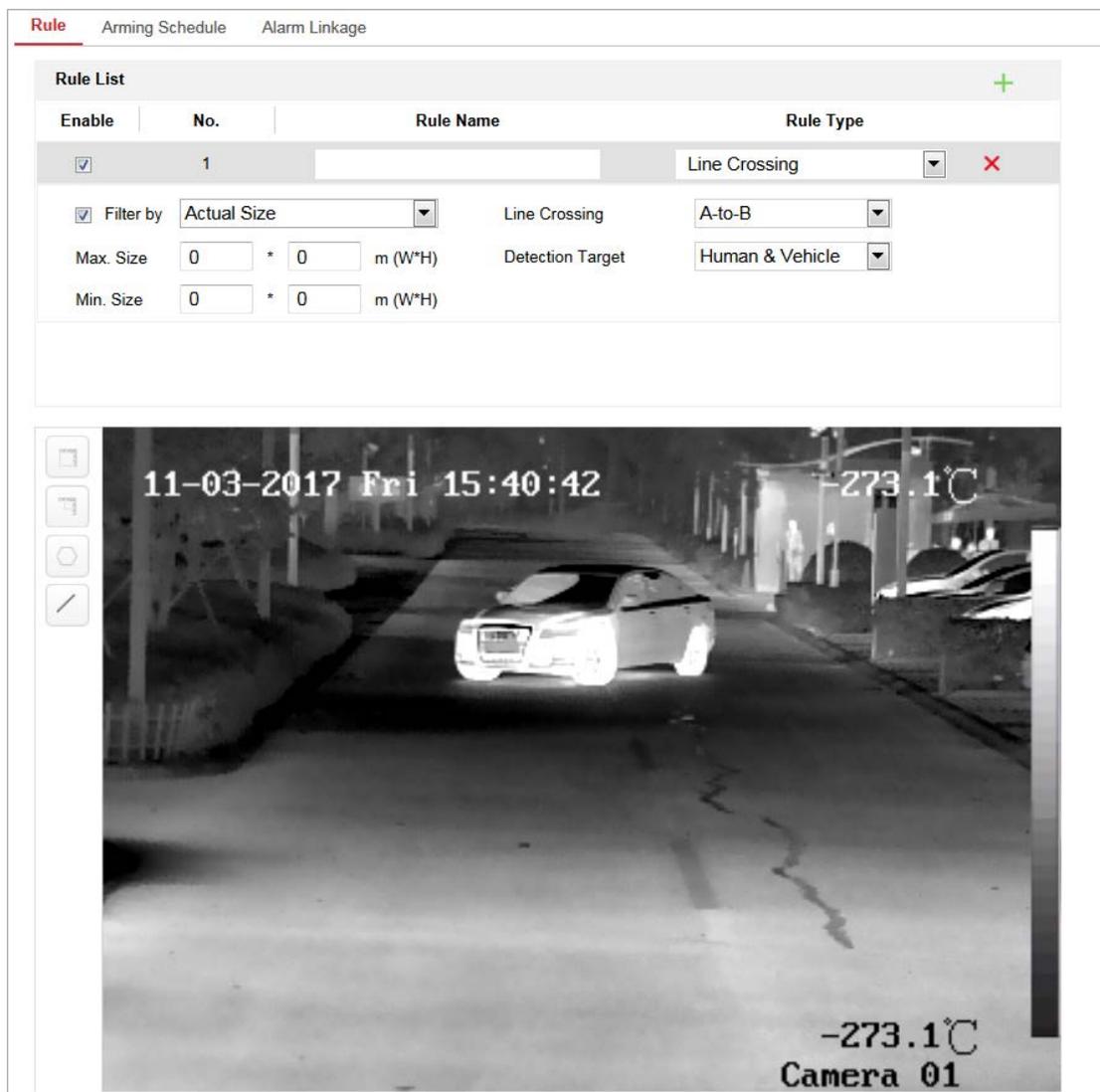


Figura 9-19 Configurazione delle regole

Esempio:

- a) Selezionare il tipo di regola Attraversamenti di linea.
- b) Impostare il tipo di filtro su Actual Size dopo aver configurato la calibrazione della telecamera.
- c) Inserire la larghezza e l'altezza nei campi Max. Size e Min. Size. Solo i target di dimensioni comprese tra quella dei valori Max. Size e Min. Size attiveranno l'allarme.

- d) Impostare l'opzione Detection Target su Human, Vehicle o Human & Vehicle. Solo gli oggetti target del tipo selezionato attiveranno l'allarme.

Nota:

Per individuare soggetti con possibili dimensioni di 0,5 metri in larghezza e 1,8 metri in altezza, si suggerisce di applicare le impostazioni di seguito indicate.

Min. Size: 0.4*0.8(m)

Max. Size: 1.5*2.5(m)

Detection Target: Human.

- e) Tracciare una linea sul video live e selezionare la direzione di attraversamento.

Nota: È possibile definire fino a 8 regole distinte.

5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.
6. Fare clic sulla scheda **Arming Schedule** per programmare gli orari di ciascuna regola.
7. Fare clic sulla scheda **Linkage Method** e selezionare la casella di controllo del metodo di collegamento per ciascuna regola.

9.3.5 Configurazione avanzata

Versione dell'analisi dei comportamenti: Elenca la versione della libreria di algoritmo.

- **Parameter**

Configurare i seguenti parametri per la configurazione dettagliata.

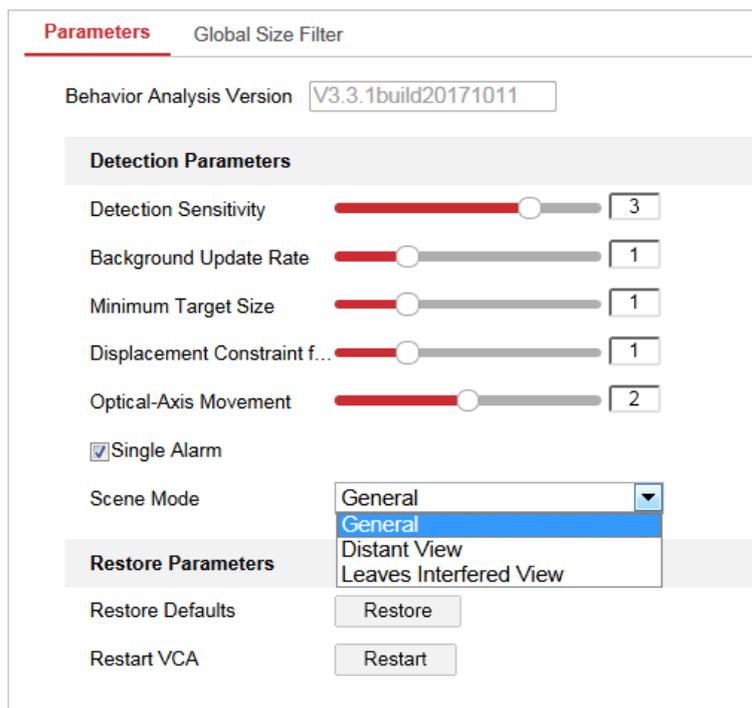


Figura 9-20 Configurazione avanzata

Detection Sensitivity [0 - 4]: Indica la sensibilità con cui la telecamera rileva un target. Maggiore è il valore e più facilmente sarà rilevato un target, ma anche maggiori saranno le possibilità di rilevazioni errate. Il valore predefinito consigliato è 3.

Background Update Rate [0 - 4]: Indica la velocità con cui la nuova scena sostituisce la scena precedente. Il valore predefinito consigliato è 3.

Minimum Target Size [0~4]: Se le dimensioni del target sono inferiori a quelle dei valori impostati, le regole VCA del sistema non si applicano. Il valore predefinito consigliato è 1.

Displacement Constraint for Target Generation [0~4]: Si riferisce all'azione di generazione del target. Quanto maggiore è il valore, tanto più accurata e lenta sarà la generazione del target.

Optical-Axis Movement: Se il target si sposta nella direzione dell'asse ottico della telecamera, occorre impostare la sensibilità di spostamento dell'asse ottico. Quanto minore è il valore, tanto più accurata e lenta sarà la generazione del target.

Single Alarm: Se si seleziona l'allarme singolo, il target nell'area configurata attiverà l'allarme solo una volta. Se non viene selezionato, lo stesso target provocherà allarmi continui nella stessa area configurata.

Scene Mode:

- **General:** In modalità General, l'analisi dei comportamenti funziona normalmente.
- **Distant View:** Se la telecamera è installata all'aperto, selezionare la modalità Distant View.
- **Leaves Interfered View:** Se la telecamera è installata in ambienti in cui foglie e alberi possono interferire con l'inquadratura, selezionare la modalità Leaves Interfered View.

Restore Default: Fare clic per ripristinare i parametri configurati ai valori predefiniti.

Restart VCA: Riavvia la libreria degli algoritmi dell'analisi comportamentale.

- **Global Size Filter**

Nota: In confronto alle dimensioni del filtro impostate nella regola, che sono relative a singole regole, le dimensioni generali del filtro riguardano tutte le regole.

Passaggi:

1. Accedere alla voce **Configuration > VCA > Advanced Configuration**.
2. Spuntare la casella di controllo **Global Size Filter**, per abilitare la funzione.
3. Selezionare come Filter Type l'opzione Actual Size o Pixel.

Actual Size: Inserire la lunghezza e la l'ampiezza delle dimensioni massime e minime. Solo i target di dimensioni comprese tra quella minima e quella massima attiveranno l'allarme.

Note:

- La calibrazione della telecamera deve essere configurata se si seleziona il filtro dalle dimensioni effettive.
- La lunghezza delle dimensioni massime deve essere maggiore della lunghezza delle dimensioni minime e analogamente anche l'ampiezza.

Pixel: Fare clic su Dimensione minima per tracciare sulla visualizzazione dal vivo il rettangolo di dimensione minima. Fare clic su Dimensione massima per tracciare sulla visualizzazione dal vivo il rettangolo di dimensione massima. Se le dimensioni del target sono minori delle dimensioni minime o maggiori delle dimensioni massime, allora il target verrà filtrato.

Note:

- L'area tracciata sarà convertita in pixel dall'algoritmo di background.
 - Se si interrompe la visualizzazione live, le dimensioni generali del filtro non possono essere configurate.
 - La lunghezza delle dimensioni massime deve essere maggiore della lunghezza delle dimensioni minime e analogamente anche l'ampiezza.
4. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

9.4 Misurazione delle temperature

9.4.1 Impostazioni di base

Obiettivo:

Il dispositivo è in grado di misurare la temperatura effettiva del punto monitorato. Il dispositivo genera un allarme quando la temperatura supera il valore di soglia definito.

Nota: Prima di usare la funzione di misurazione delle temperature, accedere alla voce **Configuration > System > Maintenance > VCA Resource Type** per selezionare come tipo di risorsa VCA l'opzione **Temperature Measurement + Behavior Analysis**.

Passaggi:

1. Accedere alla voce **Configuration > Temperature Measurement > Basic Settings**.

Figura 9–21 Impostazioni di base

2. Attivare le caselle di controllo dell'interfaccia corrispondenti alle impostazioni di misurazione delle temperature da configurare.

- **Enable Temperature Measurement:** Attivare la casella di controllo corrispondente per abilitare la funzione di misurazione delle temperature.
- **Enable Color-Temperature:** Selezionare la casella di controllo corrispondente per abilitare l'indicazione delle temperature in visualizzazione live.
- **Display Temperature Info. on Stream:** Attivare la casella di controllo corrispondente per abilitare l'indicazione delle temperature nella visualizzazione dal vivo.
- **Add Original Data on Capture:** Attivare la casella di controllo corrispondente per aggiungere i dati originali sulle immagini acquisite.
- **Add Original Data on Stream:** Attivare la casella di controllo corrispondente per aggiungere i dati originali al flusso trasmissivo.

- **Data Refresh Interval:** Selezionare l'intervallo di aggiornamento dei dati tra 1 e 5 secondi.
- **Unit:** Visualizza la temperatura in gradi Celsius (°C)/gradi Fahrenheit (°F)/gradi Kelvin (K).
- **Temperature Range:** Impostare l'intervallo di temperatura.
- **Emissivity:** Impostare l'emissività dell'oggetto di rilevamento. Nota: L'emissività varia da oggetto a oggetto.
- **Algorithm Version:** Visualizza la versione corrente dell'algoritmo.
- **Distance (m):** La distanza in linea retta tra l'oggetto di rilevamento e il dispositivo.

3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

9.4.2 Configurazione delle regole di misurazione delle temperature

Prima di iniziare:

La funzione di misurazione delle temperature è di solito impiegata insieme alle funzioni di allarme. È possibile definire gli allarmi collegati in modo che ogni evento di allarme/pre-allarme possa attivare gli allarmi collegati.

Obiettivo:

Questa funzione permette di misurare la temperatura delle posizioni oggetto di rilevamento, mentre gli appositi dispositivi confrontano la temperatura delle aree selezionate con quelle di allarme.

Passaggi:

- *(Modalità normale)*
 1. Accedere alla voce **Configuration > Temperature Measurement > Advanced Settings**.
 2. Selezionare la modalità di configurazione **Normal**.
 3. Configurare i parametri.

Emissivity: Impostare l'emissività dell'oggetto di rilevamento. Nota: L'emissività varia da oggetto a oggetto.

Distance (m): La distanza in linea retta tra l'oggetto di rilevamento e il dispositivo.

- **Pre-Alarm:** Se la temperatura di un target supera il valore di **Pre-Alarm Threshold** e tale condizione si protrae ALMENO per la durata impostata in **Filtering Time**, essa attiva il pre-allarme.

Selezionare la casella di controllo Pre-Alarm Output per impostare il collegamento dell'evento di pre-allarme al dispositivo di allarme corrispondente.

- **Alarm:** Se la temperatura di un target supera il valore di **Alarm Threshold** e tale condizione si protrae ALMENO per la durata impostata in **Filtering Time**, essa attiva l'allarme.

Selezionare la casella di controllo **Alarm Output** per impostare il collegamento dell'evento di pre-allarme al dispositivo di allarme corrispondente.

4. Fare clic su **Save**.

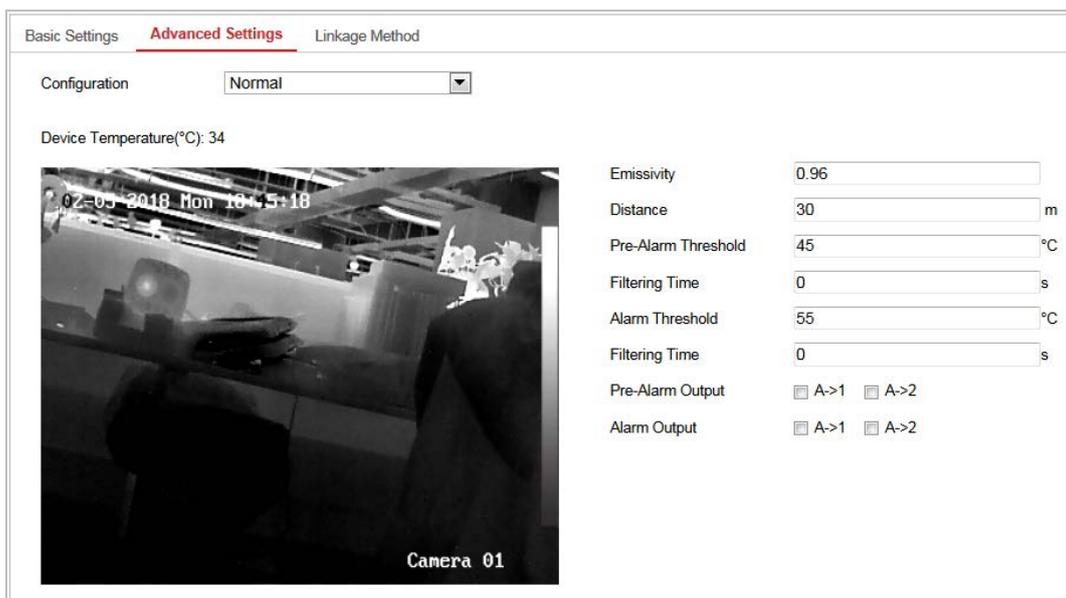


Figura 9-22 Configurazione di misurazione delle temperature

- *(Modalità per esperti)*
 1. Accedere alla voce **Configuration > Temperature Measurement > Advanced Settings**.
 2. Selezionare la modalità di configurazione **Expert**.
 3. Configurare i parametri.

Name: È possibile personalizzare il nome della regola.

Type: Selezionare il tipo di regola **Point, Line, o Area**.

Emissivity: Impostare l'emissività dell'oggetto di rilevamento. L'emissività di ciascun oggetto è diversa; consultare l'appendice per ulteriori dettagli.

Distance (m): La distanza in linea retta tra l'oggetto di rilevamento e il dispositivo.

Reflective Temperature: Se ci sono oggetti che mandano i loro riflessi sul target, ad esempio specchi, inserire la temperatura dello sfondo/temperatura dell'oggetto riflettente. In caso contrario, deselezionare la casella di controllo.

Tolerance Temperature: L'allarme attivato NON termina finché la temperatura/differenza di temperatura registrata non scende al di sotto/sopra di quella definita nella regola, diminuita del valore di tolleranza.

Esempio: impostare la temperatura di tolleranza a 3°C, e quella di allarme a 55°C. Il sistema segnala l'allarme quando la sua temperatura raggiunge 55°C, ma solo quando la sua temperatura scende al di sotto di 52°C, l'allarme sarà annullato.

Basic Settings **Advanced Settings** Linkage Method

Configuration

Device Temperature(°C): 30

02-26-2018 Mon 11:00:12 49.9°C

16.9°C

50.1°C

16.7°C

Camera 01

Clear All Area's Temperature Comparison

Enable	ID	Name	Type	Emissivity	Distance(...)	Reflective Temp...	Alarm Rule
<input type="checkbox"/>	1		Point	0.96	30	<input type="checkbox"/> 20	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	2		Point	0.96	30	<input type="checkbox"/> 20	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	3		Point	0.96	30	<input type="checkbox"/> 20	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	4		Point	0.96	30	<input type="checkbox"/> 20	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	5		Point	0.96	30	<input type="checkbox"/> 20	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	6		Point	0.96	30	<input type="checkbox"/> 20	<input checked="" type="checkbox"/>

Figura 9-23 Configurazione di misurazione delle temperature

4. Selezionare la casella di controllo Enable per abilitare la regola di allarme.

Per regole relative a punti:

- a) Fare clic su  per accedere all'interfaccia Alarm Rule setting.

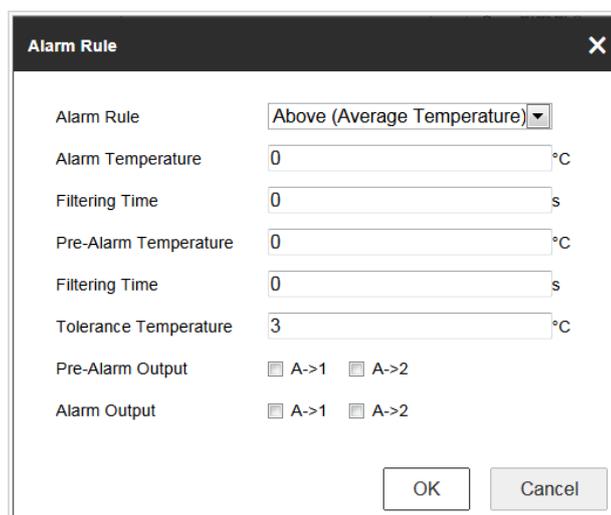


Figura 9–24 Impostazioni di regole di allarme (Punti)

- b) Impostare **Alarm Rule**.
- c) Impostare **Alarm Temperature**, **Pre-Alarm Temperature** e **Tolerance Temperature**.
- d) Impostare **Filtering Time**.
- e) Impostare **Pre-Alarm Output** e **Alarm Output** con i relativi sensori e dispositivi di allarme collegati.

Esempio: impostare **Alarm Rule** su **Above (Average Temperature)**, impostare **Alarm Temperature** a 50 °C e **Filtering Time** a 5 s: il dispositivo attiva l'allarme quando la sua temperatura media supera i 50°C per almeno 5 secondi.

Per regole relative a linee e aree:

- a) Fare clic su  per accedere all'interfaccia Alarm Rule setting.

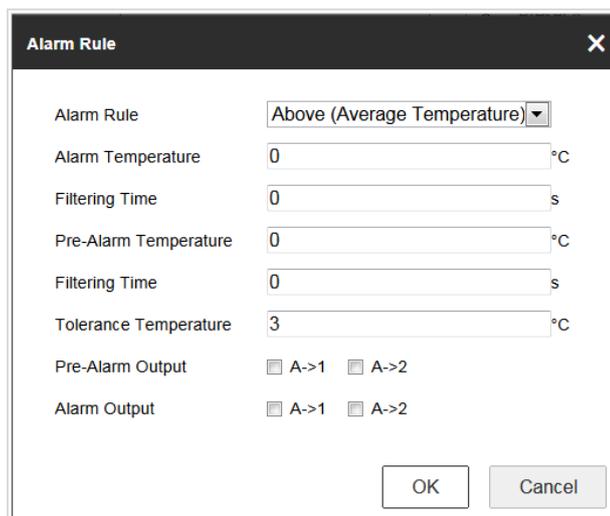


Figura 9–25 Impostazioni di regole di allarme (Linee)

- b) Impostare **Alarm Rule**.
- c) Impostare **Alarm Temperature**, **Pre-Alarm Temperature** e **Tolerance Temperature**.
- d) Impostare **Filtering Time**.
- e) Impostare **Pre-Alarm Output** e **Alarm Output** con i relativi sensori e dispositivi di allarme collegati.

Esempio: selezionare come Alarm Rule l'opzione Min. Temperature is Lower than, e impostare Alarm Temperature su 40 °C: il dispositivo attiva l'allarme quando la temperatura minima è inferiore a 40 °C.

Per confronto tra temperatura di aree:

Assicurarsi di aver abilitato le aree per il confronto.

- a) Fare clic su Area's Temperature Comparison per accedere all'interfaccia Confronto tra temperatura di aree.
- b) Selezionare le aree.

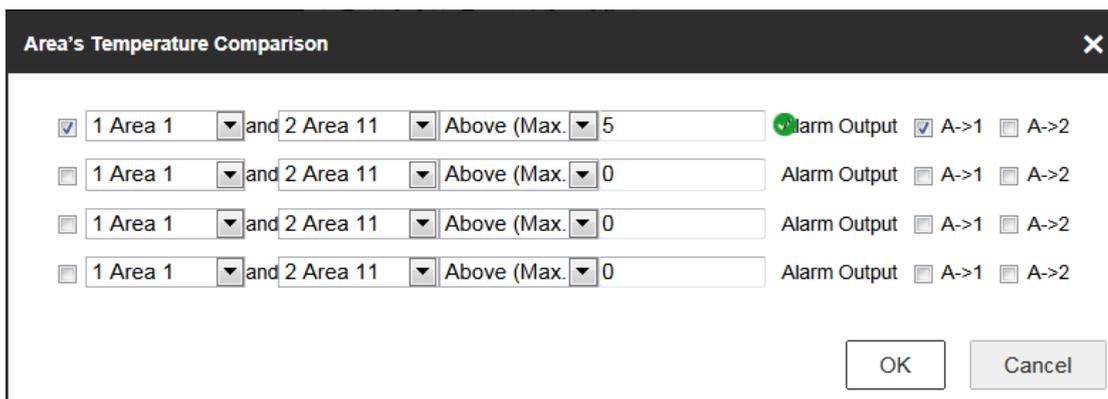


Figura 9–26 Allarme di confronto tra temperatura di aree

- c) Selezionare la regola di confronto.
- d) Impostare il valore di soglia per la differenza di temperatura.

Esempio: selezionare **Area 1** e **Area 11** e impostare la regola di confronto **Above (Max. Temperature)**, quindi impostare la soglia di differenza su 5 °C. Il dispositivo attiva l'allarme quando la differenza tra le temperature massime delle due aree supera i 5 °C.

9.4.3 Metodo di collegamento

Obiettivo:

Impostare il metodo di collegamento dell'allarme.

Passaggi:

1. Accedere alla voce **Configuration > Temperature Measurement > Linkage Method**.
2. Definire il programma di attivazione e il metodo di collegamento.
 - **Arming Schedule:** Fare clic sulla barra del tempo e trascinare il mouse per selezionare il periodo.
 - **Linkage Method:** Fare clic su Linkage Method e selezionare la casella di controllo corrispondente al metodo di collegamento richiesto. Le opzioni selezionabili sono audible warning, notify surveillance center, send email, upload to FTP, trigger channel e trigger alarm output. È possibile specificare un metodo di collegamento quando si verifica un evento.
3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Dopo aver effettuato le impostazioni, la temperatura e l'umidità attuali saranno visualizzate nella parte alta di tale interfaccia.

Capitolo 10 Impostazioni di archiviazione

Prima di iniziare:

Per configurare le impostazioni di registrazione, accertarsi che il dispositivo di archiviazione locale o di rete siano configurati.

10.1 Configurazione della programmazione della registrazione

Obiettivo:

Le telecamere dispongono di due tipi di registrazione: la registrazione manuale e la registrazione programmata. Questa sezione spiega come configurare la registrazione pianificata. Per opzione predefinita, i file registrati delle programmazioni sono archiviati nel dispositivo di archiviazione locale o nel disco di rete.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni della registrazione pianificata:
Configuration > Storage > Schedule Settings > Record Schedule.

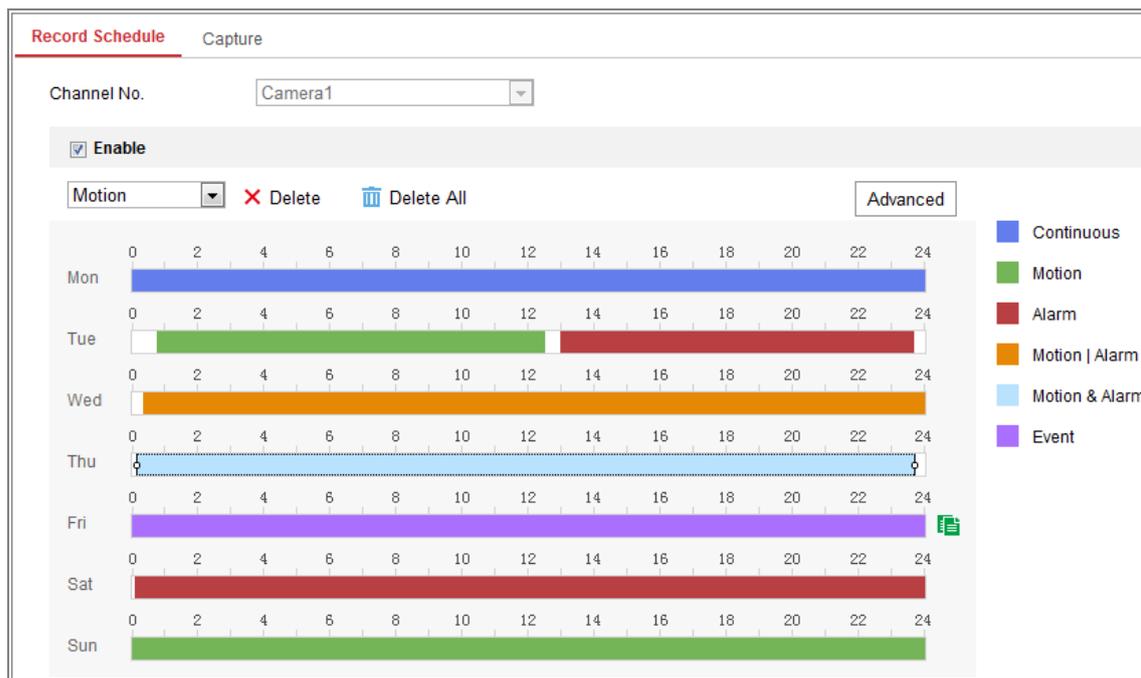


Figura 10-1 Interfaccia della programmazione della registrazione

2. Selezionare la casella **Enable** per abilitare la registrazione pianificata.
3. Fare clic su **Advanced** per impostare i parametri di registrazione della telecamera.

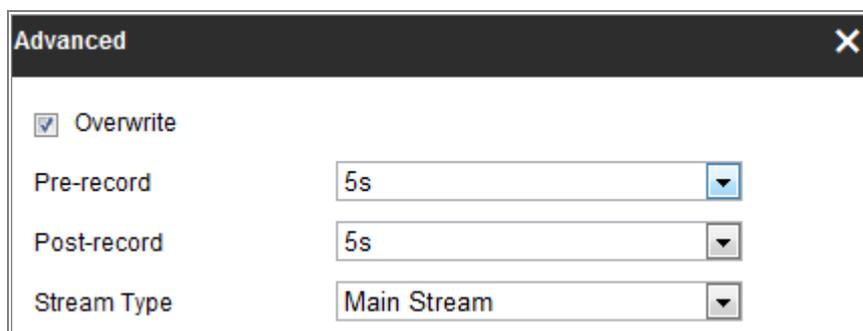


Figura 10-2 Parametri di registrazione

- Pre-record: L'anticipo dell'inizio della registrazione, prima dell'ora prevista o dell'evento. Ad esempio, se un allarme attiva la registrazione alle 10:00 e si imposta il tempo di pre-registrazione su 5 secondi, la telecamera avvierà la registrazione alle 9:59:55.

Il tempo di pre-registrazione può essere configurato come No Pre-record, 5s, 10s, 15s, 20s, 25s, 30s o Not limited.

- **Post-record:** Il ritardo dell'interruzione della registrazione, dopo l'ora prevista o l'evento. Ad esempio, se un allarme attiva il termine della registrazione alle 11:00 e si imposta il tempo di post-registrazione su 5 secondi, la telecamera continuerà a registrare fino alle 11:00:05.

Il tempo di Post-registrazione può essere impostato su una delle durate 5, 10 e 30 secondi, oppure 1, 2, 5 e 10 minuti.

- **Stream Type:** Selezionare il tipo di flusso della registrazione.

Nota: Le configurazioni dei parametri di registrazione variano a seconda del modello della telecamera.

4. Selezionare un **tipo di registrazione**. Il tipo di registrazione può essere continuo, rilevamento di movimenti, allarme, movimento | allarme, movimento e allarme, ed evento.

- **Continua**

Selezionando **Continuous**, il video sarà registrato automaticamente in base all'orario della pianificazione.

- **Registrazione attivata dal rilevamento di movimenti**

Selezionando **Motion Detection**, il video sarà registrato quando il sistema rileva dei movimenti.

Oltre a definire la pianificazione della registrazione, occorre impostare l'area di rilevamento movimenti e attivare la casella di controllo Trigger Channel nella sezione Linkage Method dell'interfaccia Motion Detection Settings. Per informazioni dettagliate, fare riferimento all'**Attività 1: Impostazione dell'area del rilevamento movimenti** nella *Sezione 9.1.1*.

- **Registrazione attivata dall'allarme**

Selezionando **Alarm**, il video sarà registrato all'attivazione di allarmi tramite i canali esterni di ingresso allarmi.

Oltre a definire la pianificazione della registrazione, occorre definire il **Alarm Type** e attivare la casella di controllo **Trigger Channel** nella sezione **Linkage Method** dell'interfaccia **Impostazione ingresso allarmi**. Per informazioni dettagliate, fare riferimento alla *Sezione 9.1.3*.

- **Registrazione attivata da movimenti e allarme**

Se si seleziona **Motion & Alarm**, il video sarà registrato quando movimento e allarme sono attivati contemporaneamente.

Oltre a configurare il programma di registrazione, è necessario configurare le impostazioni nell'interfaccia del **rilevamento del movimento** e in quella delle **impostazioni degli ingressi di allarme**:. Per informazioni dettagliate, consultare le *Sezioni 9.1.1 e 9.1.3*.

- **Registrazione attivata da movimenti o allarme**

Se si seleziona **Motion & Alarm**, il video sarà registrato quando viene attivato movimento o allarme.

Oltre a configurare il programma di registrazione, è necessario configurare le impostazioni nell'interfaccia del **rilevamento del movimento** e in quella delle **impostazioni degli ingressi di allarme**:. Per informazioni dettagliate, consultare le *Sezioni 9.1.1 e 9.1.3*.

- **Registrazione attivata da eventi**

Se si seleziona **Event**, il video sarà registrato dall'attivazione degli eventi. Oltre a configurare la programmazione della registrazione, occorre configurare le impostazioni dell'evento.

5. Selezionare il tipo di registrazione, quindi con il mouse trascinare la barra del tempo per impostare la programmazione della registrazione.
6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

10.2 Configurazione della programmazione di acquisizione delle immagini

Obiettivo:

È possibile configurare l'acquisizione delle istantanee pianificate e delle istantanee determinate da eventi. L'immagine acquisita può essere memorizzata nella memoria locale o in quella di rete.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni di acquisizione delle immagini:
Configuration > Storage > Storage Settings > Capture.

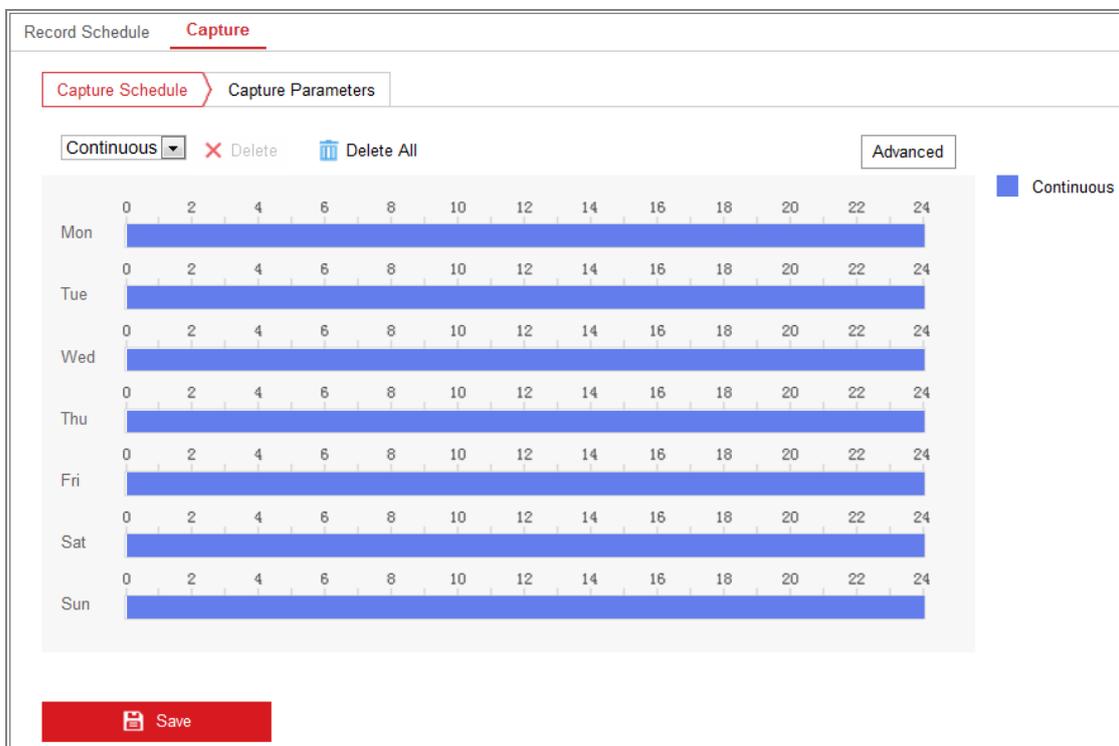


Figura 10-3 Configurazione dell'acquisizione

2. Per configurare la programmazione di acquisizione delle immagini trascinando con il mouse la barra del tempo, accedere a **Capture Schedule**. Facendo clic sull'icona di copia verde sulla destra di ciascuna barra del tempo, è possibile copiare la programmazione della registrazione sugli altri giorni.
3. Per selezionare il tipo di flusso, fare clic su **Advanced**.

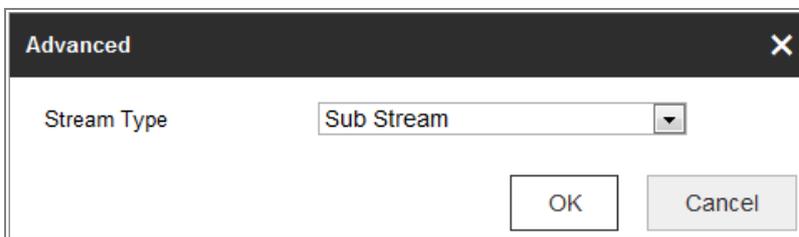


Figura 10-4 Impostazioni avanzate della programmazione di acquisizione delle immagini

4. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.
5. Per configurare i parametri di acquisizione, accedere a **Capture Parameters**.

- (1) Spuntare la casella di controllo **Enable Timing Snapshot** per attivare la funzione di istantanea continua.
- (2) Selezionare formato, risoluzione, qualità e intervallo di acquisizione delle immagini.
- (3) Selezionare la casella di controllo **Enable Event-triggered Snapshot** per attivare le istantanee in corrispondenza di un evento.
- (4) Selezionare formato, risoluzione, qualità, intervallo e numero di acquisizione delle immagini.

Record Schedule **Capture**

Capture Schedule > Capture Parameters

Timing

Enable Timing Snapshot

Format: JPEG

Resolution: 704*576

Quality: High

Interval: 500 millisecond

Event-Triggered

Enable Event-Triggered Snapshot

Format: JPEG

Resolution: 704*576

Quality: High

Interval: 500 millisecond

Capture Number: 4

Save

Figura 10-5 Impostazioni dei parametri di acquisizione

6. Impostare l'intervallo di tempo tra due istantanee.
7. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni

10.3 Configurazione degli HDD di rete

Prima di iniziare:

Il disco di rete deve essere disponibile all'interno della rete e correttamente configurato per archiviare i file registrati e di log, le immagini, ecc.

Passaggi:

1. Aggiungere l'HDD di rete.
 - (1) Accedere all'interfaccia delle impostazioni dell'HDD di rete da **Configuration > Storage > Storage Management > Net HDD**.

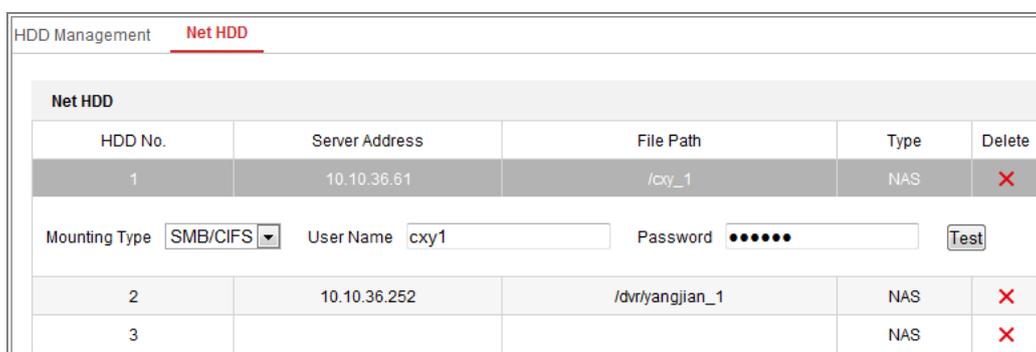


Figura 10-6 Aggiunta disco di rete

- (2) Inserire l'indirizzo IP del disco di rete, quindi il percorso del file.
- (3) Selezionare il protocollo. È possibile selezionare NFS e SMB/CIFS. Se si seleziona SMB/CIFS, è possibile impostare nome utente e password per garantire la sicurezza.

Nota: Consultare il *Manuale dell'utente del NAS* per creare il percorso.



- Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. Per garantire la protezione del prodotto, creare una password sicura (utilizzando un minimo di 8 caratteri, incluse almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali).
- È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.

- (4) Fare clic su **Save** per aggiungere il disco di rete.
2. Inizializzazione dell'unità di rete appena aggiunta.
 - (1) Accedere all'interfaccia delle impostazioni dell'HDD (**Configuration > Storage > Storage Management > HDD Management**), che consente di visualizzare la capacità, lo spazio disponibile, lo stato, il tipo e le proprietà del disco.

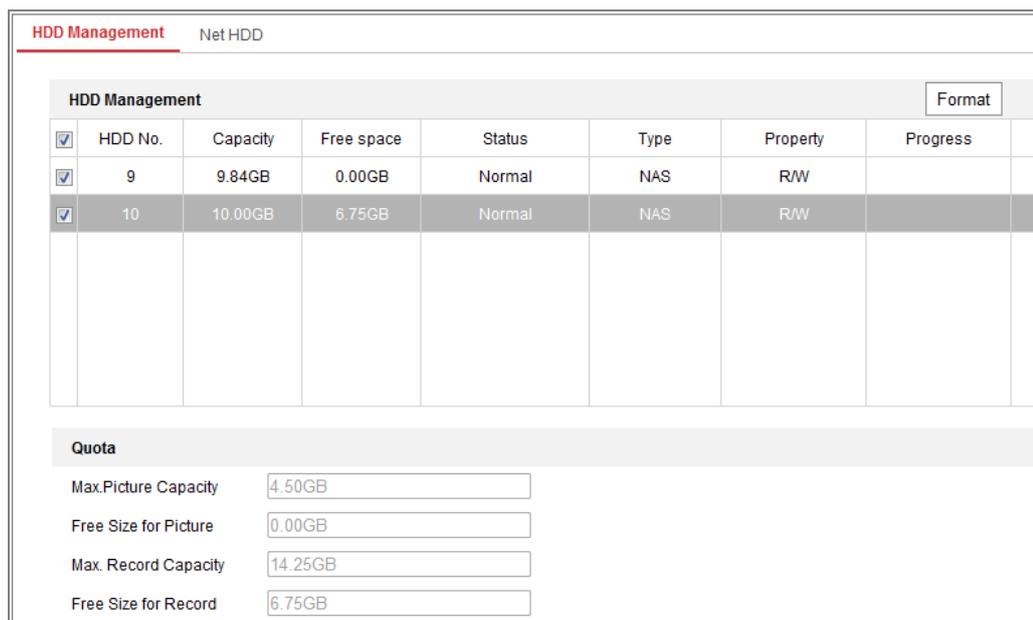


Figura 10-7 Gestione della memoria

- (2) Se lo stato del disco è **Uninitialized**, spuntare la casella di controllo corrispondente per selezionare il disco, quindi fare clic su **Format** per avviare l'inizializzazione del disco.

Una volta completata l'inizializzazione, lo stato del disco passerà a **Normal**.

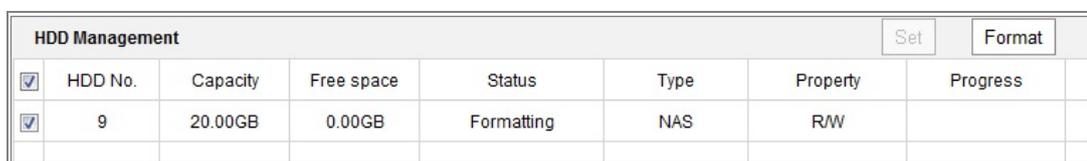


Figura 10-8 Visualizzazione stato del disco

3. Definire la quota per file registrati e immagini.
 - (1) Inserire le percentuali da destinare alle immagini e alla registrazione.
 - (2) Fare clic su **Save** e aggiornare la pagina del browser per attivare le impostazioni.

Quota	
Max. Picture Capacity	4.75GB
Free Size for Picture	4.75GB
Max. Record Capacity	14.50GB
Free Size for Record	14.50GB
Percentage of Picture	25 %
Percentage of Record	75 %

Save

Figura 10-9 Impostazioni delle quote

Nota:

Si possono collegare alla telecamera fino a 8 dischi NAS.

10.4 Rilevamento della scheda di memoria

Obiettivo:

Con il rilevamento della scheda di memoria, è possibile visualizzarne lo stato, bloccarla, ricevere notifiche quando sono rilevate anomalie della scheda.

Nota: La funzione di rilevamento della scheda di memoria è supportata solo da alcuni tipi di schede di memoria e di tipi di telecamera. Se la scheda pertinente non viene visualizzata sulla pagina web, la telecamera non supporta la funzione o la scheda di memoria installata non supporta la funzione. È possibile contattare il rivenditore per informazioni sulle schede di memoria che supportano la funzione.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione del rilevamento della scheda di memoria:

Configuration > Storage > Storage Management > Memory Card Detection

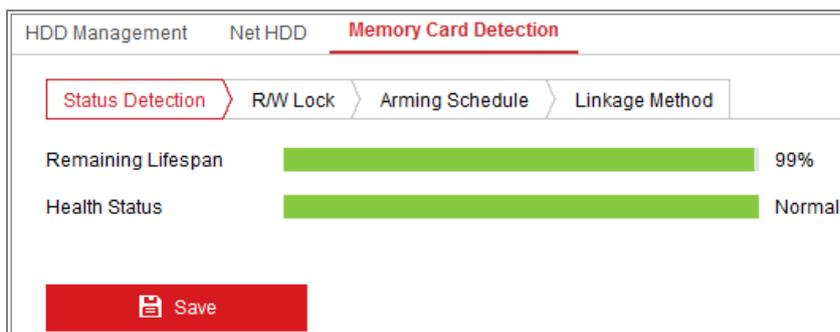


Figura 10-10 Rilevamento della scheda di memoria

2. Visualizzare lo stato della scheda di memoria su **Status Detection**.

Remaining Lifespan: Indica la percentuale della durata rimanente. La durata di una scheda di memoria può essere influenzata da fattori quali la sua capacità e il suo bitrate. Occorre sostituire la scheda di memoria se la durata rimanente non è sufficiente.

Health Status: Indica le condizioni della scheda di memoria. Sono presenti tre descrizioni di stato: buono, scarso e danneggiato. Quando si impostano **Arming Schedule** e **Linkage Method**, verrà inviata una notifica se le condizioni della scheda non sono buone.

Nota: Si consiglia di sostituire la scheda di memoria quando le condizioni non sono buone.

3. Per bloccare una scheda di memoria, fare clic sulla scheda **R/W Lock**.

Con il blocco in lettura/scrittura, non è possibile né leggere né scrivere sulla scheda di memoria finché non viene sbloccata.

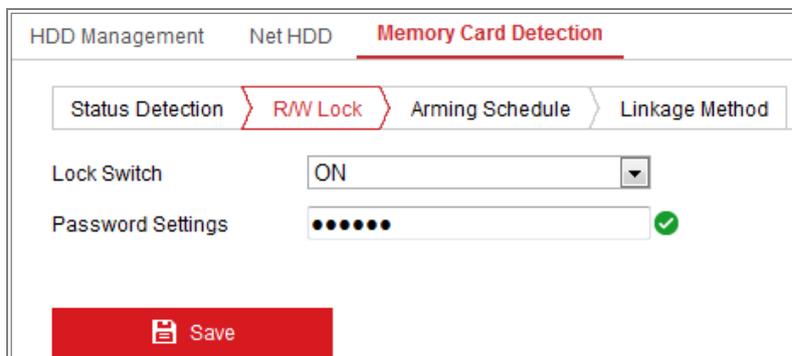


Figura 10-11 Impostazioni del blocco in lettura/scrittura

- Aggiungere un blocco
 - (1) Impostare **Lock Switch** su ON.

- (2) Immettere la password.
 - (3) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.
- Sbloccare
 - (1) Se si utilizza la scheda di memoria sulla telecamera che l'ha bloccata, lo sblocco sarà eseguito in automatico e non occorrerà alcuna procedura da parte dell'utente.
 - (2) Se si utilizza una scheda di memoria bloccata su una telecamera diversa, è possibile accedere all'interfaccia **HDD Management** per sbloccare manualmente la scheda di memoria. Selezionare la scheda di memoria, fare clic sul pulsante **Unlock** a lato del pulsante **Format**. Quindi inserire la password corretta per sbloccarla.
- Note:**
- È possibile leggere e scrivere la scheda di memoria solo quando è sbloccata.
 - Se la telecamera che ha bloccato una scheda di memoria viene ripristinata alle impostazioni di fabbrica, è possibile accedere all'interfaccia di gestione dell'HDD per sbloccare la scheda di memoria.
- Rimozione del blocco
 - (1) Impostare **Lock Switch** su **OFF**.
 - (2) Inserire la password corretta nel campo **Password Settings**.
 - (3) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.
4. Se si desidera ricevere una notifica quando le condizioni della scheda di memoria non sono buone, impostare **Arming Schedule** e **Linkage Method**. Fare riferimento all'*Attività 2: Impostazione della programmazione per il rilevamento dei movimenti* e *Attività 3: Impostazione del metodo di collegamento per il rilevamento dei movimenti* nella *Sezione 9.1.1*.
 5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

10.5 Configurazione Lite Storage

Obiettivo:

Quando non sono presenti oggetti in movimento, il frame rate e il bitrate del flusso video possono essere ridotti per diminuire il tempo di archiviazione sulla scheda di memoria.

Note:

- La funzione Lite Storage varia a seconda dei diversi modelli delle telecamere.
 - I file video registrati in modalità Lite Storage saranno riprodotti senza riduzione di frame rate (25fps/30fps) con conseguente accelerazione del processo di riproduzione.
1. Accedere all'interfaccia Lite Storage:
Configuration > Storage > Storage Management > Lite Storage
 2. Spuntare la casella di controllo **Enable**, per abilitare la funzione Lite Storage.
 3. Inserire il tempo di archiviazione desiderato nel campo di testo. Nella pagina è possibile visualizzare lo spazio disponibile della scheda di memoria.
 4. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Capitolo 11 Riproduzione

Obiettivo:

Questa sezione spiega come visualizzare dei file video registrati in remoto archiviati sui dischi di rete o le schede di memoria.

Passaggi:

1. Nella barra del menu, fare clic su **Playback** per accedere all'interfaccia di riproduzione.



Figura 11-1 Interfaccia di riproduzione

2. Selezionare la data e fare clic su **Search**.



Figura 11-2 Ricerca dei video

3. Fare clic su ► per riprodurre i file video trovati con questa data.

La barra degli strumenti, nella parte inferiore dell'interfaccia di riproduzione, consente di controllare la riproduzione.



Figura 11-3 Barra degli strumenti di riproduzione

Tabella 11-1 Descrizione dei pulsanti

Pulsante	Funzionamento	Pulsante	Funzionamento
►	Riproduzione	📷	Acquisizione di una foto
⏸	Pausa	✂ / ✂	Avvio/interruzione del ritaglio di un file video
■	Arresta	🔊 / 🔊	Attivazione audio e regolazione volume; disattivazione audio
◀	Riduzione velocità	⬇	Scarica
▶	Aumento velocità	▶	Riproduzione singoli fotogrammi
🔍 / 🔍	Attivazione/disattivazione zoom digitale		

Nota: È possibile scegliere i percorsi locali di file per i file video scaricati e le immagini da riprodurre nell'interfaccia di configurazione locale.

È anche possibile inserire il tempo e fare clic su , per individuare il punto di riproduzione nel campo **Set playback time**. È inoltre possibile fare clic su  per aumentare o ridurre lo zoom nella barra di avanzamento.

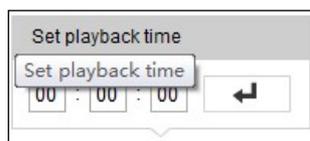


Figura 11-4 Impostazione dei tempi di riproduzione

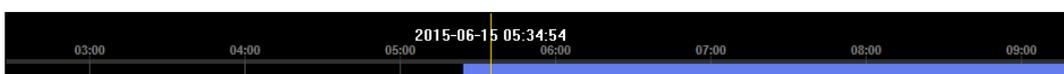


Figura 11-5 Barra di avanzamento

I vari colori del video sulla barra di avanzamento indicano i diversi tipi di video.

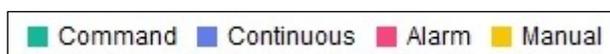


Figura 11-6 Tipi di video

Capitolo 12 Immagine

Fare clic sull'immagine per accedere all'interfaccia di ricerca delle immagini. È possibile eseguire la ricerca, visualizzare e scaricare le immagini archiviate nello spazio di archiviazione locale o di rete.

Note:

- Prima di procedere con la ricerca delle immagini, accertarsi che HDD, NAS o scheda di memoria siano configurati correttamente.
- Accertarsi di configurare la programmazione di acquisizione delle immagini. Per impostare la programmazione di acquisizione delle immagini, accedere a **Configuration > Storage > Schedule Settings > Capture**.

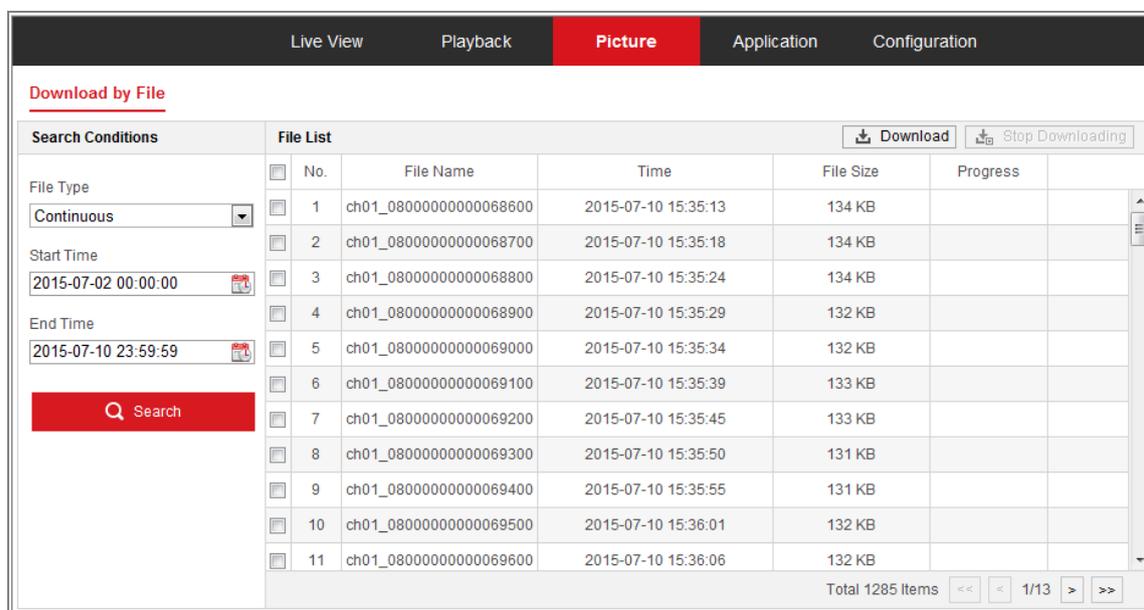


Figura 12-1 Interfaccia della ricerca di un immagine

Passaggi:

1. Selezionare il tipo di file nell'elenco a discesa. È possibile selezionare Continuous, Motion, Alarm, Motion | Alarm, Motion & Alarm, Line Crossing, Intrusion Detection, e Scene Change Detection.
2. Selezionare l'ora di inizio e di fine.
3. Fare clic su **Search** per eseguire la ricerca delle immagini corrispondenti.
4. Per scaricare le immagini selezionate, spuntare la casella di controllo **Download**.

Nota:

Possono essere visualizzate fino a 4000 immagini alla volta.

Appendice

Appendice 1 - Introduzione al software SADP

● Descrizione di SADP

SADP (Active Search Protocol Devices) è un intuitivo strumento gratuito per la ricerca dei dispositivi online; non richiede installazione. Cerca i dispositivi online attivi all'interno della sottorete e visualizza le informazioni dei dispositivi. Consente anche di modificare le informazioni di rete fondamentali dei dispositivi.

● Ricerca dei dispositivi online attivi

◆ Ricerca automatica dei dispositivi online

Quando è attivo, il software SADP cerca automaticamente ogni 15 secondi i dispositivi online connessi alla stessa sottorete del computer. Mostra nell'interfaccia il numero totale di dispositivi online e informazioni sugli stessi. Visualizza informazioni come il tipo di dispositivo, l'indirizzo IP, il numero di porta e così via.

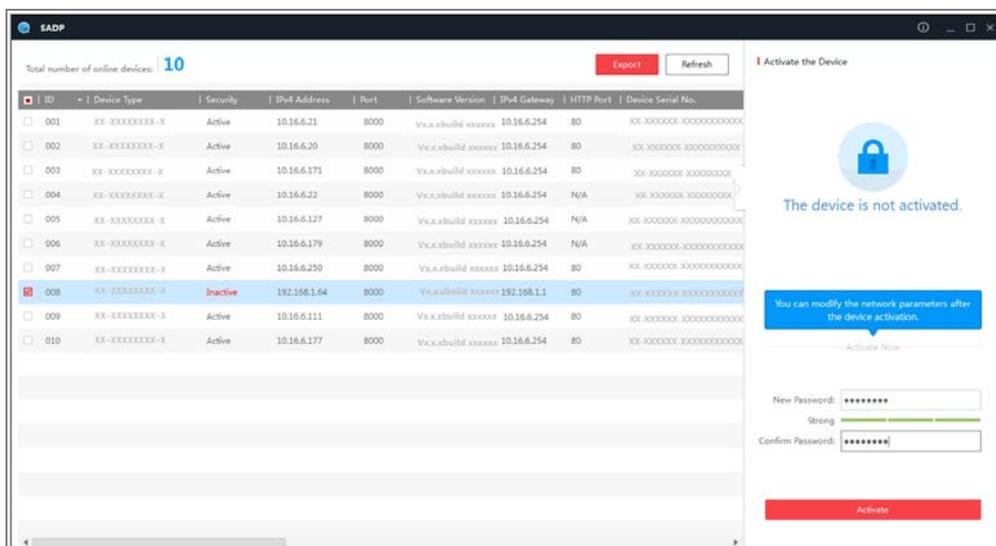


Figura A.1.1 - Ricerca dei dispositivi online

Nota:

Una volta online, dopo 15 secondi sarà possibile cercare e visualizzare il dispositivo in un elenco; una volta offline, il dispositivo sarà rimosso dall'elenco dopo 45 secondi.

◆ Ricerca manuale dei dispositivi online

È anche possibile fare clic su  per aggiornare manualmente l'elenco dei dispositivi online. I dispositivi trovati verranno aggiunti all'elenco.

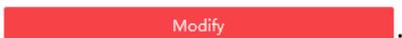


È possibile fare clic su  o su  in ogni colonna per ordinare i dati; facendo clic su  si espande la tabella dei dispositivi e si nasconde il riquadro dei parametri di rete sulla destra, mentre facendo clic su  è possibile visualizzare il riquadro dei parametri di rete.

● Modifica dei parametri di rete

Passaggi:

1. Selezionare il dispositivo da modificare nell'elenco dei dispositivi; i parametri di rete del dispositivo verranno visualizzati nel riquadro **Modify Network Parameters**, sulla destra.
2. Modificare i parametri di rete modificabili, come l'indirizzo IP e numero di porta.
3. Per salvare le modifiche, inserire la password dell'account dell'amministratore del dispositivo nel campo **Admin Password** e fare clic su



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. Per garantire la protezione del prodotto, creare una password sicura (utilizzando un minimo di 8 caratteri, incluse almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali).*
- *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

Modify Network Parameters

Enable DHCP

Device Serial No.:

IP Address:

Port:

Subnet Mask:

Gateway:

IPv6 Address:

IPv6 Gateway:

IPv6 Prefix Length:

HTTP Port:

Security Verification

Admin Password:

[Modify](#)

[Forgot Password](#)

Figura A.1.2 - Modificare i parametri di rete

Appendice 2 Mappatura porte

Le impostazioni seguenti riguardano il router TP-LINK (TL-WR641G). Le impostazioni variano a seconda dei vari modelli di router.

Passaggi:

1. Selezionare il **WAN Connection Type**, come indicato di seguito:

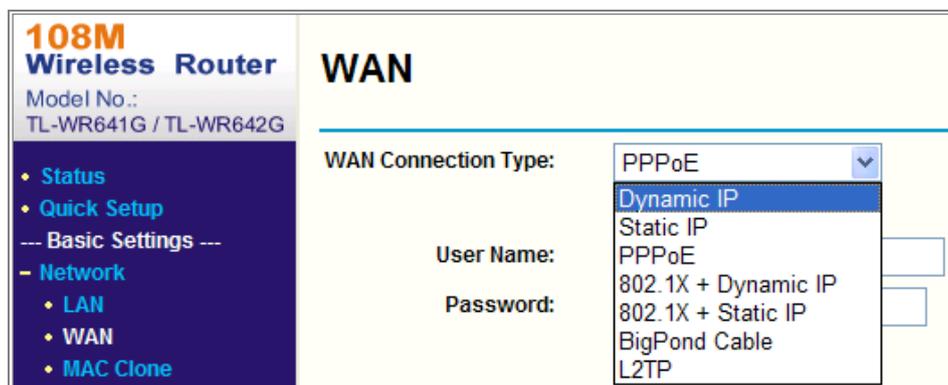


Figura A.2.1 Selezione del tipo di connessione WAN

2. Impostare i parametri della **LAN** del router tra cui indirizzo IP e maschera di sottorete come nell'immagine seguente.

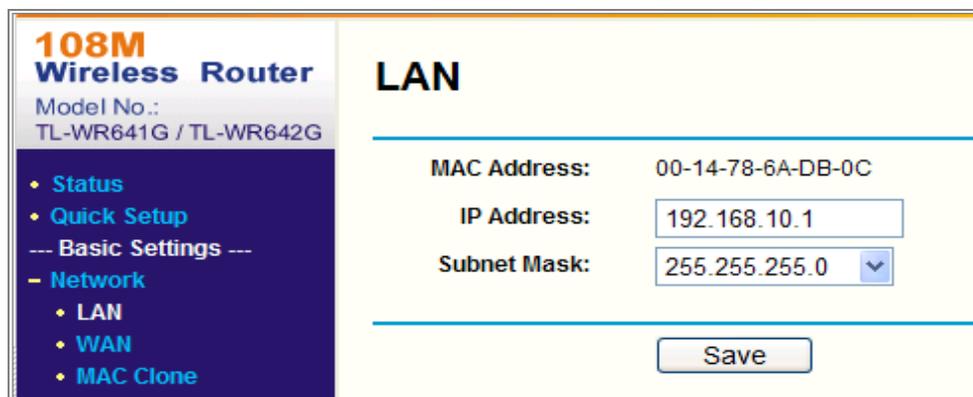


Figura A.2.2 Impostazione dei parametri della LAN

3. Impostare la mappatura di porte nei server virtuali di **Inoltro**. Per opzione predefinita, la telecamera utilizza le porte 80, 8000 e 554. È possibile modificare i valori di queste porte con il browser web o il software client.

Esempio:

Quando le telecamere sono connesse allo stesso router, è possibile configurare le porte di una telecamera su 80, 8000 e 554 con l'indirizzo IP 192.168.1.23, e le porte di un'altra telecamera su 81, 8001, 555, 8201 con indirizzo IP 192.168.1.24.

Fare riferimento alla procedura seguente:

Passaggi:

1. Come indicato in precedenza, mappare le porte 80, 8000, 554 e 8200 della telecamera di rete all'indirizzo 192.168.1.23.
2. Mappare le porte 81, 8001, 555 e 8201 della telecamera di rete all'indirizzo 192.168.1.24.
3. Abilitare **ALL** o i protocolli **TCP**.
4. Per salvare le impostazioni fare clic sulla casella di controllo **Enable** e fare clic su **Save**.

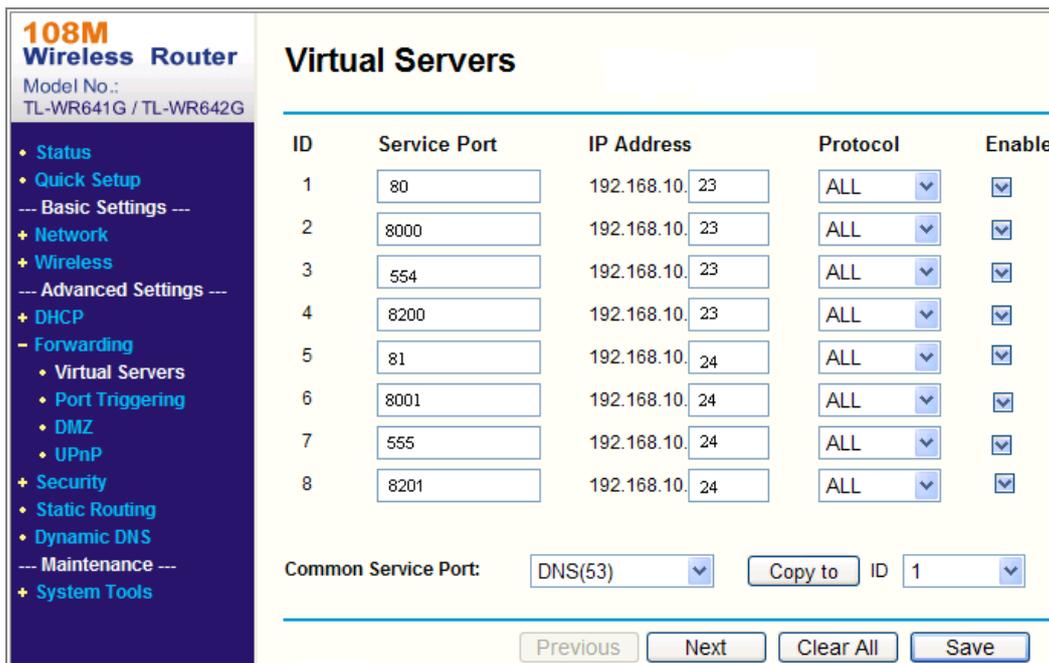


Figura A.2.3 Mappatura porte

Nota: La porta della telecamera di rete non può essere in conflitto con le altre porte. Ad esempio, la porta di gestione del web del router è 80. Modificare la porta della telecamera se è la stessa della porta di gestione.



See Far, Go Further